

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 564

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

(Esercizio 2020)

Comunicata alla Presidenza il 23 maggio 2022

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

2020

Relatore: Consigliere Maria Laura Prislei

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

dr.ssa Anna Maria Antonuccio

Determinazione n. 40/2022



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 12 aprile 2022 visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;
visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;
viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;
visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;
visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2020, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativo e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata l. n. 259 del 1958;
esaminati gli atti;
udito il relatore, Consigliere Maria Laura Prislei e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia per l'esercizio 2020;
ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, il conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.



CORTE DEI CONTI

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2020 - corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia per il detto esercizio.

RELATORE

Maria Laura Prislei

PRESIDENTE

Andrea Zacchia

DIRIGENTE

Fabio Marani

Depositata in segreteria

SOMMARIO

PREMESSA	1
1. ORDINAMENTO.....	2
2. ORGANIZZAZIONE	4
2.1 Struttura organizzativa	4
2.2 Organi.....	6
2.3 Compensi agli organi	6
2.4 Misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica	9
2.5 Sedi.....	10
3. PERSONALE	13
4. INCARICHI DI COLLABORAZIONE	16
5. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	18
6. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	23
6.1 Conto economico	24
6.2 Stato patrimoniale.....	28
6.3 Rendiconto finanziario.....	31
7. SOCIETÀ' PARTECIPATA "CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA <i>PRODUCTION S.R.L. IN LIQUIDAZIONE</i> "	34
8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	35

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Emolumenti corrisposti ai titolari degli organi.....	7
Tabella 2 - Versamenti al bilancio dello Stato.....	10
Tabella 3 - Personale in servizio presso la sede centrale e le sedi distaccate	13
Tabella 4 - Costo complessivo del personale	14
Tabella 5 - Costo del personale per Sedi.....	15
Tabella 6 - Compensi per gli incarichi di collaborazione.....	16
Tabella 7 - Modalità di affidamento utilizzate.....	22
Tabella 8 - Conto economico	25
Tabella 9 - Stato patrimoniale	28
Tabella 10 - Accantonamenti 2020 e valore finale singoli fondi	30
Tabella 11 - Rendiconto finanziario.....	32

(N.B. Nelle tabelle possono essere presenti scostamenti rispetto a quanto riportato nei prospetti allegati dalla Fondazione per arrotondamenti o per meri errori materiali dalla stessa corretti in fase istruttoria).

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1: Organigramma generale.....	5
---------------------------------------	---

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della citata legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - già Scuola Nazionale di Cinema - per l'esercizio 2020, nonché sui fatti di maggior rilievo verificatisi successivamente.

Sulla gestione finanziaria per il precedente esercizio 2019 la Corte dei conti ha riferito al Parlamento con determinazione n. 51 dell'8 giugno 2021, pubblicata in Atti parlamentari, Legislatura XVIII, Doc. XV, n. 426.

1. ORDINAMENTO

Il Centro Sperimentale di Cinematografia (d'ora in avanti anche Centro o Fondazione), istituito nel 1935, rappresenta una delle più antiche scuole per l'insegnamento, la ricerca e la sperimentazione nel campo della cinematografia. Dopo varie trasformazioni¹, nel 1997 il Centro ha assunto natura giuridica di fondazione di diritto privato, assoggettata al controllo del Ministero della cultura (ex Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Mibact), dal quale riceve un contributo annuale che, nel 2020, è stato di euro 12.300.000 e che rappresenta la più importante fonte di sostentamento dell'Ente.

La Fondazione è disciplinata dal d.lgs. 18 novembre 1997, n. 426² e successive modificazioni, dallo statuto e dai relativi regolamenti di attuazione e dal Codice civile. Il Centro è articolato in due settori, la "Scuola nazionale di cinema" (Snc) e la "Cineteca nazionale" (Cn), entrambi soggetti ai poteri di indirizzo e controllo del Centro medesimo, che ha il compito di garantirne il coordinamento e l'unità di azione.

La Scuola persegue l'obiettivo di scoprire e formare nuovi talenti, sulla base di un programma didattico strutturato per aree interdisciplinari; essa svolge anche un ruolo importante nel contesto internazionale, quale membro dell'Associazione europea delle scuole di cinema e televisione (*Groupement Européen des Ecoles de Cinéma et de Télévision - Geect*) e dell'Associazione internazionale di cinema e televisione (*Centre International de Liaison des Ecoles de Cinéma et de Télévision - Cilect*).

La Cineteca nazionale ha il compito di preservare e diffondere il patrimonio cinematografico italiano, provvedendo alla gestione di uno tra i maggiori archivi cinematografici europei e, in particolare, del "deposito obbligatorio" di tutti i film prodotti e co-prodotti in Italia e iscritti al pubblico registro della cinematografia della Siae, dei cortometraggi, cinegiornali e attualità, nonché delle produzioni che abbiano ricevuto sovvenzioni governative.

Nei precedenti referti, cui si fa rinvio, si è ampiamente dato conto delle innovazioni introdotte dalla l. 14 novembre 2016, n. 220, recante la disciplina del cinema e dell'audiovisivo la quale è

¹ Il Centro nasce come ente pubblico denominato "Scuola nazionale di cinematografia", successivamente denominato "Centro sperimentale di cinematografia". Con d.lgs. 18 novembre 1997, n. 426 è trasformato nella fondazione "Scuola nazionale di cinema". Infine, con decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 32, la Fondazione ha riacquisito la sua precedente denominazione di "Centro sperimentale di cinematografia" ed è stata qualificata "Istituzione di alta formazione e di ricerca nel campo della cinematografia".

² Trasformazione dell'ente pubblico "Centro sperimentale di cinematografia" nella fondazione "Scuola nazionale cinema".

stata attuata attraverso l'emanazione di tre decreti legislativi³ e numerosi decreti attuativi. Il Centro, inserito nell'elenco delle amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi dell'art. 1, c. 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196, c.d. "elenco Istat", è tenuto ad osservare le disposizioni sul contenimento della spesa pubblica.

La Snc svolge la propria attività didattica e formativa abbracciando un ambito più esteso di quello delineato dai corsi ordinari triennali, ricomprendendovi anche le attività formative straordinarie connesse allo svolgimento dei Centri sperimentali di cinematografia LAB (CSC Lab)⁴— di durata variabile e a pagamento — e quelle legate alla committenza, pubblica e privata, ugualmente a pagamento, per i nuovi ed emergenti profili professionali ad elevata qualificazione specialistica, nella sempre più ampia ed articolata filiera dell'audiovisivo. L'attività formativa e produttiva della Snc è stata affiancata e sostenuta dall'unica società interamente controllata dall'Ente, *CSC Production s.r.l.*, la quale, all'inizio del 2021, è stata posta in liquidazione. Della suddetta società si tratterà in un successivo paragrafo.

Il settore Cn svolge la propria attività culturale, promozionale, divulgativa e conservativa del patrimonio filmico e audiovisivo, in un contesto di stretta collaborazione con la struttura editoriale per la realizzazione dei progetti culturali, cinematografici, archivistici e editoriali. Si è pertanto creata un'articolazione provvista di capacità di programmazione unitaria per tutte quelle attività culturali, editoriali e di conservazione dei materiali d'archivio che in precedenza venivano svolte in autonomia progettuale e organizzativa dalle singole strutture e che possono, ora, determinare anche economie finanziarie e di gestione.

³ D.lgs. 7 dicembre 2017, n. 204 "Riforma delle disposizioni legislative in materia di promozione delle opere europee e italiane da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi, a norma dell'art. 34 della l. 14 novembre 2016, n. 220"; d.lgs. 7 dicembre 2017, n. 203 "Riforma delle disposizioni legislative in materia di tutela dei minori nel settore cinematografico e audiovisivo, a norma dell'art. 33 della l. 14 novembre 2016, n. 220"; d.lgs. 7 dicembre 2017, n. 202 "Disposizioni in materia di lavoro nel settore cinematografico e audiovisivo, a norma dell'art. 35, della l. 14 novembre 2016, n. 220".

⁴ La Scuola Nazionale di Cinema ha ideato un progetto di formazione e sperimentazione rivolto sia a giovani che intendano avvicinarsi alle professioni del cinema, sia ad artisti e tecnici che abbiano già maturato esperienze nei singoli ambiti professionali e che vogliano approfondire e aggiornare la propria preparazione. I CSC Lab, che si svolgono sia *on line* che in presenza; sono corsi aperti a tutti e si differenziano dai corsi ordinari triennali della Scuola in quanto la loro durata varia da una a ventiquattro settimane. L'accesso ai CSC Lab è a numero chiuso.

2. ORGANIZZAZIONE

2.1 Struttura organizzativa

La gestione organizzativa, amministrativa e finanziaria dei due settori (“Scuola nazionale di cinema” e “Cineteca nazionale”) è affidata ai dirigenti di riferimento, come individuati dal regolamento di organizzazione, modificato, da ultimo, in data 22 dicembre 2021.

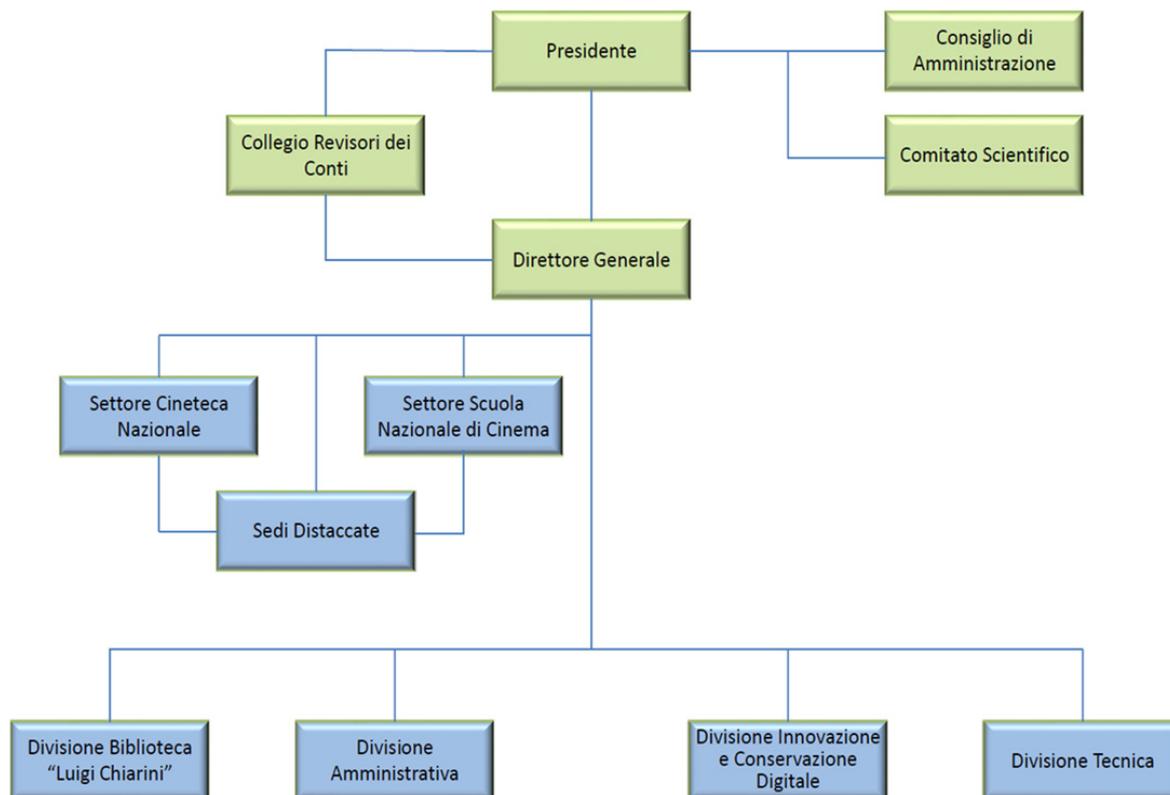
Il vertice amministrativo della struttura organizzativa è rappresentato dal Direttore generale individuato come organo della Fondazione, nominato per un quadriennio. L’attuale Direttore generale, che già ricopriva il ruolo di Direttore amministrativo, è stato nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, con delibera del 24 giugno 2019, a decorrere dal 1° novembre 2019.

La struttura organizzativa della Fondazione, si articola in:

- organi,
- settori, divisioni, sedi distaccate;
- aree;
- reparti interni alle aree.

Nel grafico seguente è rappresentato l’organigramma generale relativo alla ristrutturazione organizzativa della Fondazione, approvata dal Cda nella seduta del 28 luglio 2021.

Grafico 1: Organigramma generale



Fonte: Centro sperimentale di Cinematografia

Con il nuovo regolamento di organizzazione, approvato dal Cda nella seduta del 22 dicembre 2021 e operativo dal 1° gennaio 2022, è stata, altresì, istituita la figura del Vicedirettore generale, il quale ha il compito di coadiuvare il Presidente e il Direttore generale nella gestione della politica culturale della Fondazione - così come delineata dal Cda - perseguendo obiettivi di efficacia ed efficienza nella promozione delle diverse attività, espressioni della pluralità culturale della Fondazione stessa.

2.2 Organi

Sono organi del Centro: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Direttore generale, il Comitato scientifico e il Collegio dei revisori. I titolari degli organi durano in carica quattro anni. L'incarico è rinnovabile per non più di due volte.

Il Presidente - nominato con d.m. n. 586 del 6 dicembre 2016 - ed il Consiglio di amministrazione - nominato con d.m. n. 40 del 26 gennaio 2017 e formato dal Presidente e da quattro componenti, tre dei quali designati dal Ministro della cultura ed uno dal Ministro dell'economia e delle finanze⁵ - hanno terminato il loro mandato, rispettivamente, in data 5 dicembre 2020 e 25 gennaio 2021 e sono entrati in periodo di *prorogatio*, ai sensi dell'art. 33, c. 1, del d.l. 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla l. 5 giugno 2020, n. 40, fino alle nuove nomine. I nuovi organi della Fondazione, Presidente e Consiglio di amministrazione, sono stati poi nominati con decreti del Ministro della cultura, rispettivamente n. 130 del 24 marzo 2021 e n. 132 del 25 marzo 2021.

Il Comitato scientifico è composto dal Presidente e da cinque esperti, designati per un quadriennio dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 ottobre 2017, due dei quali sono stati sostituiti nel 2018; è attualmente in corso di rinnovo dell'intero organismo.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e tre supplenti, iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al d.lgs. 27 gennaio 1992, n. 88; due membri effettivi e due membri supplenti sono designati dal Mic, un membro effettivo, con funzioni di Presidente, ed un membro supplente sono designati dal Mef. Il Collegio attualmente in carica è stato nominato, per un quadriennio, con delibera presidenziale d'urgenza n. 11P/19 in data 18 novembre 2019, (successivamente ratificata dal Consiglio di amministrazione con delibera del 16 dicembre 2019).

2.3 Compensi agli organi

La tabella che segue riporta gli emolumenti attribuiti ai titolari degli organi negli esercizi 2019 e 2020.

⁵ Ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 32 possono far parte del Consiglio di amministrazione altri due componenti quali rappresentanti di soggetti pubblici o privati che partecipino alle attività della Fondazione con un contributo annuo di almeno un milione di euro. Essi restano in carica per l'anno cui si riferisce il contributo. Di fatto, i predetti due componenti non sono stati nominati.

La retribuzione del Direttore generale, sebbene questo a norma dell'art. 4 dello statuto sia ricompreso tra gli organi della Fondazione, è stata inserita in bilancio dall'Ente nel totale dei costi del personale, in quanto dirigente della Fondazione.

Tabella 1 - Emolumenti corrisposti ai titolari degli organi

	2019		2020	
	Indennità di carica	Gettoni di presenza	Indennità di carica	Gettoni di presenza
Presidente	0	0	0	0
Consiglio di amministrazione	0	5.804	0	15.339
Collegio dei revisori	0	49.187	0	50.839
Comitato scientifico	0	1.171	0	2.334
Totale	0	56.162	0	68.512

Fonte: Centro sperimentale di Cinematografia

Nell'esercizio in esame, come già nel 2019, il Presidente non ha percepito alcuna retribuzione per lo svolgimento dell'incarico in quanto soggetto in quiescenza. Ai membri del Consiglio di amministrazione e del Comitato scientifico non sono riconosciuti compensi legati alla carica ma solo un gettone di presenza, a titolo di indennità per la partecipazione alle sedute, pari a euro 645,57 lordi *pro capite*, per seduta. Nel corso del 2020 il Consiglio di amministrazione si è riunito 9 volte, mentre il Comitato scientifico si è riunito una sola volta.

Identico trattamento economico è stabilito per i membri effettivi del Collegio dei revisori dei conti, mentre al Presidente del Collegio spetta un gettone pari ad euro 903,79 lordi a seduta. Nel corso del 2020 il Collegio dei revisori si è riunito 11 volte, partecipando anche alle 9 riunioni del Consiglio di amministrazione, per complessive 20 sedute.

I suddetti importi, determinati con delibera del Consiglio di amministrazione della Fondazione del 31 luglio 2000, hanno subito, nel tempo, la decurtazione del 10 per cento operata ai sensi dell'art. 1, c. 58, l. 23 dicembre 2005, n. 266 e dell'ulteriore 10 per cento ai sensi dell'art. 6, c. 3, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla l. 30 luglio 2010, n. 122.

Di recente, a seguito dell'entrata in vigore della l. 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, c. 590 - la quale ha disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2020, agli enti di cui all'art. 1, c. 2, della l. 31 dicembre 2009, n. 196, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui al citato art. 1, c. 58, della l. n. 266 del 2005 - l'ammontare dei gettoni di presenza è stato ripristinato ai valori iniziali.

Va a tale proposito richiamato quanto già evidenziato nei precedenti referti per gli anni 2018 e 2019, in ordine alla rilevanza dell'importo, sia per ciascuna seduta che complessivo, erogato ai revisori dei conti a titolo di gettoni di presenza.

Non può a tale proposito sottacersi come la Direzione generale cinema del Mibact, con nota del 6 giugno 2017 abbia chiesto alla Fondazione di rideterminare i compensi spettanti ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti, utilizzando i criteri contenuti nella determina del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 gennaio 2001 e della successiva circolare del 29 maggio 2001.

La Fondazione, in ottemperanza alla suddetta richiesta, ha provveduto a riparametrare i compensi approvando, con delibera del Consiglio di amministrazione in data 10 luglio 2017, il nuovo regolamento. Il provvedimento, così come previsto, è stato inoltrato al Ministero vigilante che ha, successivamente, inviato la delibera sopra indicata, per la necessaria approvazione, alla Presidenza del Consiglio dei ministri la quale, a tutt'oggi, non si è ancora pronunciata. A tale proposito, la Fondazione ha precisato che, in data 8 novembre 2021, la Direzione generale cinema e audiovisivo del Mic, dopo la richiesta inoltrata in data 23 giugno 2021, ha inviato alla Presidenza del Consiglio dei ministri una nota di sollecito affinché venga formalmente notificata alla Fondazione la determinazione intervenuta ad esito di una riunione di coordinamento tenutasi in data 17 dicembre 2020, al fine di quantificare il compenso da attribuire ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo.

Questa Sezione ritiene non più procrastinabile la determinazione dei compensi, considerata la rilevanza dell'importo erogato a titolo di gettoni di presenza, particolarmente evidente per il Collegio dei revisori.

Per il Direttore generale è stato stabilito un compenso annuo lordo, al netto degli oneri previsti per legge, pari ad euro 110.000, così composto: euro 80.000 quale quota parte del compenso annuo lordo legata alla retribuzione di servizio in qualità di dirigente interno della Fondazione, ai sensi del Ccnl Confservizi-Federmanager, ed euro 30.000 per l'incarico di

Direttore generale quale organo della Fondazione. Ad essi vanno aggiunti euro 15.000 quale premio di risultato, ove raggiunto.

2.4 Misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica

Dal 2020, come detto, hanno cessato di avere applicazione le misure di contenimento della spesa previste dall'art. 6 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, a carico dei soggetti inclusi nell'elenco ISTAT, ferma restando l'applicazione nei confronti degli stessi dei vincoli vigenti in materia di personale.

La l. n. 160 del 2019 ha tuttavia introdotto norme di razionalizzazione della spesa per beni e servizi da considerare nella gestione del bilancio di previsione (art. 1, commi 590-600 e commi 610-611). In base a tali disposizioni dal 1° gennaio 2020 non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

Il Collegio dei revisori ha preso atto che, nel 2020, il dato relativo agli acquisti per beni e servizi è risultato pari ad euro 6.937.697, inferiore di euro 387.009 rispetto al tetto di spesa medio di euro 7.324.706 del triennio 2016-2018.

Inoltre, le disposizioni dell'art. 1, commi 610-613, della citata l. n. 160 del 2019 imponevano nell'esercizio di riferimento di realizzare, per il triennio 2020-2022, un risparmio del 10 per cento rispetto alla spesa corrente annuale media del settore informatico, relativa al biennio 2016-2017. Tale spesa media è stata determinata dalla Fondazione, per il biennio sopra indicato, in euro 174.758.⁶ Il Collegio dei revisori, anche in questo caso, ha verificato che la spesa per il settore informatico, nel 2020, è stata di euro 154.495, risultando, quindi, entro i limiti richiesti.

Con riferimento ai versamenti effettuati nel 2020 in attuazione delle norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa pubblica, di cui all'art. 1, c. 594, della l. n. 160 del 2019, se ne riporta una tabella riepilogativa con il loro dettaglio:

⁶ La riduzione del 10 per cento da apportare è, pertanto, di euro 17.475 ed il limite di spesa è pari ad euro 157.282.

Tabella 2 - Versamenti al bilancio dello Stato

Versamenti	Importo
Riduzione compensi organi	12.962
Spese formazione	15.000
ulteriore decurtazione del 10% (*)	2.796
Spese taxi (**)	12.964
Totale	43.722

Fonte: Centro Sperimentale di Cinematografia

(*) le voci "riduzione compensi organi" e "spese di formazione" hanno subito un'ulteriore decurtazione del 10 per cento; quindi, complessivamente, sono pari ad euro 30.758. Infatti, le norme che prevedono le suddette spese sono ricomprese nell'allegato A della l. n. 160 del 2019 (Art. 6, commi 3 e 13 del d.l. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito dalla l. n. 122 del 30 luglio 2010)⁷.

(**) La "spesa taxi" non viene decurtata del 10 per cento, rimanendo invariata rispetto agli anni precedenti, in quanto detta spesa non è stata ricompresa nell'allegato A della l. n. 160 del 2019.

La Fondazione ha eseguito il versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa, pari ad euro 43.722, mediante tre bonifici effettuati in data 23 giugno 2020.

Il Collegio dei revisori dei conti, nel verbale del 18 giugno 2021, ha preso atto della correttezza delle suddette somme e degli avvenuti versamenti al bilancio dello Stato.

2.5 Sedi

La struttura organizzativa della Fondazione è disciplinata da un apposito regolamento approvato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, sentito il Direttore generale. Ai sensi dell'art. 10 dello statuto, le sedi distaccate sono istituite con provvedimento del Presidente, previa deliberazione del Consiglio di amministrazione, sentito il parere del Comitato scientifico, "secondo forme e caratteri differenziati, in ragione dei momenti di attuazione e delle diverse realtà locali con le quali sono destinate ad interagire". Tale provvedimento, che non deve comportare alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio della Fondazione, è sottoposto all'approvazione del Ministero vigilante.

⁷ Art. 1, comma 594, l. 160 del 2019: "Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10%". Pertanto, i 30.758 euro riportati nella nota della tabella, sono il risultato della somma di euro 12.962 derivante dalla riduzione compensi organi, più i 15.000 euro derivanti dalla riduzione delle spese di formazione, più l'ulteriore decurtazione del 10 per cento sui due importi, pari ad euro 2.796.

Al momento, oltre alla sede centrale di Roma, sono presenti sul territorio nazionale sei sedi distaccate (Lombardia, Sicilia, Abruzzo, Piemonte con due sedi e Puglia)⁸ che svolgono la loro attività grazie alla stipula di convenzioni con gli enti territoriali. Tali convenzioni fissano il tetto massimo di contribuzione da parte di ciascuna Regione e definiscono le attività a carico del CSC e della Regione stessa.

Le modalità di finanziamento delle sedi regionali prevedono una quota in acconto da parte della Regione sulla base della programmazione delle attività formulata dal CSC ed un saldo a rendicontazione delle attività svolte.

Le sedi distaccate, benché prive di autonomia finanziaria e contabile, possono programmare ed espletare le proprie attività facendo riferimento alla disponibilità finanziaria stabilita dalle convenzioni stipulate con le rispettive Regioni.

La Fondazione riferisce, tuttavia, che nell'applicazione di tali criteri possono insorgere, per le Regioni, problematiche di reperimento fondi, dalle quali deriva la diminuzione del contributo previsto e l'esigenza conseguente, per la sede distaccata, di reperire fondi sostitutivi, acquisendo contributi a fondo perduto o provenienti da prestazioni di servizi rese nei confronti di privati o di istituzioni pubbliche per la realizzazione di prodotti audiovisivi. Inoltre, i contributi regionali, previsti dalle convenzioni, vengono spesso erogati con notevole ritardo. Tale evidenza sembra rappresentare una criticità nella programmazione e gestione delle attività periferiche, condizionando, in ultima analisi, l'intero impianto programmatorio della Fondazione, la quale deve poter svolgere la propria attività istituzionale anche attraverso le sedi distaccate che ha ritenuto di istituire.

Il Centro, quindi, valuti la possibilità di rendere più strutturata l'attività delle proprie sedi regionali, anche attraverso una migliore finalizzazione delle proprie entrate, complessivamente intese, e nel rispetto dell'invarianza di spesa richiesta dall'articolo 10 dello statuto all'atto dell'istituzione di ciascuna delle suddette sedi.

Anche la contabilizzazione in bilancio delle entrate e spese per le sedi distaccate merita di essere opportunamente riconsiderata. Nel consuntivo, infatti, le entrate e le uscite confluiscono

⁸ In Piemonte il Centro si avvale di due strutture operative, una a Torino (Dipartimento di animazione della scuola nazionale del cinema) e l'altra ad Ivrea (Archivio nazionale del cinema d'impresa).

indistintamente nelle voci di bilancio generali e tale modalità rende scarsamente intellegibile la gestione delle sedi periferiche.

Una più puntuale movimentazione delle risorse destinate alle sedi regionali e dei costi da queste sostenuti, ove non si ritenesse di effettuare attraverso una diversa modalità di contabilizzazione delle entrate e delle uscite, potrebbe essere fornita con una specifica indicazione nella nota integrativa al bilancio.

3. PERSONALE

La tabella che segue riporta la consistenza numerica complessiva del personale in servizio nel 2019 e nel 2020 presso il Centro e le sedi distaccate, ripartito per qualifica di appartenenza.

Tabella 3 - Personale in servizio presso la sede centrale e le sedi distaccate

Qualifica	Sede Centrale		Sedi distaccate		Totale	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Dirigenti*	4	5	3	1	7	6
Redattore	1	1	0	0	1	1
Area Quadri II Liv.	4	1	0	0	4	1
Area Quadri I Liv.	2	2	0	0	2	2
III Fascia 5 [^] Liv.	6	6	1	1	7	7
III Fascia 4 [^] Liv.	14	14	0	0	14	14
III Fascia 3 [^] Liv.	0	0	0	0	0	0
III Fascia 2 [^] Liv.	26	26	3	3	29	29
III Fascia 1 [^] Liv.	24	25	3	2	27	27
II Fascia 3 [^] Liv.	21	20	7	7	28	27
II Fascia 2 [^] Liv.	23	23	3	4	26	27
II Fascia 1 [^] Liv.	10	12	0	0	10	12
I Fascia 5 [^] Liv.	1	1	0	0	1	1
I Fascia 4 [^] Liv.	0	0	0	0	0	0
Portiere	1	1	0	0	1	1
Totale	137	137	20	18	157	155

Fonte: Centro Sperimentale di Cinematografia

* Il Direttore generale è escluso dal numero dei dirigenti riportato in tabella in quanto inserito tra gli organi.

Nel 2020 presso il Centro e le sedi distaccate hanno prestato servizio 155 unità di personale; 2 in meno rispetto al 2019.

Nel corso dell'esercizio in esame è, infatti, aumentato il personale occupato a tempo determinato, che è passato da 7 a 8 unità (delle quali una impiegata presso la sede della Puglia), mentre il numero di dipendenti a tempo indeterminato è diminuito, passando da 150 unità per il 2019 a 147 per il 2020 (di cui una impiegata in Piemonte, una in Lombardia e una in Puglia). La tabella che segue riporta il costo complessivo del personale negli esercizi 2019 e 2020⁹.

⁹ I dati riportati in tabella comprendono, tra l'altro, la retribuzione del Direttore generale ed il costo del personale in servizio presso le sedi distaccate (anticipato dalla sede centrale) a carico delle Regioni.

Tabella 4 - Costo complessivo del personale

	2019	2020	Var. %
Salari e stipendi	5.240.854	5.383.752	2,7
Oneri sociali	1.501.070	1.550.743	3,3
TFR accantonamento annuo	32.880	24.949	-24,1
Trattamento di quiescenza	326.108	334.281	2,5
Altri costi per il personale	15.234	23.885	56,8
Totale	7.116.146	7.317.610	2,8

Fonte: Bilancio Centro Sperimentale di Cinematografia

L'Ente chiarisce che, nel bilancio consuntivo, il costo del personale complessivo comprende anche il personale dipendente delle sedi distaccate. Le singole sedi rendicontano alle rispettive Regioni i costi sostenuti, ivi compreso quello del personale, ai fini di ottenere dei contributi a rimborso.

Il rapporto di lavoro del personale del Centro ha natura privatistica ed è regolato dal Ccnl Federculture, relativo al triennio 2016-2018, ma non ancora rinnovato, mentre nel mese di dicembre 2020 è stato siglato l'accordo integrativo per il personale con qualifica non dirigenziale. In data 16 ottobre 2019 è stata raggiunta l'intesa tra Confservizi e Federmanager, per il rinnovo del Ccnl dirigenti. Il nuovo accordo, retroattivo dal 1° gennaio 2019, avrà la durata di cinque anni e scadrà il 31 dicembre 2023.

Nel 2020 il costo del personale è passato da euro 7.116.146 a euro 7.317.610, aumentando del 2,8 per cento.

Tale aumento è motivato dalle nuove assunzioni a tempo determinato (5 nella sede di Roma ed 1 nella sede distaccata di Ivrea), effettuate negli ultimi mesi del 2019 nell'ambito del "Progetto digitalizzazione 2017" interamente finanziato dal Mic per euro 234.084 nel 2020; dal processo di stabilizzazione del personale precario, iniziato nel mese di settembre 2019 (con l'assunzione di un'unità di personale assegnata al Settore cineteca nazionale) e portato a compimento a gennaio 2020 con la stabilizzazione di tre dipendenti, inseriti nell'organico di CSC. Il maggior onere derivante dalle stabilizzazioni viene, quindi, compensato dalla corrispondente diminuzione del costo dei medesimi soggetti (circa euro 100.000 in meno) gravante sul capitolo di spesa "collaboratori". Va, inoltre, menzionata la contrattualizzazione del Direttore della sede della Puglia, avvenuta nel mese di luglio 2019, con costi che hanno

gravato sull'esercizio 2020 in misura pari quasi al doppio rispetto all'esercizio precedente. Ad oggi, la pianta organica della sede della Puglia, a seguito delle dimissioni del dirigente con funzioni di Direttore, avvenute in data 1° dicembre 2020, è composta da un solo dipendente a tempo determinato, mentre la direzione ad *interim* della medesima sede, dal mese di dicembre 2020, è stata assunta, a titolo gratuito, dal Direttore generale della Fondazione.

Di seguito il dettaglio del costo del personale suddiviso per sedi:

Tabella 5 - Costo del personale per Sedi

SEDI	N. Dipendenti al 31/12/2019	2019	N. Dipendenti al 31/12/ 2020	2020
Roma	137	(*) 6.168.092	137	(*) 6.361.582
Piemonte	10	412.189	9	383.223
Lombardia	5	225.889	4	182.397
Sicilia	1	119.261	1	111.286
Abruzzo	3	113.449	3	115.323
Puglia	1	62.032	1	139.914
TOTALE	157	7.100.911	155	7.293.725

Fonte: Centro Sperimentale di Cinematografia

(*) Al totale della sede di Roma, per l'anno 2019, vanno aggiunti euro 15.234 (vedi tabella 4 alla voce "Altri costi per il personale") che riguardano l'erogazione di borse di studio per i figli dei dipendenti, per sussidi e per corsi di formazione. Pertanto, il totale complessivo è pari ad euro **7.116.146**; mentre per l'anno 2020 vanno aggiunti euro 23.885, per un totale di euro 7.317.610, riguardanti le stesse tipologie di spesa elencate per l'esercizio 2019.

4. INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Il Centro si avvale anche di specifiche professionalità esterne per le esigenze didattiche: si tratta di docenti della scuola di cinema, registi, attori, esperti di tecniche di recitazione, di montaggio, di scenografia, di fotografia, di sceneggiatura, di animazione, di tecnica del suono.

Per i conferimenti degli incarichi di docenza la Scuola nazionale di cinema della Fondazione attinge all'albo docenti. Per i conferimenti esterni alle attività istituzionali l'Ente riferisce di espletare bandi di selezione pubblica per titoli e colloquio.

La tabella che segue riporta la spesa sostenuta per gli incarichi di collaborazione negli anni 2019 e 2020.

Tabella 6 - Compensi per gli incarichi di collaborazione

	2019	2020	Var. %
Compensi collaborazioni coordinate e a progetto	2.011.784	1.700.795	-15,5
Compensi occasionali	206.301	200.405	-2,9
Compensi per seminari	28.390	20.140	-29,1
Compensi incarichi professionali	113.491	56.782	-50,0
Docenti, assistenti e collaboratori	231.927	259.458	11,9
Prestazioni d'opera	26.000	26.000	0,0
Oneri previdenziali per docenze e collaborazioni	391.225	331.973	-15,1
Totale	3.009.118	2.595.553	-13,7

Fonte: Bilancio Centro Sperimentale di Cinematografia

Rispetto all'esercizio 2019 la spesa complessiva per gli incarichi di collaborazione è diminuita del 13,7 per cento (da euro 3.009.118 a euro 2.595.553).

Più in dettaglio va detto che il costo dei docenti è aumentato in quanto l'attività didattica, nella modalità a distanza, è proseguita regolarmente, prevedendo una maggiore disponibilità dei docenti anche a confronti e verifiche con gli allievi. Per quanto riguarda i costi dei compensi per le collaborazioni a progetto e per gli incarichi professionali, si è avuta una riduzione a seguito della sospensione delle attività più prettamente produttive e di carattere pratico che sono riprese nella seconda metà dell'anno. Pertanto, a settembre, sono stati nuovamente

avviati gli insegnamenti e le attività previsti dai piani di studio ed affidati a professionisti del settore e a ottobre sono state attivate le produzioni che erano state previste per l'anno 2020.

5. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Anche nel corso del 2020 lo svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione è stato assicurato dai due settori strategici della Scuola nazionale di cinema e della Cineteca nazionale, dalle sedi distaccate e con il necessario supporto delle strutture “di servizio”, quella amministrativa, quella tecnica, quella di innovazione e conservazione digitale e quella della biblioteca “Luigi Chiarini”, secondo le prescrizioni e le attribuzioni funzionali del regolamento di organizzazione.

L'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia da Covid-19 ha, tuttavia, fortemente condizionato la gestione 2020.

Mentre le attività lavorative ordinarie e la didattica sono proseguite regolarmente, sebbene in modalità agile e a distanza, la Fondazione ha dovuto sospendere le attività di promozione come *festival*, mostre ed eventi, con notevole perdita di opportunità per un Ente che proprio in tali occasioni ha modo di confermare il proprio ruolo di primo piano nel mondo del cinema.

A seguito delle incertezze legate all'emergenza sanitaria, la Fondazione ha deciso di rinviare al 2021 il bando di concorso per l'accesso ai corsi della Scuola nazionale di cinema per l'anno accademico 2020-2021, così anche da equiparare l'anno accademico a quello delle università, in considerazione dell'equipollenza dei titoli.

All'inizio del mese di marzo 2020 si è reso necessario chiudere la Scuola nazionale di cinema, trasferendo l'attività didattica *on-line* ed avviando un programma straordinario di didattica a distanza rivolto a tutti i corsi, garantendo così lo svolgimento dei programmi.

Nel riprogrammare le attività la Scuola ha provveduto ad anticipare tutti quegli insegnamenti di carattere più teorico e, in ogni caso, più compatibili con la nuova forma di erogazione della formazione, mentre le attività più prettamente produttive e di carattere pratico sono state programmate per la seconda metà dell'anno, in previsione del ripristino della didattica in presenza. La Scuola ha, altresì, provveduto a fornire agli allievi che ne erano sprovvisti la tecnologia necessaria al prosieguo delle attività didattiche. Attraverso una serie di piattaforme informatiche, gli allievi hanno interagito con i docenti ed i professionisti del settore, portando avanti i programmi didattici. Nel mese di settembre sono riprese le attività in presenza e ad ottobre sono state attivate tutte le produzioni previste per l'anno accademico 2020; sono stati prodotti sei documentari, uno spettacolo dal vivo e ideate quattro produzioni filmiche. È proseguito il “Perio lab” ossia un laboratorio di formazione volto allo studio di uno specifico

periodo storico ed è stato elaborato il nuovo regolamento didattico della Scuola nazionale di cinema.

Per quanto riguarda il processo di internazionalizzazione, al momento le sedi per le quali il Cda ha deliberato l'apertura sono Valencia, Seoul, oltre alla sede di Matera. Già nel referto relativo al 2019 è stato chiarito come l'*iter* amministrativo per l'effettiva apertura delle sedi sia lento. La Fondazione riferisce che si sono intensificati i rapporti con le altre Scuole di cinema facenti parte del circuito Cilect; si è lavorato alla programmata apertura della sede in Spagna e all'ipotesi di attivazione di un corso di recitazione triennale presso la Scuola nazionale di Atene Stavrakos. Inoltre, si sono intensificati i rapporti, già intrapresi nel 2018 con un gruppo cinese, finalizzati al progetto di una nuova sede del CSC in Cina. Lo stesso CSC è stato, peraltro, ammesso ufficialmente nel *ITI Unesco network for higher education in the performing arts*, rete di istituzioni per le arti dello spettacolo di tutto il mondo.

Per quanto riguarda la Cineteca nazionale, la Fondazione riferisce di aver svolto, anche nel 2020, un ruolo di rilievo nell'ambito della conservazione e dell'arricchimento del patrimonio cinematografico di Stato e di aver proseguito le attività di restauro, preservazione e trasposizione in digitale del capitale filmico italiano custodito in pellicola.

In particolare, la Cn ha incrementato la sua collezione con 31 nuovi titoli acquisiti da donazioni e depositi, per un totale di 1.343 rulli di pellicola. Importanti società di produzione hanno affidato i propri materiali in deposito per un totale di 24 titoli (corrispondenti a circa 1.335 elementi tra rulli in pellicola e supporti digitali); sono stati digitalizzati materiali relativi ad oltre 60 titoli, tra lungometraggi, cortometraggi e varie altre tipologie.

Nell'ambito del progetto "8x1000", partendo dai materiali originali, sono stati digitalizzati 18 nuovi titoli; per gli aggiornamenti programmati sul portale Cinecensura sono stati selezionati in ordine cronologico, digitalizzati e condivisi per la pubblicazione, i tagli di censura relativi ad una trentina di film; per l'implementazione della video *gallery* del portale del cinema muto, sono stati preparati e caricati sei ulteriori titoli consultabili *on line*.

A titolo di deposito legale sono stati consegnati oltre 600 nuovi elementi digitali, corrispondenti a 326 opere cinematografiche e audiovisive; nel febbraio 2020, con provenienza Mibact-Direzione cinema, si è aggiunta un'ultima *tranche* costituita da oltre 1.000 elementi video relativi ai film sottoposti alla revisione cinematografica nel periodo 2004-2017.

Le acquisizioni video e digitali del 2020 hanno anche riguardato gli elementi derivanti dai restauri della Cn realizzati presso laboratori esterni: oltre 50 sono stati i nuovi elementi così acquisiti. Infine, si segnalano gli oltre 370 dvd commerciali acquisiti nel corso del 2020 per aggiornare il catalogo della videoteca. Per i rapporti con il mondo produttivo della cinematografia sono state movimentate 191 pellicole per lavorazioni da svolgersi all'esterno o per richieste pervenute da parte dei soggetti depositanti.

A Roma è proseguita l'attività di programmazione, essenzialmente presso la Casa del cinema di Villa Borghese, nell'ambito del rapporto di *partnership* già esistente da tempo con tale istituzione, sia con eventi dedicati ai grandi nomi del cinema italiano che con specifici appuntamenti ciclici curati sempre dalla Cn.

All'estero i rapporti di collaborazione hanno riguardato le cineteche FIAF, gli istituti e le associazioni culturali, molteplici *festival* internazionali, istituti italiani di cultura, svariati archivi e musei, con circa 144 titoli movimentati dall'estero.

Il 2020 è stato anche l'anno del centenario felliniano, in occasione del quale la Cn ha preso parte attiva al restauro dell'*opera omnia* del regista, in collaborazione con l'Istituto Luce-Cinecittà e la Cineteca di Bologna e sotto l'egida del Mibact e del Ministero degli affari esteri, mettendo a disposizione un pacchetto di 21 film in formato digitale.

Sono state ulteriormente implementate le dotazioni tecniche del reparto digitale, procedendo ad un completo rinnovo delle postazioni di lavoro e, pur con le difficoltà derivanti dall'emergenza sanitaria, sono state svolte, come nel passato, le attività gestionali a carattere editoriale con la pubblicazione di tre fascicoli costituenti nuovi numeri monografici concernenti le uscite quadrimestrali della storica rivista "Bianco e Nero".

L'emergenza sanitaria ha influito anche sull'organizzazione delle attività svolte dalla Divisione tecnica, che ha sostenuto maggiori spese per la sanificazione degli ambienti e degli impianti di condizionamento. Il mancato utilizzo per lunghi periodi degli spazi e delle aree esterne della Fondazione ha consentito alla citata divisione l'esecuzione di importanti interventi di recupero e ristrutturazione di numerosi ambienti ed il rifacimento di impianti tecnologici. La stessa è stata, inoltre, impegnata nel coordinamento delle attività relative al completamento dei lavori della nuova sede distaccata di Lecce per la "conservazione e *management* del patrimonio audiovisivo" della quale ha curato la progettazione edile, architettonica ed impiantistica ed ha proseguito nell'attività di inventariazione dei beni mobili.

Per quanto riguarda gli adempimenti connessi all'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 9, c. 2, del d.l. 8 agosto 2013, n. 91¹⁰, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 ottobre 2013, n. 112, sul sito *web* istituzionale della Fondazione sono aggiornate e consultabili tutte le informazioni prescritte dalla normativa vigente e sono state attivate le caselle di posta elettronica per assicurare l'accesso civico e le segnalazioni anonime di illeciti penalmente rilevanti e di comportamenti in violazione delle leggi. Risulta, altresì, pubblicata, sul sito della Fondazione la relazione della Corte dei conti, relativa all'esercizio 2019.

Non risulta ancora pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "amministrazione trasparente" il piano della *performance*, criticità peraltro già segnalata nelle precedenti relazioni.

La Fondazione, già dal 2018, si è dotata di un regolamento per la gestione degli acquisti e dichiara di svolgere principalmente le procedure di acquisizione attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione. Le procedure di gara superiori alle soglie comunitarie vengono gestite tramite le piattaforme certificate AgID, così come previsto dalla normativa vigente. Sulle stesse piattaforme vengono anche pubblicate eventuali indagini di mercato. Sul sito della Fondazione sono, peraltro, riportate le informazioni sulle aggiudicazioni.

Nella tabella seguente sono elencate le modalità di affidamento per l'attività negoziale relative all'esercizio in esame.

¹⁰ Coordinato con la l. di conversione 7 ottobre 2013, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo." In particolare, la norma dispone che "gli enti e gli organismi dello spettacolo, finanziati a valere sul Fondo unico dello spettacolo di cui alla l. 30 aprile 1985, n. 163, o ai sensi della l. 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni, pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi amministrativi ed artistici di vertice e di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione o consulenza: a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico; b) il curriculum vitae; i compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione."

Tabella 7 – Modalità di affidamento utilizzate

MODALITA' AFFIDAMENTO UTILIZZATA	N. CONTRATTI	IMPORTO AGGIUDICAZIONE ESCLUSI ONERI DI LEGGE	DI CUI:					
			UTILIZZO CONSIP		UTILIZZO MEPA		EXTRA CONSIP ED EXTRA MEPA	
Procedure aperte (art. 36, c. 9, d.lgs. n. 50 del 2016)	12	3.305.271,93	---	---	5	414.000,00	7	2.891.271,93
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. b, d.lgs. n. 50 del 2016)	15	234.971,09	---	---	1	74.543,59	14	160.427,50
Affidamenti di cui all'art. 36, c. 2, lett. b, d.lgs. n. 50 del 2016	10	914.836,31	---	---	10	914.836,31	---	---
Affidamenti di cui all'art. 36, c. 2, lett. c, d.lgs. n. 50 del 2016	---	---	---	---	---	---	---	---
Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50 del 2016)	273	1.951.442,40	---	---	196	1.558.302,01	77	393.140,39
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione stipulato	16	148.814,93	12	41.814,93	2	2.000,00	2	105.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	326	6.555.336,66	12	41.814,93	214	2.963.681,91	100	3.549.839,82

Fonte: Centro Sperimentale di Cinematografia

6. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Ai sensi dell'art. 14 dello statuto e dell'art. 18 del regolamento di contabilità, il bilancio del Centro è stato redatto avuto riguardo alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile. È costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato degli allegati di cui al decreto Mef del 27 marzo 2013¹¹.

Il bilancio relativo all'esercizio 2020 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione del 28 giugno 2021, termine differito, rispetto a quello previsto ordinariamente al 30 aprile 2020, in considerazione dell'art. 106, c. 8-bis, del d.l. 17 marzo 2020, n. 18 (decreto c.d. "Cura Italia"), convertito, con modificazioni, dalla l. 24 aprile 2020, n. 27, che reca la possibilità, per le associazioni e le fondazioni, di approvare il bilancio di esercizio entro il 29 giugno 2021 in considerazione dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da Covid-19.

Va rammentato che, come detto in precedenza, Presidente e Consiglio di amministrazione della Fondazione, che hanno approvato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, sono stati nominati con decreti del Ministro della cultura nel mese di marzo 2021 e, pertanto, non hanno gestito la Fondazione nel corso dell'esercizio, né hanno avuto modo di redigere il bilancio di previsione e gli atti gestionali intermedi nel corso dell'esercizio stesso. La relazione illustrativa al bilancio 2020 è stata predisposta dai nuovi organi sulla base delle informazioni acquisite con il passaggio di consegne e con le relazioni ricevute dal Direttore generale e dai Direttori dei settori, delle divisioni e delle sedi distaccate.

Il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio; il Mef, tuttavia, ha formulato sullo stesso, come già per il bilancio 2019, alcune osservazioni¹², essenzialmente riferite ad incongruenze rilevate tra il totale delle spese riportato nel prospetto per missioni e programmi, (euro 16.731.655) ed il totale generale delle spese riportato nelle risultanze contabili del conto consuntivo di cassa (euro 16.163.394). Inoltre, non è stato indicato alcun importo per la missione 099 "Servizi per conto terzi e partite di giro" la cui tipologia di spesa viene riportata nel conto consuntivo di cassa per euro 2.329.785.

¹¹ "Criteri di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica".

¹² Nota Mef di approvazione del bilancio d'esercizio 2020 - prot. n. 231453 del 12 agosto 2021.

L'Ente, in risposta,¹³ ha precisato che la differenza tra il totale delle spese indicate nel prospetto per missioni e programmi ed il totale generale delle spese riportato nelle risultanze contabili del conto consuntivo di cassa è da imputarsi al sistema di contabilizzazione delle spese e comunque ha garantito che adotterà per i successivi esercizi, nuove e opportune procedure di rilevazione per la quantificazione delle risorse in linea con le indicazioni del Mef.

6.1 Conto economico

La tabella che segue riporta i risultati del conto economico per gli esercizi 2019 e 2020.

¹³ Nota CSC prot. n. 8981/21 del 17 novembre 2021.

Tabella 8 - Conto economico

	2019	2020	Var. ass.	Var. %
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	264.953	191.530	-73.423	-27,7
Altri ricavi e proventi:	22.000.448	21.975.306	-25.142	-0,1
-di cui ricavi e proventi diversi	3.950.287	7.513.142	3.562.855	90,2
-di cui contributo statale	12.300.000	12.300.000	0	0,0
-di cui contributi in conto esercizio	5.725.743	2.147.978	-3.577.765	-62,5
- di cui contributi in conto capitale	0	0	0	0,0
-di cui rimborsi spese	24.418	14.186	-10.232	-41,9
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	22.265.401	22.166.836	-98.565	-0,4
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Costi materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	44.967	24.937	-20.030	-44,5
Costi per servizi:				
a) assistenza e manutenzioni	820.422	783.641	-36.781	-4,5
b) spese trasporti, facchinaggio e spedizioni	23.648	36.249	12.601	53,3
c) utenze	631.612	624.520	-7.092	-1,1
d) mostre e fiere	0	0	0	0,0
e) servizi vari	1.395.669	1.759.530	363.861	26,1
f) spese varie	922.285	729.350	-192.935	-20,9
g) rimborsi spese	176.615	45.141	-131.474	-74,4
h) compensi organi	56.163	68.512	12.349	22,0
i) compensi collaborazioni coordinate e a progetto	2.011.784	1.700.795	-310.989	-15,5
l) compensi occasionali	260.301	200.405	-59.896	-23,0
m) compensi per seminari	28.390	20.140	-8.250	-29,1
n) compensi incarichi professionali	113.491	56.782	-56.709	-50,0
o) compensi per consulenze	0	0	0	0,0
p) contributi previdenziali collaboratori	391.225	331.973	-59.252	-15,1
q) docenti, assistenti e laboratori	231.927	259.458	27.531	11,9
r) prestazioni d'opera	26.000	26.000	0	0,0
Totale costi per servizi	7.089.532	6.642.496	-447.036	-6,3
Costi per godimento beni di terzi	245.150	270.962	25.812	10,5
Costi per il personale:				
- salari e stipendi	5.240.854	5.383.752	142.898	2,7
- oneri sociali	1.501.070	1.550.743	49.673	3,3
- trattamento di fine rapporto	32.880	24.949	-7.931	-24,1
- trattamento di quiescenza e simili	326.108	334.281	8.173	2,5
- altri costi per il personale	15.234	23.885	8.651	56,8
Totale costi per il personale	7.116.146	7.317.610	201.464	2,8
Ammortamenti e svalutazioni:				
- ammortamenti delle immob. immateriali	106.200	165.869	59.669	56,2

- ammortamento delle immob. materiali	859.411	1.017.523	158.112	18,4
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0,0
- svalutazioni dei crediti attivo/c	0	0	0	0,0
Totale ammortamenti e svalutazioni	965.611	1.183.392	217.781	22,6
Altri accantonamenti	6.067.716	1.540.398	-4.527.318	-74,6
Oneri diversi di gestione	299.174	203.680	-95.494	-31,9
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	21.828.296	17.183.475	-4.644.821	-21,3
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	437.105	4.983.361	4.546.256	1.040,1
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
proventi diversi	3.300	1.321	-1.979	-60,0
interessi ed altri oneri finanziari:				
- verso altri	9.888	7.679	-2.209	-22,3
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-6.588	-6.358	230	3,5
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
- proventi: altri proventi straordinari	0	0	0	0,0
Totale proventi	0	0	0	0,0
oneri: altri oneri straordinari	0	0	0	0,0
Totale oneri	0	0	0	0,0
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	0	0	0	0,0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	430.517	4.977.003	4.546.486	1.056,1
Imposte sul reddito dell'esercizio	420.406	371.118	-49.288	-11,7
AVANZO D'ESERCIZIO	10.111	4.605.885	4.595.774	45.453,2

Fonte: Bilancio Centro Sperimentale di Cinematografia

Nel 2020 il valore della produzione registra una lieve diminuzione (pari ad euro 98.565), passando da euro 22.265.401 a euro 22.166.836 (-0,4 per cento).

A tal proposito va evidenziato che i ricavi delle vendite e delle prestazioni (pari ad euro 191.530) riferiti all'attività commerciale, nel 2020 registrano un decremento del 27,7 per cento rispetto all'esercizio precedente; essi rappresentano una quota alquanto ridotta rispetto alla voce "altri ricavi e proventi", comprensiva, in particolare, del contributo ordinario del Mic (euro 12.300.000) e dei contributi pubblici per il funzionamento delle sedi regionali. È del tutto evidente che la Fondazione sia finanziata prevalentemente dai trasferimenti pubblici.

I costi della produzione risultano diminuiti di euro 4.644.821 (-21,3 per cento), passando da euro 21.828.296 a euro 17.183.475.

Tale diminuzione è dovuta, principalmente, alla riduzione dei costi per “altri accantonamenti” che passano da euro 6.067.716 nel 2019 ad euro 1.540.398 nel 2020, con un decremento del 74,6 per cento.

La Corte prende atto del recepimento, da parte della Fondazione, delle raccomandazioni espresse nelle precedenti relazioni circa la corretta modalità di imputazione al fondo “rischi ed oneri” dello stato patrimoniale della quota annuale riportata alla suddetta voce “altri accantonamenti” del conto economico e raccomanda per il futuro una sempre più puntuale applicazione dei principi contabili previsti dall’OIC 31¹⁴, assicurando che gli accantonamenti per oneri futuri presenti nel fondo predetto corrispondano sempre ad obblighi di natura determinata ed esistenza certa.

La differenza tra il valore e i costi della produzione ha determinato, per i motivi già indicati, un rilevante aumento del risultato operativo della gestione 2020, pari a euro 4.983.361, con un incremento di euro 4.546.256 rispetto al 2019.

Il costo per il personale, pari a euro 7.317.610, ha registrato un incremento di euro 201.464 (2,8 per cento) rispetto al 2019 e rappresenta il 42,58 per cento circa del totale dei costi di produzione, indice di un grado di rigidità strutturale medio-alto del bilancio in esame.

Detratti i proventi e gli oneri finanziari (euro 6.358) e le imposte (euro 371.118) il risultato d’esercizio, pari a euro 4.605.885, risulta di gran lunga superiore (euro 4.595.774) rispetto a quello del 2019, per effetto, come detto, dei minori accantonamenti effettuati nell’anno.

I “contributi in conto di esercizio” registrano una diminuzione di euro 3.577.765 (62,5 per cento) e passano da euro 5.725.743 a euro 2.147.978, per effetto, principalmente, della più corretta rilevazione per competenza del contributo ministeriale relativo al progetto di digitalizzazione.

¹⁴ Sono esposti nello stato patrimoniale nelle classi previste dall’art. 2424, c.c.: B) Fondi per rischi e oneri 1. per trattamento di quiescenza ed obblighi simili; 2. per imposte, anche differite; 3. strumenti finanziari derivati passivi; 4. altri. La voce B4 “altri” accoglie le tipologie di fondi per rischi e oneri diverse da quelle precedenti, quali ad esempio: – fondi per cause in corso; – fondi per garanzie prestate; – fondi per eventuali contestazioni da parte di terzi; – fondi per manutenzione ciclica; – fondi per manutenzione e ripristino dei beni gratuitamente devolvibili e dei beni d’azienda ricevuti in affitto; – fondi per operazioni e concorsi a premio; – fondi per resi di prodotti; – fondi per recupero ambientale; – fondi per prepensionamento e ristrutturazioni aziendali; – fondi per contratti onerosi. In sostanza si tratta per l’azienda di debiti presunti (natura determinata dell’evento collegato, esistenza certa dell’onere futuro ma indeterminati l’ammontare preciso e la data di manifestazione).

6.2 Stato patrimoniale

La tabella che segue riporta i risultati dello stato patrimoniale per gli esercizi 2019 e 2020.

Tabella 9 - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2019	2020	Var. ass.	Var. %
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
Diritti di brev. indus. e dir. di util. op. ing. (restauro, patrimonio filmico, cessione diritti d'autore)	31.105.445	31.321.618	216.173	0,7
Concessioni licenze marchi	457.171	540.730	83.559	18,3
Totale immobilizzazioni immateriali	31.562.616	31.862.348	299.732	0,9
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati	26.597.270	26.476.151	-121.119	-0,5
Impianti e macchinari	2.521.069	2.653.124	132.055	5,2
Attrezzature industriali e commerciali	71.667	95.686	24.019	33,5
Altri beni	4.306.743	4.855.384	548.641	12,7
Totale immobilizzazioni materiali	33.496.749	34.080.345	583.596	1,7
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in imprese controllate	40.000	40.000	0	0,0
Crediti:				
- verso imprese controllate	292.000	292.000	0	0,0
- verso altri	18.531	26.131	7.600	41,0
Totale immobilizzazioni finanziarie	350.531	358.131	7.600	2,2
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	65.409.896	66.300.824	890.928	1,4
ATTIVO CIRCOLANTE				
Crediti				
1) verso clienti (scad. entro eser. succ.)	517.376	370.974	-146.402	-28,3
2) crediti verso imprese controllate	1.203.174	1.363.174	160.000	13,3
3) crediti tributari	85.512	154.036	68.524	80,1
4) verso altri				
a) scadenti entro esercizio successivo	31.588	15.577	-16.011	-50,7
b) scadenti oltre esercizio successivo	4.980.347	4.010.667	-969.680	-19,5
Totale verso altri	5.011.935	4.026.244	-985.691	-19,7
Totale crediti	6.817.997	5.914.428	-903.569	-13,3
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	10.121.932	12.464.716	2.342.784	23,1
Denaro e valori in cassa	17.351	23.537	6.186	35,7
Totale disponibilità liquide	10.139.283	12.488.253	2.348.970	23,2
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	16.957.280	18.402.681	1.445.401	8,5
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	21.243	49.546	28.303	133,2
TOTALE ATTIVITA'	82.388.419	84.753.051	2.364.632	2,9
PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO				
Capitale	54.391.796	54.391.796	0	0,0

Utili portati a nuovo	7.615.267	7.625.378	10.111	0,1
Utile dell'esercizio	10.111	4.605.885	4.595.774	45.453,2
TOTALE PATRIMONIO NETTO	62.017.174	66.623.059	4.605.885	7,4
FONDI PER RISCHI ED ONERI	13.490.071	8.562.364	-4.927.707	-36,5
TRATT. DI FINE RAP.TO DI LAV.	1.556.223	1.410.527	-145.696	-9,4
DEBITI				
- Acconti (esig. entro eserc. succ.)	21.469	17.735	-3.734	-17,4
- Debiti v/forn. (esig. entro eserc. succ.)	2.833.059	3.877.500	1.044.441	36,9
-Debiti verso imprese controllate	283.040	283.040	0	0,0
-Debiti tributari (esig. entro eserc. succ.)	263.069	427.754	164.685	62,6
-Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza soc. (esig. entro eserc. succ.)	246.344	172.847	-73.497	-29,8
-Altri debiti (esig. entro eserc. succ.)	1.379.727	3.091.969	1.712.242	124,1
TOTALE DEBITI	5.026.708	7.870.845	2.844.137	56,6
RATEI RISCOINTI PASSIVI	298.243	286.256	-11.987	-4,0
TOTALE PASSIVITA'	20.371.245	18.129.992	-2.241.253	-11,0
TOT. PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	82.388.419	84.753.051	2.364.632	2,9

Fonte: Bilancio Centro Sperimentale di Cinematografia

Nel 2020 il patrimonio netto risulta pari a euro 66.623.059, con un incremento di euro 4.605.885, pari all'utile d'esercizio.

Le attività registrano nel 2020, rispetto all'esercizio precedente, un aumento del 2,9 per cento (da euro 82.388.419 a euro 84.753.051) e sono costituite dalle immobilizzazioni (che passano da euro 65.409.896 a euro 66.300.824), da attivo circolante (pari a euro 18.402.681), da ratei e risconti attivi (pari a euro 49.546).

Le immobilizzazioni sono costituite da immobilizzazioni materiali per euro 34.080.345 (prevalentemente fabbricati di proprietà della Fondazione), immobilizzazioni immateriali per euro 31.862.348 (acquisizione dei diritti d'autore, restauro dei film e del patrimonio filmico, saggi, esercitazioni e documentari, concessioni, licenze) e immobilizzazioni finanziarie per euro 358.131. Le immobilizzazioni sono iscritte al netto degli ammortamenti, ad eccezione delle immobilizzazioni immateriali che non sono ammortizzate in quanto beni di valore culturale, storico e artistico.

L'attivo circolante aumenta dell'8,5 per cento, passando da euro 16.957.280 a euro 18.402.681, e comprende rilevanti disponibilità liquide che, a chiusura dell'esercizio, ammontano a euro 12.488.253, incrementate rispetto al 2019 di euro 2.348.970 (23,2 per cento), mentre i crediti, pari ad euro 5.914.428, si riducono di euro 903.569 (-13,3 per cento) rispetto alla precedente gestione.

Dei suddetti crediti, ben 4.010.667 euro hanno scadenza oltre l'esercizio successivo sebbene presentino un decremento di euro 969.680 (-19,5 per cento).

Il fondo rischi ed oneri (pari a euro 8.562.364) registra una diminuzione di euro 4.927.707 (-36,5 per cento) rispetto all'esercizio precedente.

Nella seguente tabella riepilogativa vengono elencati gli "Altri fondi" della voce "Fondi rischi ed oneri" dello stato patrimoniale per l'esercizio 2020.

Tabella 10 - Accantonamenti 2020 e valore finale singoli fondi

Fondo	Valore iniziale	Utilizzi nell'anno	Nuovi accantonamenti	Variazione	Valore finale
f.do acc.to rinnovamento tecnol. SNC	739.337	739.337	0	-739.337	0
f.do acc.to costruzione e allestimento laboratorio filmico	1.700.000	0	0	0	1.700.000
f.do acc.to per restauro film	10.536	10.536	0	-10.536	0
f.do acc. controversie di lavoro	293.966	0	0	0	293.966
f.do acc.to manut. immob. Teatro 3	4.424.000	0	0	0	4.424.000
f.do acc.to rinnovo CCNL Federculture	300.000	0	50.000	50.000	350.000
f.do acc.to per lavori ciclici	2.877.559	2.877.559	0	-2.877.559	0
f.do acc.to per manut. e acquisti	952.019	952.019	0	-952.019	0
f.do acc.to gestione sala cinema Castro Pretorio	300.000	80.000	0	-80.000	220.000
f.do acc.to politiche del personale	84.000	0	583.733	583.733	667.733
f.do acc.to progetto sedi	827.771	827.771	0	-827.771	0
f.do acc.to adeguam. agenda digitale	273.336	273.336	0	-273.336	0
f.do acc.to contributo 8 x mille	267.417	267.417	0	-267.417	0
f.do acc.to residui attivi	440.131	440.131	0	-440.131	0
f.do rischi ed oneri	0	0	150.000	150.000	150.000
f.do acc.to liquidazione società	0	0	756.665	756.665	756.665
Totale	13.490.072	6.468.106	1.540.398	-4.927.708	8.562.364

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Dall'analisi della tabella emerge come l'utilizzo nell'anno degli accantonamenti riportati nella voce "fondi per rischi ed oneri" dello stato patrimoniale, abbia comportato la riduzione del suddetto fondo di euro 4.927.708, portandolo da euro 13.490.071 ad euro 8.562.364.

Va evidenziato che, a differenza degli esercizi precedenti, i nuovi accantonamenti, riportati alla voce "altri accantonamenti" del conto economico, sono passati da euro 6.067.716 del 2019 ad euro 1.540.398 nel 2020.

6.3 Rendiconto finanziario

Nella successiva tabella si riportano i flussi del rendiconto finanziario predisposto dalla Fondazione.

Tabella 11 - Rendiconto finanziario

	2019	2020	Var. %
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio (*)	10.111	4.605.885	45.453,2
Imposte sul reddito	420.406	371.118	-11,7
Interessi passivi/(interessi attivi)	6.588	6.358	-3,5
(Dividendi)	0	0	0,0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0	0,0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	437.105	4.983.361	1.040,1
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi (*) (**)	6.426.704	1.899.628	-70,4
Ammortamenti delle immobilizzazioni	965.611	1.183.392	22,6
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0	0,0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0	0,0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn	7.392.315	3.083.020	-58,3
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circ. netto (ccn)	7.829.420	8.066.381	3,0
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0	0,0
Decremento/(incremento) dei crediti vs. clienti	-102.750	146.402	242,5
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.016.985	1.040.707	2,3
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-8.146	-28.303	-247,4
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-13.926	-11.987	13,9
Altre variazioni del capitale circolante netto	-432.480	1.426.232	429,8
Totale variazioni del capitale circolante netto	459.683	2.573.051	459,7
3. Flusso finanziario dopo la variazione del ccn	8.289.103	10.639.432	28,4
Altre rettifiche			
Interessi incassati	-6.588	-6.358	3,5
(Imposte sul reddito pagate)	-717.697	-206.433	71,2
Dividendi incassati	0	0	0,0
Utilizzo dei fondi	-2.331.984	-6.973.031	-199,0
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-3.056.269	-7.185.822	-135,1
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	5.232.834	3.453.610	-34,0
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali	-1.119.679	-1.601.119	-43,0
(Investimenti)	1.119.679	1.601.119	43,0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	0,0
Immobilizzazioni immateriali	-741.187	-465.601	37,2
(Investimenti)	741.187	465.601	-37,2
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	0,0

Immobilizzazioni finanziarie	-2.067	-7.600	-267,7
(Investimenti)	2.067	7.600	267,7
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	0,0
Attività finanziarie non immobilizzate	-1.688.956	969.680	157,4
Investimenti	1.688.956	0	-100,0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	969.680	100,0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-3.551.889	-1.104.640	68,9
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi	0	0	0,0
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0	0,0
Accensione finanziamenti	0	0	0,0
Rimborso finanziamenti	0	0	0,0
Mezzi propri	0	0	0,0
Aumento di capitale a pagamento	0	0	0,0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0	0,0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0	0,0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0	0,0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	1.680.945	2.348.970	39,7
Disponibilità liquide al 1° gennaio	8.458.338	10.139.283	19,9
Disponibilità liquide al 31 dicembre	10.139.283	12.488.253	23,2
(*) Nell'esercizio 2020, per mero errore materiale, sono state riportate dalla Fondazione, nel rendiconto finanziario, cifre diverse (euro 4.989.618 al posto di 4.605.885 (utile d'esercizio); euro 18.899.628 al posto di 1.899.628 (accantonamento ai fondi).			
(**) Alla voce "Accantonamento ai fondi" dell'esercizio 2020, nel rendiconto finanziario, sono ricompresi, oltre agli "Altri accantonamenti" riportati nel conto economico per euro 1.540.398, anche il "Trattamento di fine rapporto" per euro 24.949 ed il "Trattamento di quiescenza e simili" per euro 334.281, per un totale complessivo di euro 1.899.628.			

Fonte: elaborazione Corte dei conti su Bilancio Centro Sperimentale di Cinematografia

Le disponibilità liquide aumentano da euro 10.139.282 ad euro 12.488.253, in relazione, all'incremento del flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto (da euro 7.829.420 a euro 8.066.381) e del flusso finanziario dopo la variazione dello stesso capitale circolante netto (da euro 8.289.103 ad euro 10.639.432). L'incremento delle disponibilità liquide nell'esercizio 2020 è di euro 2.348.970 (euro 1.680.945 nel 2019) con un aumento percentuale pari al 39,7.

7. SOCIETA' PARTECIPATA "CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA PRODUCTION S.R.L. IN LIQUIDAZIONE"

La società a responsabilità limitata "Centro Sperimentale di Cinematografia Production", interamente partecipata e controllata dalla Fondazione, è stata costituita in data 7 giugno 2006 per la programmazione, la produzione, la post-produzione e la commercializzazione dei film e dei prodotti audiovisivi realizzati dalla Fondazione. Le attività produttive e commerciali sono iniziate, sulla base di specifiche indicazioni del Ministero controllante, dal 13 marzo 2008. A seguito dei risultati negativi della società, rilevati alla data del 31 dicembre 2019¹⁵, il precedente Consiglio di amministrazione della Fondazione, in qualità di socio unico, ne ha deciso la messa in liquidazione, formalizzata con l'atto notarile del 3 febbraio 2021, nel quale è anche stato nominato il liquidatore. Attualmente, dunque, la denominazione della società è "CSC Production s.r.l. in liquidazione".

Alla data di approvazione del consuntivo relativo all'esercizio 2020 della Fondazione, il bilancio della CSC Production s.r.l. in liquidazione non era ancora stato approvato.

A seguito delle relazioni del liquidatore inviate alla Fondazione, peraltro, il CSC ha ritenuto di operare un accantonamento prudenziale nel proprio bilancio di euro 756.665, a copertura di ampia parte dei crediti complessivamente vantati dalla Fondazione nei confronti della controllata (complessivamente pari a 1.695.174) cui ha sottratto euro 938.509, quale valore netto delle immobilizzazioni della CSC Production s.r.l. in liquidazione".

Di tale somma l'Ente ha considerato come componente positiva il valore delle immobilizzazioni iscritto nel bilancio della CSC Production, che ritiene di recuperare a conclusione della liquidazione.

Si precisa, altresì, che il liquidatore, a seguito di un confronto con la Fondazione, ha comunicato, a tutela della liquidazione e della stessa Fondazione, di aver dato incarico ad una società esterna di consulenza di eseguire una *due diligence* sulla contabilità della CSC Production s.r.l. in liquidazione, agli esiti della quale è rimessa ogni valutazione da parte del Consiglio di amministrazione della Fondazione.

¹⁵ Disavanzo economico euro 975.543 e debiti riportati nello stato patrimoniale di euro 1.920.170.

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Centro Sperimentale di Cinematografia è tra le più antiche istituzioni di alta formazione, insegnamento, conservazione, ricerca e sperimentazione nel campo della cultura cinematografica. Ha natura giuridica di fondazione di diritto privato e rientra nell'elenco Istat degli enti che concorrono alla formazione del conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche. È assoggettata al controllo del Ministero della cultura, dal quale riceve un contributo annuale che, nel 2020, è stato di euro 12.300.000 e che rappresenta la più importante fonte di sostentamento dell'Ente.

L'insieme delle attività fa capo ai due settori della Scuola Nazionale di Cinema e della Cineteca Nazionale, strutture dipendenti dai poteri di indirizzo e controllo del Centro.

La Scuola Nazionale di Cinema è finalizzata allo sviluppo dell'arte e della tecnica cinematografica ed audiovisiva. La Cineteca Nazionale provvede alla raccolta delle opere della cinematografia nazionale, alla loro conservazione e, ove occorra, al loro restauro, anche con la ricerca di tecnologie più avanzate.

L'attività formativa e produttiva della Scuola è stata affiancata e sostenuta dall'unica società interamente controllata dall'Ente, la *CSC Production s.r.l.*, la quale, all'inizio del 2021, è stata posta in liquidazione.

Nell'esercizio in esame, come già nel 2019, il Presidente non ha percepito alcuna retribuzione per lo svolgimento dell'incarico, in quanto in quiescenza. Ai membri del Consiglio di amministrazione, del Comitato scientifico e del Collegio dei revisori non sono riconosciuti compensi legati alla carica, ma solo un gettone di presenza, a titolo di indennità per la partecipazione alle sedute, pari a euro 645,57 lordi *pro capite* per ciascuna seduta, incrementato a 903,79 lordi a seduta per il Presidente del Collegio dei revisori. Nel corso del 2020 il Consiglio di amministrazione si è riunito 9 volte, il Comitato scientifico si è riunito una sola volta, mentre il Collegio dei revisori ha partecipato complessivamente a 20 sedute.

Questa Sezione ritiene non più procrastinabile la determinazione dei compensi, considerata la rilevanza dell'importo erogato a titolo di gettoni di presenza, particolarmente evidente per il Collegio dei revisori.

Il Centro ha la sede principale in Roma ed è, altresì, presente sul territorio nazionale con sei sedi distaccate (Lombardia, Sicilia, Abruzzo, Piemonte con due sedi e Puglia).

Preso atto delle esistenti criticità nella programmazione e gestione delle attività periferiche, i cui costi sono sostenuti con contributi a rimborso dalle Regioni sulla base di apposite convenzioni, valuti la Fondazione la possibilità di rendere più strutturata l'attività delle proprie sedi regionali, anche attraverso una migliore finalizzazione delle proprie entrate, complessivamente intese, e nel rispetto dell'invarianza di spesa richiesta dall'articolo 10 dello statuto, all'atto dell'istituzione di ciascuna delle suddette sedi.

Si raccomanda, altresì, alla Fondazione di adottare una rappresentazione più puntuale e dettagliata della movimentazione contabile delle risorse destinate alle sedi regionali e dei costi da queste sostenuti, con specifica indicazione nella nota integrativa al bilancio.

Nel 2020 presso il Centro e le sedi distaccate hanno prestato servizio 155 unità di personale, 2 in meno rispetto al 2019, con un costo complessivo di euro 7.317.610, rispetto a euro 7.116.146 del 2019, aumentando del 2,8 per cento. L'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia da Covid-19 ha fortemente condizionato la gestione 2020. Mentre le attività lavorative ordinarie e la didattica sono proseguite regolarmente, sebbene in modalità agile e a distanza, la Fondazione ha dovuto sospendere le attività di promozione come *festival*, mostre ed eventi, con notevole perdita di opportunità per un Ente che proprio in tali occasioni ha modo di confermare il proprio ruolo di primo piano nel mondo del cinema.

Il Collegio dei revisori ha verificato il rispetto da parte della Fondazione dei tetti di spesa imposti dalla normativa vigente.

Non risulta ancora pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "amministrazione trasparente" il piano della *performance*, come peraltro già segnalato nelle precedenti relazioni. Il bilancio del Centro è redatto avuto riguardo alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile. Il parere dei revisori dei conti sul rendiconto 2020 non evidenzia particolari criticità.

Nel 2020 il valore della produzione registra una lieve diminuzione, passando da euro 22.265.401 a euro 22.166.836; esso è composto principalmente dal contributo ordinario del Mibac e da quelli per il funzionamento delle sedi regionali. Anche i costi della produzione diminuiscono, passando da euro 21.828.296 a euro 17.183.475. a causa, principalmente, della riduzione dei costi per "altri accantonamenti", che scendono da euro 6.067.716 nel 2019 ad euro 1.540.398 nel 2020, con un decremento del 74,6 per cento.

La Corte prende atto del recepimento, da parte della Fondazione, delle raccomandazioni espresse nelle precedenti relazioni circa la corretta modalità di imputazione al fondo “rischi ed oneri” dello stato patrimoniale della quota annuale riportata alla suddetta voce “altri accantonamenti” del conto economico e raccomanda per il futuro una sempre più puntuale applicazione dei principi contabili previsti dall’OIC 31, assicurando che gli accantonamenti per oneri futuri presenti nel fondo corrispondano sempre ad obblighi di natura determinata ed esistenza certa.

Nel 2020 il patrimonio netto risulta pari a euro 66.623.059, con un incremento di euro 4.605.885, pari all’utile d’esercizio. Il positivo risultato è da ricondurre, essenzialmente, alla anzidetta riduzione della quota di accantonamento al fondo rischi e oneri potenziali iscritto nello stato patrimoniale.

Le attività registrano nel 2020, rispetto all’esercizio precedente, un aumento del 2,9 per cento (da euro 82.388.419 a euro 84.753.051) e sono costituite dalle immobilizzazioni (che passano da euro 65.409.896 a euro 66.300.824), da attivo circolante (pari a euro 18.402.681), da ratei e risconti attivi (pari a euro 49.546).

L’attivo circolante aumenta dell’8,5 per cento e comprende rilevanti disponibilità liquide che, a chiusura dell’esercizio, ammontano a euro 12.488.253, incrementate rispetto al 2019 di euro 2.348.970 (23,2 per cento), mentre i crediti, pari ad euro 5.914.428, si riducono di euro 903.569 (-13,3 per cento) rispetto alla precedente gestione.

Questa Sezione sollecita l’Ente a tener presenti le indicazioni del Mef in ordine alla redazione di bilanci per missioni e programmi allineati ai rendiconti di cassa.

La società *Centro sperimentale di cinematografia Production s.r.l.*, totalmente partecipata dalla Fondazione, considerati i negativi risultati di bilancio rilevati alla data del 31 dicembre 2019, è stata posta in liquidazione, con l’atto notarile del 3 febbraio 2021, nel quale è anche stato nominato il liquidatore. Le operazioni di liquidazione non sono ancora concluse.

Nel bilancio 2020 della CSC esiste comunque un accantonamento (pari ad euro 756.665) a copertura dei crediti complessivamente vantati dalla Fondazione nei confronti della controllata, valutato considerando anche, come componente positiva, il valore delle immobilizzazioni iscritto nel bilancio della *CSC Production*, che la Fondazione ritiene di recuperare a conclusione della liquidazione.

PAGINA BIANCA



DELIBERAZIONE N. 11C/21

Oggetto: **Approvazione del bilancio dell'esercizio finanziario 2020**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art.14 dello Statuto della Fondazione;

VISTO il bilancio della Fondazione per l'esercizio finanziario 2020, composto da: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario, Relazione illustrativa e gli allegati di cui al Decreto Legislativo n. 91, del 31 maggio 2011 e al D.M. 27 marzo 2013;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Generale;

ASSUME la seguente

DELIBERAZIONE

Art. 1 - E' approvato il bilancio della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia per l'esercizio finanziario 2020.

Roma, 28 giugno 2021

LA PRESIDENTE
(Dott.ssa Marta Donzelli)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marta Donzelli', is written over the printed name of the President.



**FONDAZIONE
CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA**

**Sede in
ROMA, VIA TUSCOLANA 1524**

Codice Fiscale 01602510586

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020
NOTA INTEGRATIVA**


**Centro Sperimentale
di Cinematografia**

	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVO		
A CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA		
I Crediti V/Soci per versamenti ancora dovuti	0	0
II Crediti V/Soci per vers. già richiamati	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI		
B IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di Impianto e di Ampliamento	0	0
2) Costi di Ricerca e Sviluppo	0	0
3) Diritti di Brevetto Industriale	31.321.618	31.105.445
Cessione diritti d'autore	1.914.713	1.891.324
Restauro	23.323.140	23.130.357
Saggi		
Esercitazioni		
Documentari		
Patrimonio filmico	6.083.764	6.083.764
4) Concessioni, Licenze, Marchi e diritti	540.730	457.171
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre Immobilizzazioni Immateriali	0	0
Totale Immobilizzazioni Immateriali	31.862.348	31.562.616
II Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e Fabbricati	26.476.151	26.597.270
2) Impianti e Macchinari	2.653.124	2.521.069
3) Attrezzature industriali e commerciali	95.686	71.667
4) Altri beni Materiali	4.855.384	4.306.743
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale Immobilizzazioni Materiali	34.080.345	33.496.749
III Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni	0	0
a) Partecipazioni in imprese Controllate	40.000	40.000
b) Partecipazioni in imprese Collegate	0	0
c) Partecipazioni in imprese Controllanti	0	0
d) Partecipazioni in altre imprese	0	0
2) Crediti	0	0
a) Crediti verso imprese Controllate	292.000	292.000
b) Crediti verso imprese Collegate	0	0
c) Crediti verso imprese Controllanti	0	0
d) Crediti verso Altri	26.131	18.531
3) Altri Titoli	0	0
4) Azioni Proprie	0	0
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	358.131	350.531
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	66.300.824	65.409.896

**C ATTIVO CIRCOLANTE****I Rimanenze**

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semil.	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale Rimanenze	0	0

II Crediti

1) Crediti Verso Clienti	370.974	517.376
Importi scadenti entro 12 mesi	370.974	517.376
Importi scadenti oltre 12 mesi		
2) Crediti Verso Imprese Controllate	1.363.174	1.203.174
3) Crediti Verso Imprese Collegate		
4) Crediti Verso Controllanti		
4-bis) Crediti Tributari	154.036	85.512
4-ter) Imposte Anticipate		
5) Crediti Verso Altri	4.026.244	5.011.935
Importi scadenti entro 12 mesi	15.577	31.588
importi scadenti oltre 12 mesi	4.010.667	4.980.347
Totale Crediti	5.914.428	6.817.997

III Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre Partecipazioni	0	0
5) Azioni Proprie	0	0
6) Altri Titoli	0	0
Totale Attività Finanziarie		

IV Disponibilità Liquide

1) Depositi Bancari e Postali	12.464.716	10.121.932
2) Assegni	0	0
3) Denaro e Valori in Cassa	23.537	17.351
Totale Disponibilità Liquide	12.488.253	10.139.283
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	18.402.681	16.957.280

D RATEI E RISCONTI ATTIVI**I Disaggio su Prestiti**

II Altri Ratei e Risconti Attivi	49.546	21.243
----------------------------------	--------	--------

TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	49.546	21.243
TOTALE ATTIVO	84.753.051	82.388.419

PASSIVO**A PATRIMONIO NETTO**

I) Capitale	54.391.796	54.391.796
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni		


**Centro Sperimentale
di Cinematografia**

III) Riserva di rivalutazione		
IV) Riserva Legale		
V) Riserve statutarie		
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII) Altre Riserve dist. indicate		
VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo	7.625.378	7.615.267
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	4.605.885	10.111
TOTALE PATRIMONIO NETTO	66.623.059	62.017.174
B FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondo Trattamento di quiescenza	0	0
2) Fondo per Imposte	0	0
3) Altri Fondi	8.562.364	13.490.071
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	8.562.364	13.490.071
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	1.410.527	1.556.223
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.410.527	1.556.223
D DEBITI		
1) Debiti per Obbligazioni	0	0
2) Debiti per Obbligazioni Convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0
6) Acconti	17.735	21.469
Importi scadenti entro 12 mesi	17.735	21.469
Importi scadenti oltre 12 mesi	0	0
7) Debiti verso Fornitori	3.877.500	2.833.059
Importi scadenti entro 12 mesi	3.877.500	2.833.059
Importi scadenti oltre 12 mesi	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti Verso Imprese Controllate	283.040	283.040
10) Debiti Verso Imprese Collegate	0	0
11) Debiti verso Controllanti	0	0
12) Debiti Tributari	427.754	263.069
Importi scadenti entro 12 mesi	427.754	263.069
Importi scadenti oltre 12 mesi	0	0
13) Debiti Verso Istituti di Previdenza	172.847	246.344
Importi scadenti entro 12 mesi	172.847	246.344
Importi scadenti oltre 12 mesi	0	0
14) Altri Debiti	3.091.969	1.379.727
Importi scadenti entro 12 mesi	3.091.969	1.379.727
Importi scadenti oltre 12 mesi	0	0
TOTALE DEBITI	7.870.845	5.026.708
E RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
I Aggio su Prestiti	0	0
II Altri Ratei e Riscointi Passivi	286.256	298.243
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	286.256	298.243
TOTALE PASSIVO	84.753.051	82.388.419

CSC Centro Sperimentale
di Cinematografia

CONTO ECONOMICO**A VALORE DELLA PRODUZIONE**

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	191.530	264.953
2 Var. rim. prod. in corso di lav., semilav. PF	0	0
3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4 Incrementi di immob. per lav. interni	0	0
5 Altri Ricavi e Proventi	21.975.306	22.000.448
Ricavi e proventi diversi	7.513.142	3.950.287
Contributo statale	12.300.000	12.300.000
Contributi in conto esercizio	2.147.978	5.725.743
Contributi in conto capitale	0	0
Rimborsi spese	14.186	24.418
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	22.166.836	22.265.401

B COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi m. prime, sussidiarie, di con. e di m.	24.937	44.967
Costi per Servizi		
a Assistenza e manutenzioni	783.641	820.422
b Spese trasporti, facchinaggio e spedizioni	36.249	23.648
c Utenze	624.520	631.612
d Mostre e fiere	0	0
e Servizi vari	1.759.530	1.395.669
f Spese varie	729.350	922.285
g Rimborsi spese	45.141	176.615
h Compensi organi	68.512	56.163
i Compensi collaborazioni coordinate e a progetto	1.700.795	2.011.784
l Compensi occasionali	200.405	260.301
m Compensi per seminari	20.140	28.390
n Compensi incarichi professionali	56.782	113.491
o Compensi per consulenze	0	0
p Contributi previdenziali collaboratori	331.973	391.225
q Docenti, assistenti e laboratori	259.458	231.927
r Prestazioni d'opera	26.000	26.000
Totale Costi per Servizi	6.642.496	7.089.532
Costi per godimento beni di terzi	270.962	245.150
Costi per il Personale		
Salari e Stipendi	5.383.752	5.240.854
Oneri Sociali	1.550.743	1.501.070
Trattamento di Fine Rapporto	24.949	32.880
Trattamento di quiescenza e simili	334.281	326.108
Altri costi per il personale	23.885	15.234
Totale Costi per il Personale	7.317.610	7.116.146
Ammortamenti e svalutazioni		
a Amm.to delle immobilizzazioni imm.	165.869	106.200
b Amm.to delle immobilizzazioni materiali	1.017.523	859.411
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0


**Centro Sperimentale
di Cinematografia**

d Svalutazioni dei crediti attivo/c	0	0
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	1.183.392	965.611
Variazioni delle rimanenze di materie prime	0	0
Accantonamenti per rischi	0	0
Altri Accantonamenti	1.540.398	6.067.716
Oneri diversi di gestione	203.680	299.174
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	17.183.475	21.828.296
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	4.983.361	437.105
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15 Proventi da Partecipazioni		
15.a In Imprese Controllate	0	0
15.b In imprese Collegate	0	0
15.c In altre imprese	0	0
Totale Proventi da Partecipazione	0	0
16 Altri Proventi Finanziari		
a Da crediti iscritti nelle immobilizz.	0	0
b Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c Da titoli iscritti nell' attivo/c	0	0
d Proventi diversi dai precedenti	1.321	3.300
Totale proventi diversi	1.321	3.300
17 Interessi e altri oneri finanziari		
a Verso imprese controllate	0	0
b Verso imprese collegate	0	0
c Verso controllanti	0	0
d Verso altri	7.679	9.888
Totale interessi e oneri finanziari	7.679	9.888
17-bis) Utili e perdite su cambi.	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-6.358	-6.588
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'		
18 Rivalutazioni		
a Rivalutazioni di Partecipazione	0	0
b Rivalutazioni di immobilizz. Finanziarie	0	0
c Rivalutazioni di titoli nell'a/c	0	0
Totale Rivalutazioni	0	0
19 Svalutazioni		
a Di Partecipazioni	0	0
b Di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c Di titoli iscritti nell'a/c	0	0
Totale svalutazioni	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.977.003	430.517
22 IMPOSTE SULL' REDDITO DELL' ESERCIZIO	371.118	420.406
23 UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	4.605.885	10.111

CSE... Centro Sperimentale
di Cinematografia

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.

Roma, 28 giugno 2021

LA PRESIDENTE
(Dott.ssa Marta Donzelli)





STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del vigente Statuto della Fondazione, è redatto in conformità alle norme del Codice Civile così come modificate dal Decreto Legislativo n. 139/2015 che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE la quale è intervenuta in materia di bilancio, al fine di garantire una maggiore armonizzazione con la prassi internazionale. Nella redazione del bilancio di esercizio si tiene conto dei principi emanati dall'OIC che, ai sensi di quanto previsto all'art. 12 comma 3 del D. LGS. n. 139/2015, ha l'obbligo di aggiornare i principi contabili di cui all'art. 9-bis comma 1 lettera a) del D. Lgs. 38/2005 sulla base delle disposizioni contenute nel d.lgs 13/2015.

Il bilancio di esercizio della Fondazione rappresenta un insieme unitario di documenti e, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, è composto da: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è disciplinato rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

Per quanto concerne invece il contenuto della Nota Integrativa lo stesso è disciplinato dagli art. 2427 e 2427 -bis del codice civile.

Nella redazione del bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2423 bis del Codice Civile, sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività anche tenuto conto dei fatti accaduti nel periodo successivo al 31/12/2020 e, in particolare, degli effetti dell'emergenza sanitaria per Covid-19;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione;
- gli utili indicati sono quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Ai sensi dell'art. 2423-ter c.c. la struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

In ottemperanza all'art. 16 commi 7 e 8 D. Lgs. N. 213/1998 il bilancio è stato redatto in Euro, senza decimali.



I. - CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

1.1 - ATTIVITA'

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 139/2015, integrati dai principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le spese riguardanti l'acquisizione dei diritti d'autore, il restauro dei film ed il patrimonio filmico sono state valutate al costo d'acquisto e di realizzazione e non sono state ammortizzate in quanto il loro utilizzo è illimitato nel tempo e non soggetti ad obsolescenza ed usura. Tali immobilizzazioni costituiscono beni culturali che presentano interesse artistico e storico di cui all'art. 2 del Decreto Legislativo n. 490/1999.

Le spese riguardanti le concessioni, le licenze e gli altri beni immateriali sono state invece ammortizzate con il procedimento diretto e pertanto il valore di queste immobilizzazioni è iscritto in bilancio al netto delle quote di ammortamento effettuate nel corso degli esercizi.

Alla data di chiusura dell'esercizio non esiste un indicatore relativo alla diminuzione di valore delle immobilizzazioni immateriali e pertanto non è stato determinato il "valore recuperabile".

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi di manutenzione ordinaria sono stati imputati interamente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria sono invece stati capitalizzati.

Alla data di chiusura dell'esercizio non esiste un indicatore relativo alla diminuzione di valore delle immobilizzazioni materiali e pertanto non è stato determinato il "valore recuperabile".

Il costo di tutte le immobilizzazioni materiali è rettificato dagli ammortamenti sulla base di piani di ammortamento che tengono conto della vita tecnica economica e della residua possibilità di utilizzo dei beni appartenenti alle singole categorie. L'ammortamento, computato nel primo anno ad una aliquota ridotta del 50%, ha inizio con la disponibilità e l'utilizzo effettivo del bene.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate, in linea con quelle fiscali previste dalle apposite tabelle ministeriali e ritenute rappresentative dell'effettivo ciclo economico dei beni, sono le seguenti:

CATEGORIA	TASSO DI AMMORTAMENTO
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti specifici	19%
Macchinari CED	20%
Attrezzature varie	15%
Mobili ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autocarri	20%
Mezzi tecnici	20%
Apparecchiature fotografiche	20%
Apparecchiature telefoniche	20%
Arredamento	15%



B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1 – Partecipazioni

Le partecipazioni finanziarie sono rappresentate dalla partecipazione totalitaria nella Società CSC Production s.r.l. di cui la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia è il socio unico.

2 – Crediti

Sempre tra le Immobilizzazioni finanziarie (voce Crediti) sono contabilizzati crediti verso controllate per 292.000 che riguardano i rapporti con la partecipata CSC Production srl oggi in liquidazione (sulla quale si veda anche oltre).

C II - CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio al valore nominale. Tali crediti, peraltro, includono crediti verso la CSC Production srl in liquidazione per € 1.363.174 che sono oggetto di parziale accantonamento come più oltre precisato.

C III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non ci sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- I depositi bancari e gli assegni, costituendo crediti, sono stati valutati al presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale;
- Il denaro ed i valori in cassa sono valutati al valore nominale;
- Le disponibilità in valuta estera sono state valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

D - RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Nella voce Ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

1.2 – PASSIVITA'

B – FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti effettuati al fondo rischi ed oneri, si riferiscono a passività certe, effettive e relative ad obbligazioni già definite alla data di chiusura dell'esercizio, ma non ancora definiti nell'esatto ammontare e nella data di estinzione.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio nei confronti di tutti i lavoratori subordinati ed è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di lavoro, con

CSC Centro Sperimentale di Cinematografia

particolare riguardo alle novità in materia di Previdenza Complementare introdotte dal Decreto Legislativo 252/2005.

D - DEBITI

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide. Questi debiti differiscono dai fondi per rischi ed oneri che, invece accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ed il cui ammontare o data di sopravvivenza è indeterminato alla data di chiusura dell'esercizio.

Sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano. Non vi sono debiti in valuta

E - RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Nella voce Ratei e Risconti passivi sono stati iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tale voce sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per la cessione in uso dei film sono accreditati al Conto Economico al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione. I contributi ricevuti a qualsiasi titolo sono stati imputati all'esercizio di competenza in tutti i casi la loro esigibilità deriva da contratti, scritture private o delibere di assegnazione di competenza dell'esercizio in corso.

DIVIDENDI

I dividendi non sussistono non avendo la Fondazione scopo di lucro.

Al 31/12/2020 non si sono rilevati crediti e/o debiti in valuta aderente.

2. - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	E	31.562.616
Saldo al 31/12/2020	E	31.862.348
Variazioni	E	299.732

Sono così formate:

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Valore iniziale	E	31.105.445
Differenza cambio su valuta estera		
Storno	E	
Utilizzo fondo relativo a costi scaricati		
Incrementi dell'esercizio al netto degli ammortamenti	E	216.173
Cessione quota		
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	E	31.321.618


**Centro Sperimentale
di Cinematografia**

In particolare gli incrementi riguardano:

	2020	2019	VARIAZIONE
Diritti d'autore	1.914.713	1.891.324	23.389
Restauri	23.323.140	23.130.357	192.783
Patrimonio Filmico	6.083.764	6.083.764	0

- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Valore iniziale	E	457.170
Differenza cambio su valuta estera	E	
Scarico costi ammortizzati	E	
Utilizzo fondo relativo a costi scaricati	E	
Incrementi dell'esercizio al netto degli ammortamenti	E	83.560
Riclassificazioni	E	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	E	540.730

L'incremento dell'esercizio riguarda esclusivamente acquisizioni di nuove licenze.

B II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	E	33.496.749
Saldo al 31/12/2020	E	34.080.345
Variazioni	E	583.596

Le immobilizzazioni materiali sono così formate:

- Terreni e Fabbricati

Hanno la seguente specifica:

a) Terreni e Fabbricati

I fabbricati nei quali la sede centrale della Fondazione svolge le proprie attività istituzionali ed il terreno sul quale insistono i fabbricati stessi sono di proprietà della Fondazione per titoli ultra ventennali e sono liberi da iscrizioni e trascrizioni pregiudiziali.

A tale riguardo si ritiene utile precisare che, come anche confermato dalla relazione redatta dal Collegio Peritale incaricato di effettuare la stima del patrimonio della Fondazione ai sensi del terzo comma dell'art.11, del D.L.vo 426/97, con il quale l'Ente pubblico Centro Sperimentale di Cinematografia è stato trasformato in Fondazione, i terreni ed i fabbricati di proprietà della Fondazione risultano riportati al foglio catastale n.965 del Comune di Roma, particella n.11, zona censuaria 5, categoria B/5, classe 4, consistenza 85.437 mc., rendita Euro 101.486.34, piani S1-S2-T-1, partita 2314426. Sempre con riferimento alla relazione del Collegio Peritale, si precisa che il

CSE... Centro Sperimentale di Cinematografia

complesso ricade in zona M1 del P.R. G. del Comune di Roma, che prevede che le aree inseritevi siano destinate a “servizi generali pubblici o gestiti da enti pubblici”, esiste pertanto un vincolo di destinazione ad attività di carattere culturale. Il complesso immobiliare, quindi, è di interesse storico, così come indicato nella stima peritale ultimata nel 2003.

Tenuto conto di quanto osservato dal Collegio dei Revisori in occasione della predisposizione del bilancio di esercizio relativo all'anno 2017, anche per l'esercizio 2020 si è proceduto ad Ammortizzare la quota di fabbricati costruiti dopo il 1967 per un valore complessivo pari ad Euro 4.027.920,00 applicando il coefficiente di ammortamento del 3%.

In base a quanto detto ed in relazione alle caratteristiche della Fondazione, le rendite sopra riportate non concorrono alla formazione del reddito secondo quanto disposto dall'art. 5bis del D.P.R. 29/09/1973 n. 601.

b) Terreni e Fabbricati

Fabbricati strumentali	E	
Valore iniziale	E	27.080.248
Differenza cambio su valori in valuta	E	0
Rivalutazioni esercizi precedenti	E	0
Svalutazioni esercizi precedenti	E	0
Ammortamenti esercizi precedenti	E	483.350
VALORE INIZIO ESERCIZIO	E	26.596.898
Acquisizioni dell'esercizio	E	0
Cessioni dell'esercizio	E	0
Utilizzo fondo	E	0
Riclassificazioni	E	0
Rivalutazioni dell'esercizio	E	0
Svalutazioni dell'esercizio	E	0
Ammortamenti dell'esercizio	E	120.838
Ammortamenti fiscali dell'esercizio	E	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	E	26.476.060
Costruzioni leggere	E	
Valore iniziale	E	335.297
Differenza cambio su valori in valuta	E	0
Rivalutazioni esercizi precedenti	E	0
Svalutazioni esercizi precedenti	E	
Ammortamenti esercizi precedenti	E	334.925
VALORE INIZIO ESERCIZIO	E	372
Acquisizioni dell'esercizio	E	0
Cessioni dell'esercizio	E	0
Utilizzo fondo	E	0
Riclassificazioni	E	0
Rivalutazioni dell'esercizio	E	0
Svalutazioni dell'esercizio	E	
Ammortamenti dell'esercizio	E	282
Ammortamenti fiscali dell'esercizio	E	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	E	90

CSE... Centro Sperimentale di Cinematografia

• Impianti e macchinari

Valore iniziale	E	8.690.853
Differenza cambio su valori in valuta	E	0
Rivalutazioni esercizi precedenti	E	0
Svalutazioni esercizi precedenti	E	0
Ammortamenti esercizi precedenti	E	6.169.784
VALORE INIZIO ESERCIZIO	E	2.521.069
Acquisizioni dell'esercizio	E	625.916
Cessioni dell'esercizio	E	0
Utilizzo fondo	E	0
Riclassificazioni	E	0
Valore di conferimento	E	0
Svalutazioni dell'esercizio	E	0
Ammortamenti dell'esercizio	E	493.861
Ammortamenti fiscali dell'esercizio	E	0
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	E	2.653.124

Le acquisizioni dell'esercizio, pari ad € 625.169 riguardano:

	IMPORTO
Impianti specifici	36.133
Macchinari c.e.d	584.735
Impianti generici	5.048
TOTALE NUOVE ACQUISIZIONI	625.916

• Attrezzature industriali e commerciali

Valore iniziale	E	435.590
Rivalutazioni esercizi precedenti	E	0
Svalutazioni esercizi precedenti	E	0
Ammortamenti esercizi precedenti	E	363.923
VALORE INIZIO ESERCIZIO	E	71.667
Acquisizioni dell'esercizio	E	30.729
Cessioni dell'esercizio	E	
Utilizzo fondo	E	
Riclassificazioni	E	
Rivalutazioni dell'esercizio	E	
Svalutazioni dell'esercizio	E	
Ammortamenti dell'esercizio	E	6.709
Ammortamenti fiscali dell'esercizio	E	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	E	95.687

• Altri beni materiali


**Centro Sperimentale
di Cinematografia**

Valore iniziale	E	11.782.084
Differenza cambio su valori in valuta	E	
Rivalutazioni esercizi precedenti	E	
Svalutazioni esercizi precedenti	E	
Ammortamenti esercizi precedenti	E	7.475.341
VALORE INIZIO ESERCIZIO	E	4.306.743
Incremento dell'esercizio	E	944.475
Cessioni dell'esercizio	E	
Adeguamento fondo	E	
Riclassificazioni	E	
Valore di conferimento	E	
Svalutazioni dell'esercizio	E	
Ammortamenti dell'esercizio	E	395.834
Ammortamenti indeducibili	E	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	E	4.855.384

L'incremento riguarda:

DESCRIZIONE	IMPORTE
Rivista B & N	13.150
Mezzi tecnici	635.818
Apparecchiature fotografiche	120.548
Videoteca	2.318
Volumi biblioteca, fondi e riviste	37.598
Fototeca	50.000
Apparecch. Tel. e Macch. uff. elettr.	11.329
TOTALE	944.475

B III - Immobilizzazioni finanziarie

1. Partecipazioni

Partecipazioni in imprese controllate

Valore iniziale	E	40.000
Rivalutazioni esercizi precedenti	E	0
Svalutazioni esercizi precedenti	E	0
Cessioni dell'esercizio	E	
Rivalutazioni dell'esercizio	E	
Svalutazioni dell'esercizio	E	
VALORE AL 31/12/2020	E	40.000

2 Crediti

Saldo al 31/12/2019	E	310.531
Saldo al 31/12/2020	E	318.131
Variazioni	E	7.600



Come già accennato, tra i crediti costituenti immobilizzazioni finanziarie sono inclusi crediti verso controllate per 292.000. Anche tale voce deve in realtà essere più correttamente qualificata quale finanziamento soci e sommata ai crediti complessivamente vantati nei confronti della CSC Production srl in liquidazione, poi oggetto di specifico accantonamento in ragione dell'andamento della liquidazione e dei presumibili esiti di tale procedura.

Crediti verso altri

Questa voce è rappresentata dai depositi cauzionali fornitori.

VALORE INIZIALE	RESTITUZIONI	NUOVI DEPOSITI	VALORE FINALE
18.531	0	7.600	26.131

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVO
C II - Crediti

Saldo al 31/12/2019	E	6.817.997
Saldo al 31/12/2020	E	5.914.428
Variazioni	E	-903.569

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Verso clienti	517.376	370.974	-146.402
importi esigibili entro l'esercizio successivo	517.376	370.974	-146.402
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti vs imprese controllate	1.203.174	1.363.174	160.000
Crediti Tributari	85.512	154.036	68.524
Verso altri	5.011.935	4.026.244	-985.691
importi esigibili entro l'esercizio successivo	31.588	15.576	-16.012


CSC Centro Sperimentale
di Cinematografia

importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4.980.347	4.010.667	-969.680
VALORE FINE ESERCIZIO	6.817.997	5.914.428	-903.569

01 Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

Trattasi di crediti verso clienti per fatture emesse e la loro classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale.

02 Crediti verso imprese controllate

Tali crediti si riferiscono alle anticipazioni erogate alla Società CSC Production srl dalla Fondazione. In effetti, i crediti verso la Società CSC Production srl devono essere qualificati come finanziamento soci come pure emerge dalla stessa contabilità della CSC Production srl e dalle relazioni del liquidatore di tale Società. Tale qualificazione, peraltro, era stata approvata dalla Fondazione nei precedenti bilanci della CSC Production srl. All'importo di 1.363.174 deve essere sommato anche il valore di 292.000 contabilizzato tra le immobilizzazioni ma anch'esso da considerare nell'ambito del complessivo rapporto di finanziamento nel tempo operato dalla Fondazione a favore della CSC Production srl per il sostegno dell'attività operativa di quest'ultima. Il suddetto complessivo importo è poi oggetto di parziale accantonamento.

05 Totale crediti verso altri

I crediti verso altri sono principalmente vantati nei confronti di:

Crediti per prestiti ai dipendenti	E	200.456
Crediti di competenza anno 2020	E	1.667.088
Crediti di competenza anni 2011/2017/2018/2019	E	2.143.123

Nel prospetto che segue sono elencati i crediti di competenza del 2020 e degli esercizi precedenti, ossia tutti quei contributi risultanti da leggi, contratti o convenzioni ma che alla chiusura dell'esercizio non sono stati ancora incassati:

RILEVAZIONI DI COMPETENZA 2020	
Contributo Regione Piemonte Torino	240.000
Contributo Regione Piemonte Ivrea	180.000
Contributo Regione Lombardia	200.000
Contributo Regione Abruzzo	125.000
Contributo Regione Siciliana	575.290
Contributo Regione Puglia	281.798
Contributo Comune dell'Aquila	25.000
Contributo Regione Lombardia per rinnovamento tecnologico	15.000
Contributo Compagnia San Paolo per Torino	15.000
Contributo Film commission Torino	10.000
TOTALE	1.667.088



RILEVAZIONI DI COMPETENZA ANNI PRECEDENTI	
Contributo Regione Abruzzo (Anno 2011)	300.000
Contributo Saldo Regione Lombardia (Anno 2017)	30.000
Contributo Saldo Regione Lombardia (anno 2018)	30.000
Contributo Regione Lombardia “la memoria del domani” (anno 2018)	12.040
Contributo MiBACT per Cinecensura (anno 2019)	70.000
Contributo MiBACT per Italia Taglia (anno 2019)	70.000
Contributo MiBACT per realizzazione video (anno 2019)	38.000
Saldo contributo 8 x mille 2016 (anno 2019)	93.083
Saldo contributo progetto digitalizzazione 2017 (anno 2019)	1.500.000
TOTALE	2.143.123

C III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti in bilancio.

C IV - Disponibilità

Saldo al 31/12/2019	E	10.139.283
Saldo al 31/12/2020	E	12.488.253
Variazioni	E	2.348.970

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Depositi bancari e postali	10.121.931	12.464.716	2.342.785
Depositi e valori in cassa	17.352	23.537	6.185
VALORE FINE ESERCIZIO	10.139.283	12.488.253	2.348.970

D - Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	E	21.243
Saldo al 31/12/2020	E	49.546
Variazioni	E	28.303

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Risconti attivi	16.547	24.240	7.693
Ratei attivi	4.696	25.306	20.610
VALORE FINE ESERCIZIO	21.243	49.546	28.303

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.
Il dettaglio è riportato al punto 7) della presente Nota Integrativa.

**Passivo****A - Patrimonio Netto**

Saldo al 31/12/2019	E	62.017.174
Saldo al 31/12/2020	E	66.623.059
Variazioni	E	4.605.885

B- Accantonamenti vari a fondi rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2019	E	13.490.071
Saldo al 31/12/2020	E	8.562.364
Variazioni	E	-4.927.707

Al fine di fornire un dettaglio dei fondi si riporta di seguito un breve prospetto riepilogativo:

DESCRIZIONE	VAL.INIZIALE	VAL.FINALE	VARIAZIONE
f.do acc.to rinnovamento tecnologico Snc	739.337	0	-739.337
f.do acc.to costruzione e allestimento Laboratorio Filmico	1.700.000	1.700.000	0
f.do acc.to per restauro film	10.536	0	-10.536
f.do acc.to controversie di lavoro	293.966	293.966	0
f.do acc.to manut.immob. teatro 3	4.424.000	4.424.000	0
f.do acc.to rinnovo CCNL Federculture	300.000	350.000	50.000
f.do acc.to per lavori ciclici	2.877.559	0	-2.877.559
f.do acc.to per manut.e acquisti	952.019	0	-952.019
f.do acc.to gestione sala cinema Castro Pretorio	300.000	220.000	-80.000
f.do acc.to politiche del personale	84.000	667.733	583.733
f.do acc.to progetti sedi	827.771	0	-827.771
f.do acc.to adeguam. Agenda digitale	273.336	0	-273.336
f.do acc.to contributo 8 x mille	267.417	0	-267.417
f.do acc.to residui attivi	440.131	0	-440.131
f.do rischi ed oneri	0	150.000	150.000
f.do acc.to liquidazione società	0	756.665	756.665
TOTALE	13.490.071	8.562.364	-4.927.707

- Il Fondo accantonamento costruzione e allestimento Laboratorio Filmico si riferisce a somme accantonate e destinate alla costruzione, presso la Cineteca Nazionale, di un proprio laboratorio filmico. Tuttavia ad oggi, in considerazione delle difficoltà legate alla particolarità del progetto e quindi all'ottenimento delle preventive autorizzazioni da parte degli organi competenti, le somme non sono state ancora formalmente impegnate per la realizzazione dei lavori.

- Il Fondo accantonamento controversie di lavoro si riferisce ai contenziosi in ambito del rapporto di lavoro con il personale della Fondazione. Cessate le controversie con il personale dipendente con qualifica non dirigenziale tutte a favore della Fondazione, nel corso del 2020, a causa di contestazioni gravi, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato

**CSC** Centro Sperimentale
di Cinematografia

il licenziamento di un dirigente il quale, a febbraio del 2021, ha fatto pervenire formale ricorso. Alla data di redazione del presente bilancio non è ancora stata definita la causa che potrebbe chiudersi con una conciliazione o proseguire in tutti i gradi di giudizio. Si ritiene pertanto necessario mantenere le somme accantonate in attesa della definizione del contenzioso.

- Il Fondo accantonamento Teatro 3: con il D.M. n. 556 del 2 dicembre 2016, di approvazione del “Piano strategico grandi progetti beni culturali - annualità 2017/2018” il Ministro Franceschini ha assegnato al CSC la somma di € 8.000.000 (4,5 mln a valere sull’annualità 2017 e 3,5 mln a valere sull’annualità 2018) per la ristrutturazione della citata struttura. Pertanto, gli accantonamenti eseguiti nel tempo - ed inizialmente finalizzati a costituire le provviste finanziarie occorrenti all’esecuzione dei lavori di demolizione e ricostruzione della struttura stessa, nonché alla realizzazione delle opere impiantistiche – sono destinati all’acquisto e alla posa in opera degli apparati tecnologici, degli arredi e degli allestimenti occorrenti in relazione alle specifiche destinazioni d’uso previste (sale convegni, sale cinema, foresteria, cellari di conservazione filmica, ecc.).
- Il Fondo accantonamento rinnovo CCNL Federculture si riferisce alle somme accantonate per il rinnovo del CCNL Federculture applicato al personale dipendente con qualifica non dirigenziale scaduto in data 31 dicembre 2018 e non ancora rinnovato alla data di predisposizione del presente
- Il Fondo accantonamento gestione sala Cinema Castro Pretorio si riferisce a somme destinate a lavori da eseguire presso la sala cinema della Biblioteca Nazionale. Tuttavia, accertata l’inadeguatezza della Sala alle esigenze della Cineteca Nazionale, tali somme non risultano più necessarie per questo progetto. Sulla base di quanto precisato e a causa dell’improvvisa emergenza sanitaria da Covid – 19 parte di queste somme – precisamente € 80.000 – sono state destinate al Budget Oneri per la Sicurezza.
- Il Fondo accantonamento politiche del personale si riferisce ad un precedente accantonamento derivante dallo stanziamento di fondi per il rinnovo dell’accordo integrativo aziendale per il personale dipendente con qualifica non dirigenziale. Alla data del 31 dicembre 2019 restavano ancora disponibili € 84.000 i quali sono stati destinati all’accordo di secondo livello sottoscritto con le OO.SS. in data 11 dicembre 2020 a cui si aggiungono ulteriori € 200.000 per la valorizzazione del personale come meglio indicato nell’accordo integrativo stesso. Sono state accantonate in questo fondo anche le somme occorrenti per il pagamento degli incentivi all’esodo avvenuto nel 2021 sulla base di quanto indicato negli accordi individuali. Si precisa infatti che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 3 agosto ha approvato un piano di incentivo all’esodo rivolto la personale dipendente a cui hanno aderito due dipendenti di cui uno con qualifica dirigenziale per un ammontare complessivo pari ad € 383.733.
- Il Fondo rischi ed oneri si riferisce al contenzioso in essere tra la Fondazione e la Società Servizi Generali Srl con la quale la Fondazione aveva in essere un contratto di pulizia e manutenzione aree verdi scaduto il 31 dicembre 2019. Il contenzioso riguarda in particolare il pignoramento delle somme ancora dovute dalla Fondazione alla Società in questione (relative agli ultimi tre mesi del 2019) per le quali non si è dato seguito al pagamento per irregolarità del DURC. La fondazione inoltre è chiamata in causa anche dai dipendenti della società di pulizie per mancato pagamento delle retribuzioni.
- Il Fondo accantonamento liquidazione società si riferisce alle somme prudenzialmente accantonate per la svalutazione dei crediti nei confronti della Soc. CSC Production S.r.l. di cui si dà informativa al punto 5 della presente Nota Integrativa. Non risultando ancora disponibile il bilancio della CSC Production srl in liquidazione, l’accantonamento è stato determinato in ragione delle relazioni del liquidatore e delle stime contabili che ad oggi

CSC Centro Sperimentale
di Cinematografia

possono essere operate in ragione di tali relazioni, l'ultima delle quali peraltro aggiornata al 21 aprile 2020 e quindi che si ritiene affidabile in quanto predisposta dal Liquidatore.

C - Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	E	1.556.223
Saldo al 31/12/2020	E	1.410.527
Variazioni	E	-145.696

Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Esistenza all'inizio dell'esercizio	E	1.556.223
Accantonamento dell'esercizio	E	25.317
Utilizzo dell'esercizio	E	171.013
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	E	1.410.527

D – Debiti

Saldo al 31/12/2019	E	5.026.708
Saldo al 31/12/2020	E	7.870.845
Variazioni	E	2.844.137

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Acconti	21.469	17.735	-3.734
importi esigibili entro l'esercizio successivo	21.469	17.735	-3.734
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/fornitori	2.833.059	3.877.500	1.044.441
importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.833.059	3.877.500	1.044.441
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti vs imprese controllate	283.040	283.040	0
Debiti tributari	263.069	427.754	164.685
importi esigibili entro l'esercizio successivo	263.069	427.753	164.685
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

CSC Centro Sperimentale
di Cinematografia

Debiti v/istituti previdenziali	246.344	172.847	-73.497
importi esigibili entro l'esercizio successivo	246.344	172.847	-73.497
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Altri debiti	1.379.727	3.091.969	1.712.242
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.379.727	3.091.969	1.712.242
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
VALORE FINE ESERCIZIO	5.026.708	7.870.845	2.844.137

Tra i debiti verso dipendenti sono ricompresi anche gli oneri differiti

ONERI DIFFERITI	
Ferie	372.775
Banca ore	136.313
Incentivo	455.313
14° mensilità	138.828

E - Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	E	298.243
Saldo al 31/12/2020	E	286.256
Variazioni	E	-11.987

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Ratei passivi	265.057	270.166	5.109
Risconti passivi	33.186	16.090	-17.096
VALORE FINE ESERCIZIO	298.243	286.256	-11.987

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.
Il dettaglio è riportato al punto 7) della presente Nota Integrativa.

5 - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Con deliberazione del consiglio di Amministrazione n. 13C/05 dell'11 ottobre 2005 è stata approvata la costituzione della società a responsabilità limitata denominata "Centro Sperimentale di cinematografia Production", al fine di demandare alla stessa la programmazione, la produzione, la post produzione e la commercializzazione dei film e dei prodotti audiovisivi realizzati dalla Fondazione.

Il Ministro per i Beni e le Attività Culturali ha autorizzato la costituzione della suddetta società con decreto del 27 aprile 2006. La formale costituzione della società è avvenuta in data 07/06/2006, con

CSC... Centro Sperimentale di Cinematografia

atto a rogito notaio Luigi D'Alessandro in Roma. La società è interamente partecipata e controllata dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia.

Dalla data di costituzione la citata società è però rimasta inattiva, per precise indicazioni ricevute dal Ministero, sino al 13/03/2008, data dalla quale ha concretamente avviato le proprie attività produttive e commerciali.

A seguito dei risultati negativi della Società rilevati alla data del 31 dicembre 2019 il precedente Consiglio di Amministrazione della Fondazione in qualità di unico socio ha deciso di porre in liquidazione la società. In data 3 febbraio 2021 con atto notarile, è stato pertanto redatto il verbale di liquidazione con relativa nomina del liquidatore Dott. Giuseppe Signoriello. Attualmente, quindi, la denominazione della società è CSC Production S.r.l. in liquidazione.

Alla data di approvazione del presente bilancio, come già sopra evidenziato, il bilancio al 31.12.2020 della CSC Production srl in liquidazione non è stato ancora approvato. Dalle relazioni del liquidatore inviate alla Fondazione, peraltro, è emersa la necessità di operare un accantonamento prudenziale ampia parte dei crediti complessivamente vantati dalla Fondazione nei confronti della controllata. Più in particolare, i crediti vantati dalla Fondazione ammontano ad € 1.363.174 cui vanno aggiunti € 292.000 iscritti in passato tra le immobilizzazioni ma anch'essi da considerare nell'ambito dei finanziamenti soci operati dalla Fondazione per l'attività della CSC Production srl in liquidazione. L'accantonamento è stato quindi determinato considerando la somma delle predette voci (€ 1.363.174 + € 292.000) dalla quale invece considerare come componente positiva il valore delle immobilizzazioni presente nella CSC Production srl in liquidazione che verrà recuperato dalla Fondazione a valle della liquidazione. Il tutto, come detto, sulla base delle relazioni inviate dal liquidatore.

Si precisa inoltre che il liquidatore – a valle di un confronto con la Fondazione sulla oggettiva opportunità di una tale iniziativa a tutela della liquidazione e della stessa Fondazione – ha comunicato di aver dato incarico a KPMG di eseguire una *due diligence* sulla contabilità della CSC Production srl in liquidazione. Si rimette qualunque valutazione del Consiglio agli esiti della *due diligence*.

6 - AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE.

Alla data di chiusura del Bilancio non sussistono crediti e debiti la cui durata residua sia superiore a cinque anni.

7 - COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI, DELLA VOCE ALTRI FONDI NONCHÈ LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE ALTRE RISERVE

La composizione delle singole voci risulta come dal seguente dettaglio:

RISCONTI ATTIVI	
Canoni locazione operativa	2.163
Bollo auto	111
Abbonamenti	1.439
Assicurazioni	969
Quote associative	3.060
Assistenza	3.430

CSC Centro Sperimentale
di Cinematografia

Fitti	10.735
Varie	2.333
TOTALE	24.240

RATEI ATTIVI

La voce ratei attivi, pari ad Euro 25.307, riguarda la rilevazione di alcune rette di iscrizione degli allievi di competenza del 2019 ma che hanno avuto la loro manifestazione economica nel corso del 2020.

RATEI PASSIVI

La voce ratei passivi riguarda in particolare la rilevazione di alcuni costi di competenza del 2020 ma che avranno la loro manifestazione economica nel corso del 2021 come assicurazioni e contributi vari.

RISCONTI PASSIVI

La voce risconti passivi, pari ad Euro 16.090, riguarda l'incasso di alcune rette di iscrizione degli allievi di competenza del 2020, ma la cui manifestazione economica è avvenuta nel corso del 2019.

RATEI PASSIVI	
Contributi oneri differiti	135.237
Contributi incentivo dipendenti	113.707
Contributi incentivo dirigenti	11.031
Erogazione per borse di studio	3.000
Assicurazioni	250
Tasse iscrizione	100
Tasse e imposte	674
Bolli	50
Varie	6.117
TOTALE	270.166

8 - AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato.



CONTO ECONOMICO

A- VALORE DELLA PRODUZIONE

10 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Di seguito vengono commentate le classi delle voci maggiormente rappresentative:

01 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI

In questa voce sono stati inseriti anche i ricavi di natura commerciale, conseguenti alle prestazioni di servizi all'utenza e a vendite dirette di beni di proprietà (libri, fotografie, ecc.).

Il valore complessivo di questa voce è pari ad Euro 191.530.

05 ALTRI RICAVI E PROVENTI.

In questa voce sono indicati tutti i ricavi di natura non commerciale.

Il totale ammonta ad Euro 21.975.306 e risulta così composto:

a) Ricavi e proventi diversi	€	7.513.142
b) Contributo statale	€	12.300.000
c) Contributo in conto esercizio	€	2.147.978
e) Rimborsi spese	€	14.186

Totale	€	21.975.306

Rispetto al 31/12/2019 si rileva una diminuzione pari ad € 25.142.

Si precisa che la divisione per area geografica dei ricavi è la seguente:

	2019	2020	VARIAZIONE
SEDE LOMBARDIA	542.389	341.130	-201.259
SEDE PIEMONTE	847.034	723.337	-123.697
SEDE SICILIA	576.600	734.391	157.791
SEDE ABRUZZO	524.247	527.200	2.953
SEDE PUGLIA	500.000	301.798	-198.202
SEDE ROMA	19.275.131	19.538.981	263.850
TOTALE	22.265.401	22.166.837	-98.564

B) COSTI DI PRODUZIONE

B COSTI DELLA PRODUZIONE

6 Costi m. prime, sussidiarie, di con.

2020

24.937

2019

44.967

7 Costi per Servizi

a Assistenza e manutenzioni

783.641

820.422

b Spese trasporto, facchinaggio e spedizione

36.249

23.648

CSC... Centro Sperimentale
di Cinematografia

c Utenze	624.520	631.612
d Mostre e fiere	0	0
e Servizi vari	1.759.530	1.395.669
f Spese varie	729.350	922.285
g Rimborsi spese	45.141	176.615
h Compensi organi	68.512	56.163
i Compensi collaborazioni coordinate e a progetto	1.700.795	2.011.784
l Compensi occasionali	200.405	260.301
m Compensi per seminari	20.140	28.390
n Compensi incarichi professionali	56.782	113.491
p Contributi previdenziali collaboratori	331.973	391.225
q Docenti, assistenti e laboratori	259.458	231.927
r Prestazioni d'opera	26.000	26.000
Totale Costi per Servizi	6.642.496	7.089.532
8 Costi per godimento beni di terzi	270.962	245.150
9 Costi per il Personale		
a Salari e Stipendi	5.383.752	5.240.854
b Oneri Sociali	1.550.743	1.501.070
c Trattamento di Fine Rapporto	24.949	32.880
d Trattamento di quiescenza e simili	334.281	326.107
e Altri costi per il personale	23.885	15.234
Totale Costi per il Personale	7.317.610	7.116.145
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	165.869	106.200
b Amm.to delle immobilizzazioni materiali	1.017.523	859.411
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d Svalutazioni dei crediti attivo/c	0	0
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	1.183.392	965.611
13 Altri accantonamenti	1.540.398	6.067.716
14 Oneri diversi di gestione	203.679	299.173

COMPENSI ORGANI DELLA FONDAZIONE

	COMPENSO	N. SEDUTE
PRESIDENTE	€ 0	
C.D.A.	€ 15.339	9
COLLEGIO REVISORI DEI CONTI	€ 50.839	11
COMITATO SCIENTIFICO	€ 2.334	1
DIRETTORE GENERALE	€ 167.090	

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione alla data del 31 dicembre 2020 era così composto:

Felice Laudadio	Presidente
Carlo Verdone	Membro

**Centro Sperimentale
di Cinematografia**

Giancarlo Gianni Membro

Roberto Andò Membro

Il CdA è giunto a scadenza in data 6 dicembre 2020 ed ha proseguito la sua attività in regime di *prorogatio*- ai sensi di quanto previsto all'art. 33, comma 1 del D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 c.c.m. dalla Legge 5 giugno 2020 n. 40 – fino alle nuove nomine.

I nuovi organi della Fondazione, Presidente e Consiglio di Amministrazione, sono stati nominati con Decreti del Ministro della Cultura rispettivamente n. 130 del 24 marzo 2021 e 132 del 25 marzo 2021.

Il Presidente della Fondazione Felice Laudadio ha svolto il suo incarico a titolo gratuito in quanto lavoratore in quiescenza.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione è riconosciuto un gettone di presenza a titolo di indennità spettante per la partecipazione alle sedute di Euro 645,57 lordi. Nel corso del 2020 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 9 volte.

Per quanto concerne il Collegio dei Revisori dei Conti si precisa che al Presidente dello stesso è riconosciuto un gettone di presenza a titolo di indennità pari ad Euro 903,79 a seduta, mentre, ai membri effettivi del Collegio spetta un gettone di presenza a titolo di indennità pari ad Euro 645,57. Nel corso del 2020 il Collegio dei Revisori ha svolto 11 riunioni, partecipando anche alle 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Nel 2020 il Comitato Scientifico della Fondazione si è riunito una sola volta.

Gli attuali compensi degli organi collegiali della Fondazione sono stati determinati con delibera 31C/00 del 31 luglio 2000.

L'art. 1, comma 58, della legge 23 dicembre 2006, n. 266, ha previsto che le somme riguardanti indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali, presenti nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e negli enti da queste ultime controllati, venissero automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005.

Successivamente l'art. 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ha imposto un'ulteriore riduzione dei compensi corrisposti agli organi degli enti inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), per cui il compenso dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori è stato ridotto di un ulteriore 10 per cento.

Nel corso del 2017, la Direzione Generale Cinema del MIBACT, con nota del 6 giugno 2017, ha avanzato, alla Fondazione, la richiesta di riformulazione dei compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei conti utilizzando i criteri contenuti nella Determina del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2001 e della successiva Circolare del 29 maggio 2001.

A seguito di tale richiesta, la Fondazione ha provveduto a riparametrare i compensi sulla base di quanto previsto dalle disposizioni sopra richiamate ed il 10 luglio del 2017 il Consiglio di Amministrazione ha adottato in proposito la delibera n. 22C/17. Il provvedimento, così come previsto, è stato inoltrato al Ministero vigilate che ha successivamente inviato la delibera sopra indicata per la necessaria approvazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Successivamente, è stata promulgata la legge n. 160 la quale all'art. 1, comma 590, ha disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2020, agli enti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'art. 1, comma 58, della legge n. 266/2006 e all'art. 6, comma 3, della legge 122/2010.



Pertanto, nelle more dell'approvazione ministeriale della delibera 22C/17 - essendo caduto l'obbligo di riduzione previsto dalle predette disposizioni - l'ammontare dei compensi agli Organi della Fondazione è stato ripristinato ai valori iniziali di cui alla Delibera 31C/00.

Il costo del Direttore Generale in bilancio è ricompreso nel totale dei costi del personale.

La retribuzione di posizione del Direttore Generale, al netto degli oneri di legge è così composta:

Euro 80.000,00 retribuzione per incarico dirigenziale a tempo indeterminato

Euro 30.000,00 quale compenso aggiuntivo per l'incarico di Direttore Generale

Euro 15.000,00 quale premio di risultato.

La Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020) ha introdotto una significativa revisione delle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, finalizzata principalmente alla realizzazione di interventi volti ad un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, ad un più efficace conseguimento degli obiettivi istituzionali, nonché ad un contestuale miglioramento del livello di flessibilità gestionale da parte degli apparati amministrativi. Con tale norma cessano di applicarsi le precedenti norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa contenute nell'allegato A alla legge.

Gli oneri per contenimento della spesa pubblica sono stati quantificati dal 2020:

- per €43.722 ai sensi dell'art. 1, comma 594 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020). Tale articolo dispone che *“Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento”*.

I costi sostenuti dalla Fondazione nel 2018 per le norme di contenimento della spesa pubblica ammontano ad € 27.962 da dettaglio che segue:

- Art. 6 , comma 3, del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010 convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010 Indennità, compensi, gettoni corrisposti al Presidente, al Consiglio di Amministrazione e agli organi collegiali € 12.962
- Art. 6, comma 13, del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010 convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010 Spese per la Formazione € 15.000

I costi 2018 da incrementare del 10% sono quindi pari ad € 30.758.

Ai sensi dell'art. 6 comma 14 del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010 convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010 la norma del contenimento per spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autoveicoli nonché per acquisto di buoni taxi non è stata ricompresa nell'allegato A della L. n. 160/2019. Il relativo versamento, pari ad € 12.964, resta quindi invariato rispetto agli anni precedenti, senza incremento del 10%.

Il versamento di quanto dovuto è stato effettuato in data 23 giugno 2020.

11 - AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non è stato realizzato alcun provento.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

12 - SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 2425 N° 17 CODICE CIVILE

Gli interessi e gli altri oneri finanziari esposti in bilancio ammontano a complessivi Euro 7.679 e sono così dettagliati:


**Centro Sperimentale
di Cinematografia**

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		
Oneri bancari	E	7.178
Rit fiscale su int. Bancari	E	325
Minori interessi su prestiti	E	176
Totale	E	7.679

22 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio ammontano ad Euro 371.118

IRAP

DEBITI V/IRAP	338.527
ACCONTI VERSATI	364.708
CREDITI V/IRAP	26.181

IRES

DEBITI V/IRES	32.591
ACCONTI VERSATI	56.997
CREDITI V/IRES	24.406

14 DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

In relazione a quanto previsto dal nuovo punto 14 dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che non c'è stata fiscalità differita in quanto è stato rispettato il principio della competenza economica dei costi e dei ricavi. In questo modo non si sono generate né imposte differite e né imposte anticipate.

RIEPILOGO CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	22.166.836
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	17.183.475
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	4.983.361
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-6.358
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.977.033
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	371.118
UTILE DELL'ESERCIZIO	4.605.885



15 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2020

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
TOTALE ROMA + SEDI DISTACCATE

2019			2020		
Personale in forza al 31/12/19	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/20	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media
7	Dirigenti	6,50	6	Dirigenti	7,52
1	Redattore	1,00	1	Redattore	1,00
0	Portiere	0	0	Portiere	0
4	Area Quadri 2^ Liv.	4,00	1	Area Quadri 2^ Liv.	1,50
2	Area Quadri 1^ Liv.	2,83	2	Area Quadri 1^ Liv.	2,00
7	III Fascia 5^ Livello	7,00	7	III Fascia 5^ Livello	7,22
14	III Fascia 4^ Livello	14,00	14	III Fascia 4^ Livello	14,00
28	III Fascia 2^ Livello	27,91	28	III Fascia 2^ Livello	28,00
27	III Fascia 1^ Livello	27,00	27	III Fascia 1^ Livello	27,00
27	II Fascia 3^ Livello	27,00	26	II Fascia 3^ Livello	26,78
22	II Fascia 2^ Livello	22,00	22	II Fascia 2^ Livello	22,00
10	II Fascia 1^ Livello	10,00	12	II Fascia 1^ Livello	11,94
1	I Fascia 5^ Livello	1,00	1	I Fascia 5^ Livello	1,00
0	I Fascia 4^ Livello	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
150		150,24	147		149,96

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO
TOTALE ROMA + SEDI DISTACCATE

2019			2020		
Personale in forza al 31/12/19	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/20	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media
0	Dirigenti	0	0	Dirigenti	0
0	Redattore	0	0	Redattore	0
1	Portiere	1,00	1	Portiere	1,00
0	Area Quadri 2^ Liv.	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Area Quadri 1^ Liv.	0	0	Area Quadri 1^ Liv.	0
0	III Fascia 5^ Livello	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	III Fascia 4^ Livello	0	0	III Fascia 4^ Livello	0
1	III Fascia 2^ Livello	0,25	1	III Fascia 2^ Livello	1,00
0	III Fascia 1^ Livello	0	0	III Fascia 1^ Livello	0
1	II Fascia 3^ Livello	0,29	1	II Fascia 3^ Livello	1,00
4	II Fascia 2^ Livello	1,04	5	II Fascia 2^ Livello	4,92
0	II Fascia 1^ Livello	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	I Fascia 5^ Livello	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	I Fascia 4^ Livello	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
7		2,58	8		7,92



**PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
SEDE DI ROMA**

2019			2020		
Personale in forza al 31/12/19	Qualifica Contrattuale Livello	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/20	Qualifica Contrattuale Livello	Consistenza media
4	Dirigenti	4,00	5	Dirigenti	5,00
1	Redattore	1,00	1	Redattore	1,00
0	Portiere	0	0	Portiere	0
4	Area Quadri 2^ Liv.	4,00	1	Area Quadri 2^ Liv.	1,50
2	Area Quadri 1^ Liv.	2,83	2	Area Quadri 1^ Liv.	2,00
6	III Fascia 5^ Livello	6,00	6	III Fascia 5^ Livello	6,22
14	III Fascia 4^ Livello	14,00	14	III Fascia 4^ Livello	14,00
25	III Fascia 2^ Livello	24,91	25	III Fascia 2^ Livello	25,00
24	III Fascia 1^ Livello	24,00	25	III Fascia 1^ Livello	25,00
20	II Fascia 3^ Livello	20,00	19	II Fascia 3^ Livello	19,78
20	II Fascia 2^ Livello	20,00	20	II Fascia 2^ Livello	20,00
10	II Fascia 1^ Livello	10,00	12	II Fascia 1^ Livello	11,94
1	I Fascia 5^ Livello	1,00	1	I Fascia 5^ Livello	1,00
0	I Fascia 4^ Livello	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
131		131,74	131		132,44

**PERSONALE A TEMPO DETERMINATO
SEDE DI ROMA**

2019			2020		
Personale in forza al 31/12/19	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/20	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media
0	Dirigenti	0	0	Dirigenti	0
0	Redattore	0	0	Redattore	0
1	Portiere	1,00	1	Portiere	1,00
0	Area Quadri 2^ Liv.	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Area Quadri 1^ Liv.	0	0	Area Quadri 1^ Liv.	0
0	III Fascia 5^ Livello	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	III Fascia 4^ Livello	0	0	III Fascia 4^ Livello	0
1	III Fascia 2^ Livello	0,25	1	III Fascia 2^ Livello	1,00
0	III Fascia 1^ Livello	0	0	III Fascia 1^ Livello	0
1	II Fascia 3^ Livello	0,29	1	II Fascia 3^ Livello	1,00
3	II Fascia 2^ Livello	0,75	3	II Fascia 2^ Livello	3,00
0	II Fascia 1^ Livello	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	I Fascia 5^ Livello	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	I Fascia 4^ Livello	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
6		2,29	6		6,00

CSC Centro Sperimentale
di Cinematografia

**PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
SEDE DISTACCATA DEL PIEMONTE**

2019			2020		
Personale in forza al 31/12/19	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/20	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media
0	Dirigenti	0	0	Dirigenti	0
0	Area Quadri 2^ Liv.	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Area Quadri 1^ Liv.	0	0	Area Quadri 1^ Liv.	0
0	III Fascia 5^ Livello	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	III Fascia 4^ Livello	0	0	III Fascia 4^ Livello	0
2	III Fascia 2^ Livello	2,00	2	III Fascia 2^ Livello	2,00
2	III Fascia 1^ Livello	2,00	1	III Fascia 1^ Livello	1,00
4	II Fascia 3^ Livello	4,00	4	II Fascia 3^ Livello	4,00
1	II Fascia 2^ Livello	1,00	1	II Fascia 2^ Livello	1,00
0	II Fascia 1^ Livello	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	I Fascia 5^ Livello	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	I Fascia 4^ Livello	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
9		9,00	8		8,00

**PERSONALE A TEMPO DETERMINATO
SEDE DISTACCATA DEL PIEMONTE**

2019			2020		
Personale in forza al 31/12/19	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/20	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media
0	Dirigenti	0	0	Dirigenti	0
0	Area Quadri 2^ Liv.	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Area Quadri 1^ Liv.	0	0	Area Quadri 1^ Liv.	0
0	III Fascia 5^ Livello	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	III Fascia 4^ Livello	0	0	III Fascia 4^ Livello	0
0	III Fascia 2^ Livello	0	0	III Fascia 2^ Livello	0
0	III Fascia 1^ Livello	0	0	III Fascia 1^ Livello	0
0	II Fascia 3^ Livello	0	0	II Fascia 3^ Livello	0
1	II Fascia 2^ Livello	0,29	1	II Fascia 2^ Livello	1,00
0	II Fascia 1^ Livello	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	I Fascia 5^ Livello	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	I Fascia 4^ Livello	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
1		0,29	1		1,00



**PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
SEDE DISTACCATA DELLA LOMBARDIA**

2019			2020		
Personale in forza al 31/12/19	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/20	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media
1	Dirigenti	1,00	0	Dirigenti	0,60
0	Area Quadri 2^ Liv.	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Area Quadri 1^Liv.	0	0	Area Quadri 1^Liv.	0
1	III Fascia 5^ Livello	1,00	1	III Fascia 5^ Livello	1,00
0	III Fascia 4^ Livello	0	0	III Fascia 4^ Livello	0
1	III Fascia 2^ Livello	1,00	1	III Fascia 2^ Livello	1,00
0	III Fascia 1^ Livello	0	0	III Fascia 1^ Livello	0
2	II Fascia 3^ Livello	2,00	2	II Fascia 3^ Livello	2,00
0	II Fascia 2^ Livello	0	0	II Fascia 2^ Livello	0
0	II Fascia 1^ Livello	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	I Fascia 5^ Livello	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	I Fascia 4^ Livello	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
5		5,00	4		4,60

**PERSONALE A TEMPO DETERMINATO
SEDE DISTACCATA DELLA LOMBARDIA**

2019			2020		
Personale in forza al 31/12/19	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/20	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media
0	Dirigenti	0	0	Dirigenti	0
0	Area Quadri 2^ Liv.	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Area Quadri 1^Liv.	0	0	Area Quadri 1^Liv.	0
0	III Fascia 5^ Livello	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	III Fascia 4^ Livello	0	0	III Fascia 4^ Livello	0
0	III Fascia 2^ Livello	0	0	III Fascia 2^ Livello	0
0	III Fascia 1^ Livello	0	0	III Fascia 1^ Livello	0
0	II Fascia 3^ Livello	0	0	II Fascia 3^ Livello	0
0	II Fascia 2^ Livello	0	0	II Fascia 2^ Livello	0
0	II Fascia 1^ Livello	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	I Fascia 5^ Livello	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	I Fascia 4^ Livello	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
0		0	0		0



**PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
SEDE DISTACCATA DELLA SICILIA**

2019			2020		
Personale in forza al 31/12/19	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/20	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media
1	Dirigenti	1,00	1	Dirigenti	1,00
0	Area Quadri 2^ Liv.	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Area Quadri 1^Liv.	0	0	Area Quadri 1^Liv.	0
0	III Fascia 5^ Livello	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	III Fascia 4^ Livello	0	0	III Fascia 4^ Livello	0
0	III Fascia 2^ Livello	0	0	III Fascia 2^ Livello	0
0	III Fascia 1^ Livello	0	0	III Fascia 1^ Livello	0
0	II Fascia 3^ Livello	0	0	II Fascia 3^ Livello	0
0	II Fascia 2^ Livello	0	0	II Fascia 2^ Livello	0
0	II Fascia 1^ Livello	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	I Fascia 5^ Livello	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	I Fascia 4^ Livello	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
1		1,00	1		1,00

**PERSONALE A TEMPO DETERMINATO
SEDE DISTACCATA DELLA SICILIA**

2019			2020		
Personale in forza al 31/12/19	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/20	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media
0	Dirigenti	0	0	Dirigenti	0
0	Area Quadri 2^ Liv.	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Area Quadri 1^Liv.	0	0	Area Quadri 1^Liv.	0
0	III Fascia 5^ Livello	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	III Fascia 4^ Livello	0	0	III Fascia 4^ Livello	0
0	III Fascia 2^ Livello	0	0	III Fascia 2^ Livello	0
0	III Fascia 1^ Livello	0	0	III Fascia 1^ Livello	0
0	II Fascia 3^ Livello	0	0	II Fascia 3^ Livello	0
0	II Fascia 2^ Livello	0	0	II Fascia 2^ Livello	0
0	II Fascia 1^ Livello	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	I Fascia 5^ Livello	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	I Fascia 4^ Livello	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
0		0	0		0



**PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
SEDE DISTACCATA DELL'ABRUZZO**

2019			2020		
Personale in forza al 31/12/19	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/20	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media
0	Dirigenti	0	0	Dirigenti	0
0	Area Quadri 2^ Liv.	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Area Quadri 1^ Liv.	0	0	Area Quadri 1^ Liv.	0
0	III Fascia 5^ Livello	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	III Fascia 4^ Livello	0	0	III Fascia 4^ Livello	0
0	III Fascia 2^ Livello	0	0	III Fascia 2^ Livello	0
1	III Fascia 1^ Livello	1,00	1	III Fascia 1^ Livello	1,00
1	II Fascia 3^ Livello	1,00	1	II Fascia 3^ Livello	1,00
1	II Fascia 2^ Livello	1,00	1	II Fascia 2^ Livello	1,00
0	II Fascia 1^ Livello	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	I Fascia 5^ Livello	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	I Fascia 4^ Livello	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
3		3,00	3		3,00

**PERSONALE A TEMPO DETERMINATO
SEDE DISTACCATA DELL'ABRUZZO**

2019			2020		
Personale in forza al 31/12/19	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/20	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media
0	Dirigenti	0	0	Dirigenti	0
0	Area Quadri 2^ Liv.	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Area Quadri 1^ Liv.	0	0	Area Quadri 1^ Liv.	0
0	III Fascia 5^ Livello	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	III Fascia 4^ Livello	0	0	III Fascia 4^ Livello	0
0	III Fascia 2^ Livello	0	0	III Fascia 2^ Livello	0
0	III Fascia 1^ Livello	0	0	III Fascia 1^ Livello	0
0	II Fascia 3^ Livello	0	0	II Fascia 3^ Livello	0
0	II Fascia 2^ Livello	0	0	II Fascia 2^ Livello	0
0	II Fascia 1^ Livello	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	I Fascia 5^ Livello	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	I Fascia 4^ Livello	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
0		0	0		0



**PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
SEDE DISTACCATA DELLA PUGLIA**

2019			2020		
Personale in forza al 31/12/19	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/20	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media
1	Dirigenti	0,5	0	Dirigenti	0,92
0	Area Quadri 2^ Liv.	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Area Quadri 1^Liv.	0	0	Area Quadri 1^Liv.	0
0	III Fascia 5^ Livello	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	III Fascia 4^ Livello	0	0	III Fascia 4^ Livello	0
0	III Fascia 2^ Livello	0	0	III Fascia 2^ Livello	0
0	III Fascia 1^ Livello	0	0	III Fascia 1^ Livello	0
0	II Fascia 3^ Livello	0	0	II Fascia 3^ Livello	0
0	II Fascia 2^ Livello	0	0	II Fascia 2^ Livello	0
0	II Fascia 1^ Livello	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	I Fascia 5^ Livello	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	I Fascia 4^ Livello	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
1		0,5	0		0,92

**PERSONALE A TEMPO DETERMINATO
SEDE DISTACCATA DELLA PUGLIA**

2019			2020		
Personale in forza al 31/12/19	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media	Personale in forza al 31/12/20	Qualifica contrattuale Livello	Consistenza media
0	Dirigenti	0	0	Dirigenti	0
0	Area Quadri 2^ Liv.	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Area Quadri 1^Liv.	0	0	Area Quadri 1^Liv.	0
0	III Fascia 5^ Livello	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	III Fascia 4^ Livello	0	0	III Fascia 4^ Livello	0
0	III Fascia 2^ Livello	0	0	III Fascia 2^ Livello	0
0	III Fascia 1^ Livello	0	0	III Fascia 1^ Livello	0
0	II Fascia 3^ Livello	0	0	II Fascia 3^ Livello	0
0	II Fascia 2^ Livello	0	1	II Fascia 2^ Livello	0,92
0	II Fascia 1^ Livello	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	I Fascia 5^ Livello	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	I Fascia 4^ Livello	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
0		0	1		0,92

CSE... Centro Sperimentale di Cinematografia

Si precisa anche in relazione al dettaglio sulla consistenza del personale al 31/12/2020, nella voce Dirigenti non è compreso il Direttore Generale.

Nel corso dell'esercizio 2020 si è proceduto a stabilizzazioni di personale.

Nel Bilancio consuntivo della Fondazione il costo del personale complessivo comprende anche il personale dipendente delle sedi distaccate. Tuttavia, le singole sedi rendicontano alle regioni di competenza i costi sostenuti ivi compreso il costo del personale e, pertanto, lo stesso viene poi rimborsato dalle regioni.

SEDE DI ROMA

costo del personale sede di Roma € 5.838.603,23

L'organico della Sede di Roma è composto da 137 unità (escluso il Direttore Generale), di cui 5 con qualifica dirigenziale (due di nuova nomina con ex qualifica di Quadro), 131 a tempo indeterminato – tra i quali un redattore ordinario– e 6 a tempo determinato.

Tra questi ultimi, 5 sono dipendenti di nuova assunzione assegnati al Settore Cineteca Nazionale, il cui costo grava sul progetto "Piano straordinario per la digitalizzazione 2017" direttamente finanziato dal MiC, uno è un dipendente con qualifica di portiere assegnato alla Residenza Buonamici.

Da segnalare, nell'ambito del processo di stabilizzazione del personale precario, l'assunzione di tre dipendenti a tempo indeterminato, ricompresi nelle 131 unità.

Nel corso dell'anno 2020 si registrano, infine, le dimissioni del Direttore della Cineteca Nazionale, la cessazione per raggiunti limiti d'età di un dipendente con qualifica funzionale di Quadro e di 2 dipendenti deceduti in costanza di rapporto di lavoro.

Nello schema a seguire il Direttore Generale non è ricompreso numericamente nella dotazione organica, in quanto inserito tra gli Organi della Fondazione, ma il costo della sua retribuzione è riportato nel totale indicato.

Dipendenti in forza 31.12.20

Qualifica	Totale unità	Di cui femmine	Di cui maschi
Dirigenti	5	0	5
Quadri	3	0	3
Dipendenti III^ Fascia	71	45	26
Dipendenti II^ Fascia	55	19	36
Dipendenti I^ Fascia	1	1	0
Redattore ordinario	1	0	1
Portiere immobili	1	0	1
Totali	137	65	72

Il costo del personale dipendente della Sede di Roma, pari a € 5.838.603,23, non comprende quello dei dipendenti impiegati nel "Progetto Digitalizzazione 2017", che ammonta a € 522.978,57 ed è direttamente finanziato dal MIC.

	Totale
Sede di Roma	€ 5.838.603,23
Totale 1	€ 5.838.603,23
Dipendenti T.D. assunti per il "Progetto digitalizzazione 2017" (n. 5)	€ 197.784,68
Dipendenti Cineteca Nazionale coinvolti nel "Prog. digit. 2017"(n.7)	€ 225.886,59
Dirigente DID coinvolto nel "Prog. digitalizzazione 2017"(n.1)	€ 64.976,25
Dipendente Direzione Generale coinvolti nel "Prog. digit. 2017"(n 1)	€ 34.331,05
Totale 2	€ 522.978,57



Totale Sede di Roma € 6.361.581,80

SEDI DISTACCATE

Le sedi distaccate operano attingendo a risorse autonome rispetto a quelle ministeriali, per lo più provenienti da contributi degli enti locali territoriali. Fa eccezione la sede di Ivrea, la cui attività rientra parzialmente in quella finanziata dal “Progetto Digitalizzazione 2017”.

Le Sedi della Lombardia, del Piemonte, della Sicilia, dell’Abruzzo e della Puglia, possono programmare ed espletare le proprie attività facendo riferimento alla disponibilità finanziaria stabilita dalle convenzioni in essere con le rispettive Regioni.

I costi di funzionamento e quelli per le attività culturali e didattiche sono integralmente coperti dai contributi regionali e non gravano, in alcun modo, sul bilancio della sede centrale.

Al 31.12.20 le sedi distaccate occupano complessivamente 18 dipendenti: 4 a Milano, 4 a Torino, 5 ad Ivrea (di cui 1 a tempo determinato assunto nell’ambito del progetto finanziato dal MiC), 1 a Palermo, 3 all’Aquila ed 1 a Lecce.



SEDE LOMBARDIA- PUBBLICITA' E CINEMA D'IMPRESA

costo del personale sede lombardia € 182.397,23

A decorrere dal mese di agosto 2020, a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro del dirigente con funzioni di Direttore, la dotazione organica della Sede Lombardia risulta composta da 4 dipendenti.

Fino a questa data, il costo della retribuzione del Direttore è stato imputato solo per 2/3 al bilancio della Sede Lombardia. Dal 1° dicembre 2017, infatti, lo stesso direttore è stato chiamato a ricoprire anche l'incarico di Direttore *ad interim* della Sede Distaccata del Piemonte, alla quale è stato, quindi, imputato il restante terzo del compenso spettante.

Il costo complessivo del personale dipendente della Sede Lombardia tiene conto anche della somma spettante come "Premio di risultato" al personale dipendente con qualifica non dirigenziale.

La direzione *ad interim* della Sede Lombardia è stata assunta dal Direttore Generale, senza percepire, per tale incarico, alcun emolumento aggiuntivo.

Dipendenti in forza 31.12.20

Qualifica	Totale unità	Di cui femmine	Di cui maschi
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Dipendenti III^ Fascia	2	2	0
Dipendenti II^ Fascia	2	2	0
Dipendenti I^ Fascia	0	0	0
Totali	4	4	0

SEDE PIEMONTE - TORINO SCUOLA D'ANIMAZIONE

costo del personale sede piemonte – torino € 171.113,56

Le attività della Sede Piemonte si articolano in due settori: Scuola d' Animazione, con sede a Torino, e Archivio Nazionale di Cinema d'Impresa, con sede a Ivrea.

Fino ad agosto 2020, data di cessazione del rapporto di lavoro, al Direttore *ad interim* di entrambi i settori è stato riconosciuto un compenso lordo annuo di €15.000,00 (deliberazione 28C/17), aggiuntivo alla ordinaria retribuzione in godimento, quest'ultima imputata solo per 1/3 al bilancio della Sede distaccata del Piemonte.

Il costo di tali emolumenti è stato equamente ripartito tra la sede di Torino e quella di Ivrea.

Dalla data di cessazione del precedente incarico, la direzione *ad interim* della Sede Piemonte è stata assunta dal Direttore Generale, escluso sia dal conteggio numerico della dotazione organica che dal costo del personale della Sede, non percependo per tale incarico alcun compenso aggiuntivo.

**Dipendenti in forza 31.12.2020**

Qualifica	Totale unità	Di cui femmine	Di cui maschi
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Dipendenti III^ Fascia	1	0	1
Dipendenti II^ Fascia	3	3	0
Dipendenti I^ Fascia	0	0	0
Totali	4	3	1

SEDE PIEMONTE - IVREA ARCHIVIO NAZIONALE CINEMA IMPRESA

costo del personale sede Piemonte – Ivrea € 148.049,78

L'organico della Sede di Ivrea è costituito da 5 unità, numero comprensivo di un dipendente a tempo determinato, assunto nel mese di settembre dell'anno 2019 nell'ambito del progetto finanziato dal MiC.

Da evidenziare anche il trasferimento, a decorrere dal 01.01.2020, di una dipendente dalla Sede di Ivrea alla Sede centrale di Roma, circostanza che ha ulteriormente contribuito alla riduzione della spesa per il personale.

Dipendenti in forza 31.12.20

Qualifica	Totale unità	Di cui femmine	Di cui maschi
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Dipendenti III^ Fascia	2	2	0
Dipendenti II^ Fascia	3	1	2
Dipendenti I^ Fascia	0	0	0
Totali	5	3	2

Il costo del personale dipendente della Sede di Ivrea, pari a € 148.049,78, non comprende quello dei dipendenti impiegati nel "Progetto Digitalizzazione 2017", che ammonta a € 64.059,16 ed è direttamente finanziato dal MiC.

Di seguito la tabella con la spesa ripartita nei diversi capitoli:

	Totale
Sede Piemonte - Ivrea	€ 148.049,78
Totale 1	€ 148.049,78
Dipendente T.D. assunti per il "Progetto digitalizzazione 2017" (n. 1)	€ 36.299,16
Dipendenti Ivrea coinvolti nel "Progetto digitalizzazione 2017"(n.4)	€ 27.760,00
Totale 2	€ 64.059,16

Totale Sede di Ivrea € 212.108,94

**SEDE SICILIA- CORSO DI DOCUMENTARIO***costo del personale sede Sicilia € 111.286,44*

L'organico della Sede Sicilia consta di un solo dirigente con funzioni di Direttore. Il restante personale addetto alla struttura è in regime di distacco da parte della regione Sicilia e del comune di Palermo, i due soggetti istituzionali partner e finanziatori delle attività della Sede.

Dipendenti in forza 31.12.2020

Qualifica	Totale unità	Di cui femmine	Di cui maschi
Dirigenti	1	0	1
Quadri	0	0	0
Dipendenti III^ Fascia	0	0	0
Dipendenti II^ Fascia	0	0	0
Dipendenti I^ Fascia	0	0	0
Totali	1	0	1

SEDE ABRUZZO – CORSO DI REPORTAGE AUDIOVISIVO*costo del personale sede Abruzzo € 115.323,32*

Il personale assegnato alla Sede Abruzzo conta 3 dipendenti con qualifica non dirigenziale e un Direttore *ad interim*, il Direttore della Divisione Amministrativa della sede di Roma. Quest'ultimo è stato escluso sia dal conteggio numerico della dotazione organica che dal costo del personale della Sede Abruzzo, non percependo alcun compenso aggiuntivo per l'incarico di Direttore *ad interim* della sede stessa.

Dipendenti in forza 31.12.20

Qualifica	Totale unità	Di cui femmine	Di cui maschi
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Dipendenti III^ Fascia	1	0	1
Dipendenti II^ Fascia	2	2	0
Dipendenti I^ Fascia	0	0	0
Totali	3	2	1

SEDE PUGLIA – CONSERVAZIONE E MANAGEMENT DEL PATRIMONIO AUDIOVISIVO*costo del personale sede Puglia € 139.913,80*

La pianta organica della Sede Puglia, a seguito delle dimissioni del dirigente con funzioni di Direttore avvenute il 1° dicembre 2020, è composta da un solo dipendente a tempo determinato con inquadramento funzionale nella II Fascia del CCNL Federculture.

La direzione *ad interim* della Sede Puglia, da dicembre 2020, è stata assunta dal Direttore Generale, il quale non percepisce per tale incarico alcun emolumento aggiuntivo.

**CSC... Centro Sperimentale
di Cinematografia****Dipendenti in forza 31.12.2020**

Qualifica	Totale unità	Di cui femmine	Di cui maschi
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Dipendenti III^ Fascia	0	0	0
Dipendenti II^ Fascia	1	1	0
Dipendenti I^ Fascia	0	0	0
Totali	1	1	0

17 - NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA'

Trattandosi di una Fondazione non ci sono azioni.

22 OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

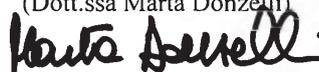
In relazione ai cespiti utilizzati in leasing finanziario non sono in essere contratti di locazione finanziaria.

BILANCIO CONSOLIDATO

Non vi è formazione di bilancio consolidato.

Roma, 28 giugno 2021

LA PRESIDENTE
(Dott.ssa Marta Donzelli)





IL RENDICONTO FINANZIARIO

Ai sensi di quanto previsto all'art. 5 comma 2 del Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 e all'art. 2425-ter del Codice Civile, la Fondazione ha provveduto alla predisposizione del rendiconto finanziario sulla base del principio contabile OIC 10 che ne disciplina i criteri per la redazione e presentazione e fornisce le informazioni per valutare la situazione finanziaria della Fondazione. Anche per quanto concerne il rendiconto finanziario, così come per le altre modifiche apportate dal Decreto Legislativo 139/2015, ai fini comparativi sono stati esposti anche i dati relativi all'esercizio 2019. Il flusso derivante dalla gestione reddituale è costruito secondo il metodo indiretto.

Nel rendiconto finanziario sono stati rappresentati i flussi finanziari distinti in tre categorie:

Gestione reddituale;

Attività di investimento;

Attività di finanziamento.

La gestione reddituale relativa all'esercizio 2020 è pari ad Euro 3.453.610 e rappresenta il flusso finanziario della gestione caratteristica della Fondazione derivante dai costi attinenti alle fasi di acquisizione dei prodotti e servizi, dai costi di natura amministrativa, come ad esempio il pagamento degli stipendi e delle imposte, e dall'incasso dei contributi e dei ricavi per la prestazione di servizi.

L'attività di investimento ha un valore negativo di Euro 1.104.640 e pertanto non particolarmente influente rispetto al valore generato dall'attività operativa.



RENDICONTO FINANZIARIO

	2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 4.989.618	€ 10.111
Imposte sul reddito	€ 371.118	€ 420.406
Interessi passivi/(interessi attivi)	€ 6.358	€ 6.588
(Dividendi)	€ 0	€ 0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito,	€ 4.983.361	€ 437.105
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel		
Accantonamenti ai fondi	€ 18.899.628	€ 6.426.704
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 1.183.392	€ 965.611
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari	€ 0	€ 0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 3.083.020	€ 7.392.315
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 0	€ 0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 146.402	-€ 102.750
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	€ 1.040.707	€ 1.016.985
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 28.303	-€ 8.146
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 11.987	-€ 13.926
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 1.426.232	-€ 432.480
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 2.573.051	€ 459.683
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-€ 6.358	-€ 6.588
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 206.433	-€ 717.697
Dividendi incassati	€ 0	€ 0
Utilizzo dei fondi	-€ 6.973.031	-€ 2.331.984
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 7.185.822	-€ 3.056.269
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 3.453.610	€ 5.232.834



B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	2020	2019
Immobilizzazioni materiali	-€ 1.601.119	-€ 1.119.679
(Investimenti)	€ 1.601.119	€ 1.119.679
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	-€ 465.601	-€ 741.187
(Investimenti)	€ 465.601	€ 741.187
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie	-€ 7.600	-€ 2.067
(Investimenti)	€ 7.600	-€ 2.067
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Attività Finanziarie non immobilizzate	€ 969.680	-€ 1.688.956
(Investimenti)	€ 0	€ 1.688.956
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 969.680	€ 0

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 1.104.640	-€ 3.551.889
---	---------------------	---------------------

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	2020	2019
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 0	€ 0
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0
Rimborso finanziamenti	€ 0	€ 0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	€ 0	€ 0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	€ 2.348.970	€ 1.680.945
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 10.139.283	€ 8.458.338
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 12.488.253	€ 10.139.283



IL CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Il Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, così come definite dall'art. 1, comma 2 della legge 196/2009, tenute al regime di contabilità civilistica, affinché assicurino, in sede di bilancio d'esercizio, la trasformazione dei dati economico-patrimoniali in dati di natura finanziaria, predisponendo un consuntivo avente natura finanziaria.

L'art. 5, comma 3, lettera a), del Decreto 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, stabilisce che in concomitanza con la redazione del bilancio di esercizio, venga allegato allo stesso il conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 del D.M.

In ottemperanza alla normativa di cui sopra, la Fondazione ha provveduto a redigere il conto consuntivo in termini di cassa partendo dalla riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al fine di determinare, nel corso del 2020 le spese effettivamente sostenute e le entrate effettivamente incassate.

Le risultanze del conto consuntivo in termini di cassa sono coerenti con il risultato del rendiconto finanziario.

Di seguito il conto consuntivo in termini di cassa conforme all'allegato 2 al DM 27 marzo 2013.

CSE... Centro Sperimentale
di Cinematografia



CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

ENTRATE		
Livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
II	Tributi	
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	
II	Trasferimenti correnti	16.705.239
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	16.445.239
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	260.000
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	1.806.575
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.806.575
III	Vendita di beni	
III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.806.575
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	550
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
III	Altri interessi attivi	550
II	Altre entrate da redditi da capitale	
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	
I	Entrate in conto capitale	
II	Tributi in conto capitale	
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Altri trasferimenti in conto capitale	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	
III	Trasferimenti in conto capitale da parte di Famiglie per cancellazione di debiti dell'amministrazione	
III	Trasferimenti in conto capitale da parte di imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	
III	Trasferimenti in conto capitale da parte di Istituzioni Sociali Private per cancellazione di debiti dell'amministrazione	
III	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	
III	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da imprese	



CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

III	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	
III	Permessi di costruire	
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
II	Alienazione di attività finanziarie	
III	Alienazione di partecipazioni	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossione crediti di breve termine	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
III	Entrate da derivati di ammortamento	
I	Accensione Prestiti	
II	Emissione di titoli obbligazionari	
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	



CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	
II	Altre forme di indebitamento	
III	Accensione prestiti - Buoni postali	
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
II	Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli	
III	Erogazioni liberali a favore del Fondo per l'ammortamento dei titoli di stato	
III	Altre entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli	
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	
II	Entrate per partite di giro	
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
III	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	
III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	
III	Depositi di/presto terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	18.512.364

USCITE

Livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE SPESE
I	Spese correnti	11.932.756
II	Redditi da lavoro dipendente	5.429.555
III	Retribuzioni lorde	4.218.407
III	Contributi sociali a carico dell'ente	1.211.148
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	521.107
III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	521.107
II	Acquisto di beni e servizi	5.478.733
III	Acquisto di beni	196.769
III	Acquisto di servizi	5.281.964
II	Trasferimenti correnti	392.002
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	
III	Trasferimenti correnti a Imprese	392.002
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Interessi passivi	5.119
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Altri interessi passivi	5.119
II	Altre spese per redditi da capitale	
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	
III	Diritti reali di godimento e servizi onerose	
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	



CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

II	Rimborsi di imposte in uscita	
II	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	
III	Altri rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	
II	Altre spese correnti	106.240
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	
III	Versamenti IVA a debito	42.725
III	Premi di assicurazione	63.515
III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	
III	Altre spese correnti n.a.c.	
I	Spese in conto capitale	1.900.853
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	
III	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	
III	Altri tributi in conto capitale	
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.900.853
III	Beni materiali	1.601.120
III	Terreni e beni materiali non prodotti	
III	Beni immateriali	299.733
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	
III	Contributi agli investimenti a Imprese	
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Altri trasferimenti in conto capitale	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Altre spese in conto capitale	
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	
I	Spese per incremento attività finanziarie	
II	Acquisizioni di attività finanziarie	
III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Concessione crediti di breve termine	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazione Pubbliche	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	



CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	
III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	
III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	
III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	
III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazione Pubbliche	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo	
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (da parte dei soggetti non sottoposti al regime di Tesoreria Unica)	
III	Versamenti a depositi bancari	
I	Rimborso Prestiti	
II	Rimborso di titoli obbligazionari	
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Rimborso prestiti a breve termine	
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	
III	Chiusura Anticipazioni	
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Rimborso prestiti - Derivati	
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.329.785
II	Uscite per partite di giro	2.329.785
III	Versamenti di altre ritenute	
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	1.429.726
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	98.844
III	Altre uscite per partite di giro	801.215
II	Uscite per conto terzi	
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	
III	Depositi di/preso terzi	
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	
III	Altre uscite per conto terzi	
	TOTALE GENERALE USCITE	16.163.394



Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

(articolo 14, comma 2, dello Statuto)

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia predisposto dal Direttore Generale ai sensi dell'articolo 8, comma 2, dello Statuto.

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile e dell'articolo 21 del regolamento amministrativo e contabile ed è costituito da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario.

Completano il fascicolo di bilancio la relazione illustrativa del Presidente della Fondazione nonché i documenti contabili previsti dagli articoli 5 e 7 del decreto ministeriale 27 marzo 2013 ossia: il conto economico riclassificato, il conto consuntivo in termini di cassa, il rapporto sui risultati, il prospetto delle finalità della spesa secondo l'articolazione per missioni e programmi.

Il Collegio rammenta che l'articolo 106, comma 8-bis, del decreto-legge n. 18 del 2020 (decreto "Cura Italia") reca la possibilità per le associazioni e le fondazioni di approvare il bilancio di esercizio 2020 entro il 29 giugno 2021 (centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio) in considerazione dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19.

Ricorda, altresì, che il bilancio di previsione per l'esercizio 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 dicembre 2019 (delibera n. 34C/19). Il predetto documento previsionale è stato oggetto di due variazioni da parte del Consiglio di Amministrazione – approvate nelle sedute del 24 febbraio 2020 (delibera n. 1C/20) e del 13 luglio 2020 (delibera n. 11C/20) - su cui il Collegio ha espresso il parere di competenza.



ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2403 DEL CODICE CIVILE

Il Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione sono stati nominati con decreti del Ministro della cultura del 24 marzo 2021 essendo il CDA precedente giunto alla sua naturale scadenza il 6 dicembre 2020 data dalla quale ha operato in regime di *prorogatio* (articolo 33, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23).

L'organo amministrativo di nuova nomina è chiamato ad approvare il bilancio d'esercizio 2020 sebbene pertinente ad una gestione ad esso non ascrivibile in quanto precedente all'assunzione dell'incarico.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è stato nominato con provvedimento d'urgenza n. 11P/19 del 18 novembre 2019 del Presidente della Fondazione, ratificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32C/19 del 16 dicembre 2019, e dura in carica quattro anni.

Nel corso del 2020, il Collegio dei Revisori dei Conti ha tenuto n. 11 riunioni; di ogni riunione è stato redatto il relativo verbale.

Il Consiglio di Amministrazione ha svolto n. 9 sedute cui il Collegio ha regolarmente partecipato.

L'organico complessivo della Fondazione è di n. 155 dipendenti, di cui n. 8 unità a tempo determinato. Il Direttore Generale, in quanto organo della Fondazione ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 18 novembre 1997, n. 426, non è incluso nella dotazione indicata.

In merito all'attività di vigilanza svolta il Collegio dei Revisori dei Conti riferisce che:

- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che si sono svolte nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari, che ne disciplinano il funzionamento;
- ha ottenuto dal Direttore Generale informazioni sull'andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione;
- ha approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione sollecitando l'Organo amministrativo ed il Direttore Generale all'attuazione di un processo di ristrutturazione dell'assetto organizzativo della Fondazione mirato a conferire ordine all'operatività aziendale e ad accrescere il coordinamento e l'efficienza delle diverse strutture funzionali riducendone i costi;



- ha approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione e non ha osservazioni al riguardo.

OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile il Collegio ha verificato:

- la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio d'esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- la conformità del bilancio d'esercizio agli schemi di legge quanto a forma e contenuto e l'adeguata informativa in nota integrativa;
- la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri.

I controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.

Il procedimento di verifica ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili adottati.

Il bilancio di esercizio espone un risultato netto positivo per euro 4.605.885 che trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

STATO PATRIMONIALE		2020	2019
B	Immobilizzazioni	66.300.824	65.409.896
C	Attivo circolante	18.402.681	16.957.280
D	Ratei e risconti attivi	49.546	21.243
Totale attivo		84.753.051	82.388.419
A	Patrimonio netto	66.623.059	62.017.174
B	Fondi per rischi e oneri	8.562.364	13.490.071
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro	1.410.527	1.556.223
D	Debiti	7.870.845	5.026.708
E	Ratei e risconti passivi	286.256	298.243
Totale passivo		84.753.051	82.388.419



CONTO ECONOMICO		2020	2019
A	Valore della produzione	22.166.836	22.265.401
B	Costi della produzione	17.183.475	21.828.296
Differenza		4.983.361	437.105
C	Proventi e oneri finanziari	-6.358	-6.588
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
	Imposte sul reddito	371.118	420.406
Utile di esercizio		4.605.885	10.111

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali ammontano ad euro 31.862.348 e riguardano prevalentemente la filmoteca. Si ricorda che l'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 18 novembre 1997, n. 426, esclude che la Fondazione possa disporre di quanto conservato presso la Cineteca nazionale, per cui la filmoteca non è disponibile (ossia né alienabile né impegnabile) in quanto vincolata alle finalità istituzionali della Fondazione.

Immobilizzazioni immateriali	2020	2019	Variazioni
Diritti di brevetto industriale	31.321.618	31.105.445	216.173
Concessioni licenze, marchi e diritti	540.730	457.171	83.559
Totali	31.862.348	31.562.616	299.732

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad euro 34.080.345. La voce più consistente di tali beni è costituita dal pregevole complesso immobiliare sito in Roma in cui la Fondazione ha la sua sede e svolge le attività istituzionali.

Immobilizzazioni materiali	2020	2019	Variazioni
Terreni e fabbricati	26.476.151	26.597.270	-121.119
Impianti e macchinari	2.653.124	2.521.069	132.055
Attrezzature ind. e comm.	95.686	71.667	24.019
Altri beni materiali	4.855.384	4.306.743	548.641
Totali	34.080.345	33.496.749	583.596

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla quota totalitaria detenuta nella società CSC Production S.r.l. ed ai crediti per finanziamenti concessi alla medesima società oltre ai depositi versati ai fornitori a titolo di cauzione.



Immobilizzazioni finanziarie	2020	2019	Variazioni
Partecipazioni in imprese controllate	40.000	40.000	0
Crediti verso imprese controllate	292.000	292.000	0
crediti verso altri	26.131	18.531	7.600
Totali	358.131	350.531	7.600

Crediti

I crediti sono riportati al valore nominale e sono costituiti da:

Crediti	2020	2019	Variazioni
Crediti verso clienti	370.974	517.376	-146.402
Crediti verso imprese controllate	1.363.174	1.203.174	160.000
Crediti tributari	154.036	85.512	68.524
Crediti verso altri	4.026.244	5.011.935	-985.691
Totali	5.914.428	6.817.997	-903.569

I “crediti verso clienti” sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti, pari ad euro 37.900, per adeguare il loro valore a quello di presumibile realizzo.

La voce “crediti verso altri”, pari ad euro 4.026.244, comprende i contributi verso le amministrazioni pubbliche (in particolare Regioni) non ancora incassati. Tali crediti sono riferibili alla gestione di competenza 2020 per euro 1.667.088 e a quella degli anni precedenti per euro 2.143.123 per la cui riscossione è necessario attivare ogni utile iniziativa.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità del conto corrente acceso presso l’Istituto cassiere (Banca Nazionale del Lavoro- Agenzia n. 33 di Roma) nonché a quelle detenute presso l’ufficio cassa della sede centrale e quello delle sedi distaccate, come di seguito rappresentato:

Disponibilità liquide	2020	2019	Variazioni
Depositi bancari	12.464.716	10.121.932	2.342.784
Denaro e valori in cassa	23.537	17.351	6.186
Totali	12.488.253	10.139.283	2.348.970

Detti importi trovano corrispondenza con il conto corrente bancario e con le scritture contabili di fine esercizio. Una quota di tali disponibilità liquide è riferibile a risorse a destinazione vincolata per la realizzazione di specifici progetti.

Il Collegio ha rilevato la presenza di n. 7 casse economali (Sede centrale, Torino, Milano, Ivrea, Palermo, l’Aquila, Progetto sensi contemporanei) e di n. 14 carte di credito prepagate



riferibili alle articolazioni amministrative della Fondazione oltre che a taluni progetti in atto ed ha raccomandato che le esigenze a sostegno dell'attivazione di tali mezzi di pagamento elettronico vengano annualmente scrutinate per evitare una ridondanza di strumenti di pagamento e di costi amministrativi per la loro gestione.

Ratei e risconti attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale:

Ratei e risconti attivi	2020	2019	Variazioni
Risconti attivi	24.239	16.547	7.692
Ratei attivi	25.307	4.696	20.611
Totali	49.546	21.243	28.303

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così costituito:

Patrimonio netto	2020	2019	Variazioni
Fondo di dotazione	54.391.796	54.391.796	0
Utili portati a nuovo	7.625.378	7.615.267	10.111
Utile dell'esercizio	4.605.885	10.111	4.595.774
Totali	66.623.059	62.017.174	4.605.885

Il Patrimonio netto subisce un aumento, per effetto del risultato positivo dell'esercizio, pari ad euro 4.605.885.

Fondi per rischi ed oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	2020	2019	Variazioni
Fondo trattamento di quiescenza	0	0	0
Altri fondi	8.562.364	13.490.071	-4.927.707
Totali	8.562.364	13.490.071	-4.927.707

Il Collegio segnala come rilevante per la comprensione del bilancio la voce "altri fondi", pari ad euro 8.562.364, il cui decremento discende, in particolare, dal rilascio dei fondi che non costituiscono un debito bensì la provvista finanziaria delle attività programmate dalla Fondazione. Il Consiglio di Amministrazione sarà chiamato ad esprimersi, in sede di destinazione del risultato di esercizio, sulla costituzione di riserve vincolate per progetti



specifici nell'ambito del patrimonio netto. Si rinvia alla nota integrativa per l'elenco di tali fondi.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito per TFR maturato sino al 31 dicembre 2006 verso i dipendenti, calcolato a norma dell'articolo 2120 del codice civile. Si tratta di una passività destinata ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei singoli rapporti di lavoro.

Trattamento fine rapporto	2020	2019	Variazioni
Fondo TFR	1.410.527	1.556.223	-145.696
Totali	1.410.527	1.556.223	-145.696

Il TFR maturato a partire dal 1° gennaio 2007 è, a scelta del dipendente, destinato ai fondi pensione o mantenuto presso la Fondazione che provvede a trasferire le quote al Fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

Il costo del TFR maturato nell'esercizio ha determinato versamenti verso i fondi pensione Previambiente (euro 45.618), Previandai (3.199) e l'INPS (euro 285.436).

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono costituiti da:

Debiti	2020	2019	Variazioni
Acconti	17.735	21.469	-3.734
Debiti verso fornitori	3.877.500	2.833.059	1.044.441
Debiti vs. imprese controllate	283.040	283.040	164.685
Debiti tributari	427.754	263.069	-73.497
Debiti vs. istituti di previdenza	172.847	246.344	-73.497
Altri debiti	3.091.969	1.379.727	1.712.242
Totali	7.870.845	5.026.708	2.844.137

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (*risconti*) e negativi (*ratei*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale:

Ratei e risconti passivi	2020	2019	Variazioni
Ratei passivi	270.166	265.057	5.109
Risconti passivi	16.090	33.186	-17.096
Totali	286.256	298.243	-11.987



Valore della produzione

Il valore della produzione al 31 dicembre 2020 è di euro 22.166.836 ed è così composto:

Valore della produzione	2020	2019	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	191.530	264.953	-73.423
Altri ricavi e proventi	21.975.306	22.000.448	-25.142
Totali	22.166.836	22.265.401	-98.565

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono all'attività di natura commerciale e sono modesti. I proventi includono, in particolare, il contributo ordinario 2020 del MIBACT di euro 12.300.000 e i contributi pubblici per il funzionamento delle sedi regionali.

È di tutta evidenza come la Fondazione viva di trasferimenti pubblici.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano ad euro 17.183.475 come rappresentati nella seguente tabella:

Costi della produzione	2020	2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.937	44.967	-20.030
Costi per servizi	6.642.496	7.089.532	-447.036
Costi per godimento beni di terzi	270.962	245.150	25.812
Costi per il personale	7.317.610	7.116.146	201.464
Ammortamenti e svalutazioni	1.183.392	965.611	217.781
Altri accantonamenti	1.540.398	6.067.716	-4.527.318
Oneri diversi di gestione	203.680	299.174	-95.494
Totali	17.183.475	21.828.296	-4.644.821

La nota integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del codice civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

Il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità ai contenuti previsti dell'art. 2425-ter codice civile.

Il Collegio afferma, in base agli elementi acquisiti, che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal codice civile, per quanto compatibili con la natura di azienda di erogazione della Fondazione e con le finalità pubbliche dalla medesima perseguite, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.

Il Collegio riferisce inoltre che:

- il libro giornale, il libro inventari, nonché gli altri registri e libri obbligatori messi a disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto



previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi si è constatato la regolare tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione dei fatti caratterizzanti la gestione attraverso le scritture contabili.

- che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti dei debiti commerciali (art. 41, comma 1, del d.l. 24 aprile 2014, n. 66) è risultato pari -8,98, valore che evidenzia che la regolazione delle fatture commerciali avviene in anticipo rispetto alla loro scadenza;
- di aver verificato la conformità del conto consuntivo in termini di cassa al formato di cui all'allegato 2 del decreto ministeriale 27 marzo 2013 e la sua coerenza con il rendiconto finanziario;

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIDUZIONE DELLA SPESA PUBBLICA

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha introdotto norme di razionalizzazione della spesa per beni e servizi da tenere in considerazione ai fini della gestione del bilancio di previsione (art. 1, commi 590-600 e commi 610-611). In base a tali disposizioni dal 1° gennaio 2020 non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

La Fondazione ha determinato il limite di spesa (valore medio dei costi per acquisto di beni e servizi nel triennio 2016-2018) in euro 7.324.706. Il dato degli acquisti per beni e servizi per il 2020 è risultato pari ad euro 6.937.697, inferiore di euro 387.009 rispetto al tetto di spesa sopra indicato.

Le disposizioni dell'articolo 1, commi 610-613, della medesima legge n. 160 del 2019 impongono, inoltre, di realizzare per il triennio 2020-2022 un risparmio di spesa annuale pari al 10% della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017, anche attraverso il riuso dei sistemi e degli strumenti ICT (*Information and Communication Technology*).

La spesa media del settore informatico negli anni 2016-2017 è stata determinata dalla Fondazione in euro 174.758. Pertanto la riduzione del 10% da apportare è di euro 17.475 e il limite di spesa pari ad euro 157.282.

Nel corso dell'esercizio 2020 la spesa per tale tipologia di spesa è stata di euro 154.495.

Risultano dunque rispettati i limiti di spesa in discorso.



Il Collegio dà altresì atto che il 23 giugno 2020 la Fondazione ha eseguito il versamento al Bilancio dello Stato dei risparmi di spesa pari a € 43.722 di cui:

- euro 30.758 quale versamento ai sensi dell'art. 1, comma 594, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- euro 12.964 quale versamento ai sensi dell'art. 6, comma 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.

La scheda di monitoraggio delle riduzioni di spesa per l'anno 2020 è stata trasmessa dalla Fondazione al Ministero dell'economia e delle finanze con nota prot. 3392/20 (PEC del 19 giugno 2020).

CSC PRODUCTION S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle riunioni del 19 febbraio e del 2 marzo 2020, ha incontrato l'Amministratore delegato della CSC Production S.r.l., società interamente partecipata dalla Fondazione. Attesa la critica situazione economica e finanziaria della Società, il Collegio ha sollecitato un attento e costante monitoraggio della continuità aziendale nonché richiamato l'attenzione sulla *compliance* normativa della società alla disciplina del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (TUSP).

A seguito della valutazione della situazione e delle prospettive gestionali future, l'Organo amministrativo della CSC Production S.r.l. ha deliberato a maggioranza la chiusura della Società a decorrere dal 1° gennaio 2021.

L'Assemblea della CSC Production S.r.l. nella seduta del 3 febbraio 2021 ha, quindi, deliberato di sciogliere anticipatamente la Società, ponendola in liquidazione ai sensi dell'articolo 2484, comma 1, punto 6, del codice civile ed ha nominato il Liquidatore conferendogli tutti i poteri per la liquidazione senza limitazione alcuna, compreso il potere di alienare singoli beni sociali, di cedere l'azienda sociale o singoli rami di essa nonché la rappresentanza sociale.

Al riguardo, il Collegio rileva che la Fondazione ha accantonato l'importo di 756.665 quale stima dei presumibili oneri che potrebbero gravare sulla Fondazione in conseguenza della liquidazione della controllata.

Il Collegio sottolinea che, alla data odierna, il bilancio relativo all'esercizio 2020 della Società controllata non risulta ancora approvato (il bilancio 2019 della stessa Società era stato chiuso con una perdita di euro 975.543).



Da ciò discende che i valori dei crediti e dei debiti verso la controllata alla data del 31 dicembre 2020, iscritti nel progetto di bilancio della Fondazione in esame, non sono riscontrabili specularmente in un bilancio della controllata alla medesima data.

Il Collegio prende atto che i valori contenuti nel progetto di bilancio della Fondazione, relativi ai rapporti con la controllata, sono stati desunti da scambi di informazioni e comunicazioni con il Liquidatore della controllata stessa ed invita il Consiglio di Amministrazione a monitorare le vicende liquidatorie al fine di recepire tempestivamente nella contabilità della Fondazione ogni eventuale effetto derivante sulle relative posizioni creditorie e debitorie.

Il Collegio invita altresì la Fondazione a fornire informazioni circa l'evoluzione della procedura di liquidazione della Società per consentire un monitoraggio dei conseguenti effetti, anche prospettici, sul bilancio della Fondazione.

PROPOSTA IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che il bilancio di esercizio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione CSC, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso e, pertanto, non ravvisa che vi siano motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

Roma, 18 giugno 2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott. Pietro FLORIDDIA, Presidente

Handwritten signature of Pietro Floriddia in black ink.

dott. Simone FIORITO, membro effettivo

Handwritten signature of Simone Fiorito in black ink.

dott. Giuseppe MOLINARO, membro effettivo

Handwritten signature of Giuseppe Molinaro in black ink.



CONTO ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO (D.M 27/03/2013)

Conto Economico	2020	2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale	14.876.866	18.315.114
a) Contributo ordinario dello stato	12.300.000	12.300.000
b) Corrispettivi da contratto di servizio	0	0
b.1) Con lo Stato	0	0
b.2) Con le Regioni	0	0
b.3) Con altri enti pubblici	0	0
b.4) Con l'Unione Europea	0	0
c) Contributi in conto esercizio	2.063.478	5.353.855
c.1) contributi dallo Stato	261.390	3.468.855
c.2) contributi da Regione	1.727.088	1.840.000
c.3) contributi da altri enti pubblici	75.000	45.000
c.4) contributi dall'Unione Europea	0	0
d) contributi da privati	307.672	371.888
e) proventi fiscali e parafiscali	0	0
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	205.716	289.371
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incremento di immobili per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi	7.289.970	3.950.287
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0
b) altri ricavi e proventi	7.289.970	3.950.287
Totale valore della produzione (A)	22.166.836	22.265.401
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.937	44.967
7) Per servizi	6.642.496	7.089.532
a) Erogazione di servizi istituzionali	1.458.219	967.916
b) Acquisizione di servizi	2.520.212	3.029.335
c) Consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	2.595.553	3.036.118
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	68.512	56.163
8) Per godimento beni di terzi	270.962	245.150
9) Per il personale	7.317.610	7.116.146
a) Salari e stipendi	5.383.752	5.240.854
b) Oneri sociali	1.550.743	1.501.070
c) Trattamento fine rapporto	24.949	32.880
d) Trattamento di quiescenza e simili	334.281	326.108
e) Altri costi	23.885	15.234
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.183.392	965.611
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	165.869	106.200
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.017.523	859.411
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	0	0
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamento per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	1.540.398	6.067.716
14) Oneri diversi di gestione	203.680	299.174



	Totale costi della produzione (B)	17.183.475	21.828.296
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	4.983.361	437.105
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		0	0
16) Altri proventi finanziari		1.321	3.300
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		1.321	3.300
17) Interessi ed altri oneri finanziari		7.679	9.888
a) interessi passivi		0	0
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate		0	0
c) altri interessi ed oneri finanziari		7.679	9.888
17bis) utili e predite sui cambi		0	0
	Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 -17 + 17bis)	-6358	-6.588
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni		0	0
a) di partecipazioni		0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0	0
19) Svalutazioni		0	0
a) di partecipazioni		0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0	0
	Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)	0	0
	Risultato prima delle imposte	4.977.003	430.517
	Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	371.118	420.406
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	4.605.885	10.111



VERIFICA PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

MISSIONI E PROGRAMMI DI SPESA

MISSIONE 017 RICERCA ED INNOVAZIONE

Programma 004 “Ricerca Educazione e Formazione in materia di beni ed attività culturali”

Studi, ricerche e nuove tecnologie per il restauro, la catalogazione, la fruizione e la conservazione dei beni culturali; collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Consiglio Nazionale delle Ricerche e altri enti di ricerca italiani o esteri alle attività di coordinamento dei programmi universitari e di ricerca relativi ai campi di attività del Ministero; promozione iniziative formative e di ricerca in materia di beni e attività culturali e turismo, anche attraverso la collaborazione con enti pubblici e privati, con istituzioni di ricerca europee e internazionali; coordinamento delle iniziative atte ad assicurare la catalogazione del patrimonio culturale; promozione della conoscenza del patrimonio culturale, in ambito locale, nazionale ed internazionale, anche mediante campagne integrate di informazione; collaborazione con gli Istituti di cultura italiani all'estero al fine di promuovere la conoscenza del patrimonio culturale della Nazione.

Risorse complessive destinate alla realizzazione del programma E. 8.778.126

OBIETTIVI

Gli obiettivi collegati al programma sono i seguenti:

- Valorizzazione attività di formazione

INDICATORI

Codice e descrizione	I – n. posti assegnati / totale posti disponibili	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Scuola Nazionale di Cinema	Unità di misura	Rilevazione		
Metodo di calcolo	Rapporto		2020	2021	2022
			100%	100%	100%

Nel 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, il C.d.A. della Fondazione ha preso la decisione di non attivare il bando di selezione della Scuola Nazionale di Cinema, pertanto tale indicatore non è verificabile.

CSC... Centro Sperimentale di Cinematografia

MISSIONE 021 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI E
PAESAGGISTICI

Programma 018 “Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo”

Interventi finanziari a sostegno della filiera produttiva, distributiva e dell'esercizio cinematografico ed audiovisivo. Promozione di iniziative per lo sviluppo e il miglioramento della produzione cinematografica, nonché per la diffusione dei film nazionali in Italia e all'estero. Attività amministrative connesse alle agevolazioni fiscali (tax credit, tax shelter) e al rilascio del nulla osta alla proiezione in pubblico di film. Vigilanza sulla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, su Istituto Luce srl e sulla Fondazione La Biennale di Venezia per il solo profilo relativo al Cinema.

Risorse complessive destinate alla realizzazione del programma E. 7.703.529

OBIETTIVI

L'obiettivo collegato al programma è il seguente:

- Conservazione, restauro e diffusione culturale filmica ed editoriale

INDICATORI

Codice e descrizione	2 – risorse utilizzate per restauri / totale risorse programmate	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Cineteca nazionale	Unità di misura	Rilevazione		
Metodo di calcolo	Rapporto		2020	2021	2022
			100%	100%	100%

Risorse programmate per restauri 2020: Euro 994.289

Risorse utilizzate per restauri 2020: Euro 994.289

Valore indicatore: 100%



Centro Sperimentale di Cinematografia

MISSIONE 032 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Programma 002 “Indirizzo politico”

Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo.

Risorse complessive destinate alla realizzazione del programma E.90.000

OBIETTIVI

L'obiettivo collegato al programma è il seguente

- Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti

INDICATORI

Codice e descrizione	I – n. adempimenti adottati entro i termini previsti / n. adempimenti adottati	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Direzione Generale	Unità di misura	Adempimenti		
Metodo di calcolo	Rapporto		2020	2021	2022
			95%	98%	100%

N° adempimenti (delibere e disposizioni) adottati: 48

N° adempimenti adottati nei termini previsti: 48

Valore indicatore: 100%

Programma 003 “Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza”

Svolgimento di attività strumentali a supporto delle Amministrazioni per garantirne il funzionamento generale (gestione del personale, affari generali, gestione della contabilità, attività di informazione e di comunicazione, ...)

Risorse complessive destinate alla realizzazione del programma E. 160.000

OBIETTIVI

L'obiettivo collegato al programma è il seguente

- Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi

Centro Sperimentale
di Cinematografia

INDICATORI

Codice e descrizione	I – tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dalla data della fattura stessa)	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Divisione Amministrativa	Unità di misura	Rilevazione		
Metodo di calcolo	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle Fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare		2020	2021	2022
			0	0	0

Nel corso del 2020 sono state pagate 1.248 fatture

Valore indicatore: -8,98



PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

D.M. 1 ottobre 2013, art. 8 comma 1 - Allegato 6

		ESERCIZIO FINANZIARIO 2020
Missione 17 - Ricerca e innovazione		
	Programma 4 - Ricerca, educazione e formazione in materia di beni e attività culturali	
	Gruppo COFOG 8.2	8.118.126
	Totale Missione 17 - Ricerca e innovazione	8.778.126
	%	52,46%
Missione 21 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici		
	Programma 18 - Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo	
	Gruppo COFOG 8.2	7.703.529
	Totale Missione 21 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	7.703.529
	%	46,04%
Missione 32 - Servizi istituzionali e generale delle amministrazioni pubbliche		
	Programma 2 - Indirizzo Politico	
	Gruppo COFOG 8.2	90.000
	Programma 3 - Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza	
	Gruppo COFOG 8.2	160.000
	Totale Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	250.000
	%	0,96%
	TOTALE SPESE	16.731.655



Centro Sperimentale
di Cinematografia

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Classificazione per missioni-programmi COFOG 8.2

Livello	Descrizione codice economico	Missione 17	Missione 21	Missione 32	Missione 32	Missione 33	Missione 39	TOTALE
		Ricerca e innovazione	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Servizi istituzionali e generale delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generale delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	
I	SPESE CORRENTI	7.765.732,00	6.815.070,00	90.000,00	160.000,00	0,00	0,00	14.830.802,00
II	Redditi da lavoro dipendente	3.884.636,00	3.409.089,00					7.293.725,00
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	197.657,00	173.461,00					371.118,00
II	Acquisto di beni e servizi	3.622.894,00	3.179.386,00		160.000,00			6.962.280,00
II	Trasferimenti correnti							0,00
II	Interessi Passivi							0,00
II	Altre spese correnti	60.545,00	53.134,00	90.000,00				203.679,00
I	CAPITALE	1.012.394,00	888.459,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.900.853,00
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.012.394,00	888.459,00					1.900.853,00
I	RIMBORSI PRESTITI							
II	Rimborso prestiti a breve termine							
II	Rimborso di altre forme di indebitamento							
	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO							
I	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO							
II	Uscite partite di giro							
	TOTALE GENERALE USCITE	8.778.126,00	7.703.529,00	90.000,00	160.000,00	0,00	0,00	16.731.655,00



RELAZIONE ILLUSTRATIVA ANNO 2020

A seguito dell'emergenza Covid-19 l'approvazione del presente bilancio, redatto in conformità alle norme del Codice Civile, è stata rinviata rispetto alla scadenza prevista all'art. 14 del vigente Statuto della Fondazione in attuazione a quanto previsto all'art. 106, comma 1, del Decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020.

Si precisa che la Presidente ed il Consiglio di Amministrazione della Fondazione approvano il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 pur essendo stati nominati solo con Decreti del Ministro della Cultura nn.130 e 132 del 24 marzo 2021. Detti organi, pertanto, non hanno gestito la Fondazione nel corso dell'esercizio, né hanno potuto redigere il bilancio di previsione e gli atti gestionali intermedi nel corso dell'esercizio stesso. La nuova Presidente e Consiglio di Amministrazione hanno potuto predisporre la presente relazione esclusivamente facendo affidamento sul passaggio di consegne e sulle relazioni ricevute ad opera del Direttore Generale e dei Direttori dei Settori, delle Divisioni e delle Sedi Distaccate.

Sulla base, dunque, di tale premessa si relaziona quanto segue.

La presente relazione al bilancio della Fondazione per l'esercizio 2020 accompagna il bilancio e illustra il complesso delle attività svolte nel corso dell'anno, evidenziando, in particolare, i positivi risultati ottenuti a livello culturale, didattico, economico e gestionale, che risultano in linea con i programmi di sviluppo e attuazione delle attività istituzionali, come pianificati nel bilancio di previsione 2020 e con i successivi atti di indirizzo.

L'emergenza sanitaria che ha colpito l'Italia e l'intero pianeta ha influito sulla gestione e sulle attività lavorative che, in ottemperanza alle disposizioni governative emanate per la gestione dell'emergenza, sono state svolte, anche presso la Fondazione, in modalità agile così come tutta l'attività didattica è regolarmente proseguita in modalità a distanza. Presso la Fondazione già a partire dal 26 febbraio 2020, sono stati adottati i primi provvedimenti in ottemperanza anche alle norme sulla sicurezza dei lavoratori in collaborazione con il medico Competente, RSPP, RLS Ufficio Sicurezza e OO.SS. Si è proceduto con l'attivazione del Lavoro agile per il personale dipendente che poteva svolgere la propria attività lavorativa da remoto. Mentre dal 12 marzo 2020 la Fondazione ha provveduto a far svolgere attività lavorativa in modalità agile a tutto il personale dipendente affidando a coloro che, per la natura della prestazione non potevano lavorare a distanza, attività formative su argomenti di pertinenza delle mansioni svolte.

Particolare attenzione è stata prestata alla tutela del personale c.d. fragile, anche sottoscrivendo accordi con le OO. SS. per la disciplina del lavoro agile e la gestione degli ulteriori ammortizzatori sociali resi disponibili dal Decreto Legge del 17 marzo 2020 n. 18 e ss.mm.ii..

In data 14 maggio 2020 è stato sottoscritto il Protocollo Anti Contagio emergenza Covid-19, in ottemperanza ai protocolli condivisi dalle parti sociali del 14 marzo 2020 e del 24 aprile 2020, della Sede di Roma per la gestione degli ingressi e delle attività da svolgere in Fondazione sia da parte del personale dipendente che degli utenti esterni.

Le Sedi distaccate hanno provveduto alla redazione dei protocolli anti contagio in autonomia considerata la delega di funzioni affidata ai responsabili di sede.

La Biblioteca e gli archivi della Cineteca Nazionale sono stati chiusi all'utenza esterna, ma hanno proseguito con le ordinarie attività in modalità agile.



Centro Sperimentale di Cinematografia

Nel corso dell'esercizio, le riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Revisori dei conti e le conferenze dei direttori della Fondazione risultano svolte in videoconferenza ai sensi della normativa all'uopo emanata.

A seguito delle incertezze legate all'emergenza sanitaria per ciò che concerne le attività didattiche della Scuola nazionale di Cinema, la Fondazione ha deciso di rinviare il bando di concorso per l'accesso ai corsi della scuola per l'anno accademico 2020-2021 al 2021. Ciò anche al fine di equiparare l'anno accademico a quello delle università in considerazione dell'equipollenza.

Gli accadimenti legati al Covid-19 non hanno quindi sostanzialmente impedito il regolare svolgimento delle attività ordinarie. L'attività legata ai festival, alle mostre e agli eventi culturali è stata catapultata in un limbo di incertezza. La sospensione di festival, mostre ed eventi, mentre non ha avuto alcun impatto sul conto economico, rappresenta comunque un vulnus notevole per la Fondazione, che in quelle occasioni ha l'opportunità di riaffermare il proprio ruolo di protagonista nel mondo del cinema. Il bilancio della Fondazione è stato comunque predisposto nella prospettiva della continuità delle attività.

In data 22 aprile 2020 il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, Dario Franceschini, ha sottoscritto il decreto di riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo per l'anno 2020. Alla Fondazione – art. 4 comma 1, lettera h), è stata assegnata la somma di Euro 12.500.000 per lo svolgimento delle attività istituzionali ordinarie della Scuola Nazionale di Cinema e della Cineteca Nazionale, nonché quelle delle strutture di supporto.

Lo svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione è stato assicurato dai due Settori strategici della Scuola Nazionale di Cinema e della Cineteca Nazionale, come indicati dal D. Lgs. n. 426/97, istitutivo della Fondazione, dalle Sedi distaccate e con il necessario supporto delle strutture "di servizio" ossia la Divisione Amministrativa, la Divisione Tecnica e la Divisione Innovazione e Digitalizzazione, secondo le prescrizioni e le attribuzioni funzionali previste dall'aggiornato e modificato Regolamento di Organizzazione.

Il 2020 è stato caratterizzato da numerosi eventi e accadimenti che hanno richiesto interventi urgenti e ristrutturazioni di carattere organizzativo meglio descritti nel paragrafo dedicato all'analisi del personale.

Di seguito una breve sintesi delle attività svolte dai Settori dalle Divisioni e dalle Sedi Distaccate della Fondazione.

SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA

L'anno accademico 2020 è stato fortemente influenzato dalla pandemia dovuta al covid-19. L'inizio dell'anno ha visto l'applicazione dei nuovi piani di studio equipollenti alla laurea L-03, relativamente alle prime e seconde annualità; le terze annualità, non equipollenti, sono state organizzate secondo i vecchi programmi didattici.

All'inizio del mese di marzo si è reso necessario chiudere improvvisamente la Scuola a causa delle disposizioni governative che prevedevano un lockdown nazionale.

Grazie allo straordinario impegno dei Direttori artistici, degli assistenti, dei docenti e di alcuni dipendenti è stato possibile in pochi giorni trasferire l'attività didattica on-line.

Nel rispetto delle direttive governative la Scuola Nazionale di Cinema non si è fermata e ha avviato un programma straordinario di didattica a distanza rivolto a tutti i corsi. La natura sperimentale, quindi di "bottega dell'arte" della Scuola è stata in brevissimo tempo riconvertita in un laboratorio didattico



Centro Sperimentale di Cinematografia

virtuale che ha garantito lo svolgimento dei programmi e talvolta persino intensificato il rapporto maestro – allievo.

Nel riprogrammare le attività si è provveduto ad anticipare tutti quegli insegnamenti di carattere più teorico e in ogni caso più compatibili con la nuova forma di erogazione della formazione, previsti originariamente per il terzo trimestre. Il Preside e i Direttori artistici hanno elaborato una serie di nuovi moduli di insegnamento e ricerca e laboratori pratici più idonei alla situazione che era venuta a determinarsi.

Evidentemente le attività più prettamente produttive e di carattere pratico sono state programmate per la seconda metà dell'anno in previsione del ripristino della didattica in presenza. La Scuola ha provveduto a fornire agli allievi che ne erano sprovvisti la tecnologia necessaria al prosieguo delle attività didattiche.

Attraverso una serie di piattaforme informatiche, gli allievi hanno interagito con i docenti e i professionisti del settore ospiti, portando avanti i programmi didattici, attraverso la discussione dei temi trattati, l'esecuzione di esercitazioni in simultanea, la simulazione di situazioni professionali e di lavoro.

Il lavoro individuale si è svolto attraverso la condivisione di link, file video e audio, documenti verbali e grafici, che hanno costituito poi materiale di discussione e approfondimento al momento della lezione frontale.

E' stato salvaguardato anche il rapporto individuale tra docente e allievo nell'attività didattica a distanza che non ha previsto limitanti vincoli di orario, e si è potuto estendere a confronti e verifiche "in tempo reale".

Gli allievi sono entrati così in contatto con quelle forme e modi della creatività, filtrati dalla tecnologia, che presumibilmente costituiranno, almeno a breve e medio termine, la modalità prevalente dell'attività professionale vera e propria.

La creatività infatti non si è fermata, ma al contrario ha cercato stimoli nuovi. In una realtà drammaticamente cambiata, in un contesto storico sociale forse unico dal secondo dopoguerra, la sfida ha riguardato una riflessione profonda sul concetto di nuova comunità, in cui l'incidenza dei mezzi tecnologici non riguarda solo l'ottimizzazione dei tempi e la pulizia del prodotto, ma permette intanto di uscire immediatamente dal vincolo spazio – temporale, tanto che il mezzo tecnologico si fa evidentemente mezzo espressivo: la creatività diventa organizzazione, e la progettualità interfaccia con l'immaginazione.

La didattica ha potuto in tal modo guadagnare in responsabilità quello che necessariamente perdeva in autorità: ossia, la consapevolezza che la triangolazione maestro/allievo/tecnologia sia la dimensione rispondente a un mondo del lavoro sempre più articolato e complesso.

Settembre ha visto la riapertura delle attività in presenza. La Scuola ha da subito optato per una drastica modifica dei consueti orari di lezione: non più dalle ore 9.00 alle ore 17.45, ma dalle ore 13.00 alle ore 20.30. Ciò ha permesso, da un lato agli allievi e docenti di evitare l'affollamento dei mezzi pubblici di trasporto, dall'altro si sono evitati contatti con i dipendenti degli altri settori della Fondazione che abitualmente svolgono attività lavorativa dalla mattina presto al primo pomeriggio. La nuova programmazione ha permesso di tenere attivi in orario mattutino una serie di insegnamenti on-line, ampliando così l'offerta formativa e permettendo il recupero delle attività pratiche sospese durante la chiusura forzata della Scuola.



CSC Centro Sperimentale di Cinematografia

Particolare attenzione è stata posta nella definizione e allestimento degli spazi di lavoro. Nel rispetto delle procedure governative e per la maggiore sicurezza dei docenti e allievi, sono state allestite aule, certificate dal medico competente e dai responsabili della sicurezza, idonee alle attività specifiche. Sono stati identificati spazi esterni separati per ogni area didattica. In sostanza abbiamo creato delle piccole comunità chiuse e non in contatto tra loro. Ogni aula certificata è stata dotata di tutti i presidi sanitari e di sicurezza previsti dalle normative. La Scuola ha provveduto inoltre all'acquisto di apparecchi portatili per la sanificazione degli ambienti; è stato così possibile sanificare due volte al giorno le aule più a rischio, come ad esempio quelle che ospitano il corso di recitazione, e provvedere ad ulteriore sanificazione gli ambienti utilizzati da gruppi diversi, come ad esempio la sala cinema o l'aula magna. Oltre all'utilizzo costante delle mascherine e/o visiere è stata garantita una distanza interpersonale di circa due metri. E' stata inoltre istituita una rotazione dei gruppi di lavoro al fine di ridurre il numero degli allievi presenti in sede. Il corso di recitazione, meteo permettendo, ha svolto molta dell'attività prevista dai programmi usufruendo degli spazi esterni della Fondazione.

Dalla ripresa delle attività in sede è stato possibile dare forma a tutti gli insegnamenti previsti dal piano di studi a cura di importanti professionisti del settore.

Ad ottobre sono state attivate tutte le produzioni previste per l'anno accademico 2020, ad esclusione del ciclo di cortometraggi riferiti alle prime annualità la cui pre-produzione si è tenuta comunque nel mese di dicembre programmando le riprese per l'inizio del 2021.

Nello stesso periodo la Scuola ha provveduto alla produzione di 6 documentari a cura degli allievi delle prime annualità con la supervisione di Gianfranco Pannone.

Nel mese di settembre è stato possibile produrre "BU21" di Stuart Slade, uno spettacolo dal vivo con gli allievi del terzo anno di recitazione e la regia di Marcello Cotugno. Come di consueto tra il pubblico erano presenti i maggiori casting director italiani.

Nei mesi successivi, vista l'impossibilità di organizzare performance live, il corso di recitazione ha ideato quattro produzioni filmiche: "Semplicemente Lina" a cura di Mario Grossi, Cechov al Centro Sperimentale di Cinematografia a cura di Eljana Popova, "Dolce vita" di Stefano Voltaggio a cura di Vito Mancusi e "Il poeta degli Iloti – mimesi" a cura di Mirella Bordoni.

E' proseguito il "Perio lab" ossia un laboratorio di formazione per tutte le seconde annualità e la terza annualità di recitazione, volto allo studio di uno specifico periodo storico. A seguito di un importante approfondimento teorico sul periodo dato, viene elaborato un progetto di serialità (6 episodi). Nel 2019 il periodo prescelto è stato il 1800. Nel mese di dicembre, dopo aver allestito con grande rigore filologico gli ambienti e studiato i costumi, si sono svolte le riprese. Il progetto fornisce, da un lato, la possibilità ai nostri reparti d'eccellenza, quali quelli di scenografia e costume di finalizzare al meglio la propria formazione, dall'altro consente agli attori della terza annualità di diplomarsi attraverso una importante produzione. Nel 2020 è stato sviluppato un progetto di serialità ambientato negli anni '20 del 1900. La produzione è prevista per la fine del 2021.

Grande attenzione è stata posta nel lavoro di diffusione culturale dei nostri film; selezionati in circa 100 Festival, ottenendo premi di rilievo.

E' stato organizzato, come spin-off del nostro CSC Lab Musica per film, il progetto Cine Campus, con il regista Gianfranco Cabiddu, a Cagliari e all'isola di Carloforte in Sardegna. Il progetto che prevede la formazione specifica nel campo della musica per film e la possibilità di comporre e incidere le musiche per i nostri film presso le strutture sarde e con l'ausilio di un'orchestra è stato realizzato in collaborazione con la Film Commission Sardegna.



E' stato elaborato il nuovo Regolamento didattico della Scuola Nazionale di Cinema in sostituzione di quello fino ad ora applicato e divenuto ormai obsoleto. E' stata posta estrema attenzione al rispetto delle normative a tutela della corretta organizzazione della Scuola e degli allievi.

In virtù dell'ottenuta equipollenza, sono stati consolidati i nuovi piani di studio dell'intera Scuola Nazionale e affinati i programmi didattici, elaborando al contempo tutte quelle procedure didattico-amministrative necessarie al rispetto delle norme connesse all'equipollenza stessa: valutazione degli allievi (sessioni di esami, valutazione in itinere, etc), rigoroso conteggio delle ore di formazione (CFU), puntuale e corretta calendarizzazione delle attività della Scuola su base annuale e trimestrale. Il nuovo progetto di formazione elaborato per la Scuola ha un carattere estremamente "interdisciplinare", le aree didattiche della Scuola condividono quindi percorsi comuni, soprattutto durante il primo trimestre dell'anno accademico.

Nel mese di dicembre è stata quindi elaborata una pubblicazione che racchiude i nuovi piani di studio e programmi didattici della Scuola Nazionale di Cinema.

Particolare attenzione è stata rivolta al progetto di rendere la nostra struttura sempre più "internazionale". Si sono quindi intensificati i rapporti con le altre Scuole di Cinema facenti parte del circuito Cilect. Si è lavorato al consolidamento della nostra sede in Spagna e all'ipotesi di attivazione di un corso di recitazione triennale presso la Scuola Nazionale di Atene Stavrakos. Si è lavorato sui programmi di scambio studenti e scambio docenti che ci auguriamo possano riprendere nel futuro. A causa della recente pandemia si sono dovuti rimandare due progetti di co-produzione previsti con il VGIK di Mosca e la Shanghai Theatre Academy di Shanghai.

Si sono intensificati i rapporti, intrapresi nel 2018, con il gruppo cinese Jingdezhen Taoxichuan Education Development Co.Ltd finalizzati al progetto di una nuova sede del CSC in Cina in un contesto estremamente interessante vista la presenza di altre strutture di formazione di eccellenza a livello internazionale.

Dopo un intenso lavoro di relazioni il CSC è stato ufficialmente ammesso nel ITI Unesco network for higher education in the performing arts.

Sul finire dell'anno è stata avviata una profonda analisi del bando di selezione che ha portato ad una nuova elaborazione nel rispetto di tutte le normative vigenti; sono state modificate, in accordo con i Direttori artistici delle varie aree didattiche della Scuola, le richieste specifiche di materiali necessari alla selezione; è stata semplificata la struttura stessa del bando chiarendo bene tutte le fasi delle selezioni.

A causa dell'emergenza sanitaria il C.d.A. della Fondazione ha preso la decisione di non attivare il bando di selezione 2020. Abbiamo quindi colto l'opportunità di modificare la struttura dell'anno accademico della Scuola che prevedeva un'organizzazione secondo l'anno solare. Si è quindi deciso di attivare nel 2021 un nuovo bando di selezione per tutti i corsi che saranno organizzati secondo la struttura dell'anno accademico canonico: due semestri con inizio dell'anno previsto per il mese di ottobre.

Si è elaborato un complesso progetto di rinnovamento tecnologico che a compimento porterà, anche in quest'ambito, la Scuola a livelli di eccellenza. Si è proceduto all'acquisizione di nuove workstation per tutti i corsi, apparati di ripresa e attrezzature specifiche per i corsi di fotografia e suono, apparati di ripresa "leggeri" per le attività dei corsi di regia e recitazione, tecnologia dedicata per ogni corso della Scuola.

**Centro Sperimentale
di Cinematografia**

Nell'anno 2020, l'emergenza sanitaria in atto ha portato ad alcuni mesi di sospensione dell'attività didattica in aula, sostituita necessariamente dalla didattica a distanza, sia in corrispondenza della chiusura delle scuole a livello nazionale (mese di marzo), sia dell'istituzione della successiva "zona rossa" per la Regione Lombardia nel mese di novembre.

La programmazione didattica è stata rivista completamente e, nei mesi di didattica a distanza, sono stati anticipati i moduli di insegnamento che potevano essere svolti da remoto. Nel complesso, si è comunque cercato di preservare la programmazione didattica senza annullare o ridimensionare i diversi moduli di insegnamento.

Per gli allievi del triennio 2019-2021, le sospensioni forzate hanno necessariamente portato ad uno slittamento in avanti del programma della seconda annualità, che verrà concluso nei primi trimestri dell'anno 2021 nel rispetto della assegnazione dei CFU stabiliti dai piani di studio per l'intero triennio.

Nel 2020:

sono stati consegnati i diplomi ai 15 allievi del triennio 2017-2019 e si è così ufficialmente concluso il quarto ciclo del nuovo corso didattico. La cerimonia di consegna si è svolta on-line a causa emergenza sanitaria in corso.

i 13 allievi del triennio 2018-2020 sono entrati nella loro terza annualità

i 15 nuovi allievi del triennio 2019-2021 sono entrati nella loro seconda annualità; il loro diploma è considerato equipollente alla laurea triennale L-03 (D.A.M.S.), ai sensi del D.M. n. 378 del 24 aprile 2019.

Nel mese di gennaio, il Secondo Anno (triennio 2019-2021) ha iniziato la prima fase di scrittura del Laboratorio di Direzione attori su dialogo; sono proseguite le lezioni di Workflow, Avid Media Composer, Produzione, Suono e di Regia Pubblicitaria, con esercitazioni svolte in teatro di posa. Dal 17 marzo, fino al 26 giugno, tutta l'attività didattica è stata trasferita a distanza, anticipando e chiudendo gli insegnamenti che potevano essere adattati all'aula virtuale.

La didattica a distanza ha permesso di approfondire nuovi strumenti didattici: in questo periodo abbiamo sperimentato diverse piattaforme (Google Meet, Microsoft Teams, Skype, Zoom) per poi adottare in via definitiva il software Zoom che si è rivelato il più duttile e adattabile alle necessità della Sede.

A gennaio, gli allievi del Terzo Anno (triennio 2018-2020) hanno chiuso il modulo dedicato alla Direzione Attori su Dialogo: sono state realizzate le riprese dei loro dialoghi con gli attori selezionati durante i casting svolti nel trimestre precedente. Sono poi iniziati gli incontri con i primi committenti, interrotti dalla sospensione delle attività di didattica in aula.

In questi mesi di è nato il Progetto "CAMPARI Lab": un percorso didattico sviluppato con CAMPARI, iniziato dallo sviluppo di diverse proposte creative e terminato con la realizzazione di 5 cortometraggi per Campari per i quali gli allievi hanno curato tutte le fasi produttive.

Nel 2020, oltre all'attivazione di diversi "CSC Lab", è stato firmato un accordo con ASTRAZENECA che prevede, nel biennio 2020-2021, la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione per la prevenzione del tumore ovarico. Il progetto, nel quale sono stati coinvolti i diplomati del triennio 2017- 2019 prevede di realizzare tre interviste a pazienti le cui storie verranno raccontate attraverso brevi film in animazione.



Particolare importanza per la sede è aver ottenuto la possibilità di rilasciare attestati di certificazione riconosciuti a livello internazionale diventando così il Centro Sperimentale di Cinematografia Avid Learning Partner Academy.

SEDE PIEMONTE TORINO – ANIMAZIONE

Il corso in cinema d'animazione del CSC – Scuola Nazionale di Cinema, istituito nel 2001 nella sede piemontese del Centro Sperimentale di Cinematografia si pone ormai come importante polo di riferimento per la formazione specializzata e la sperimentazione in Italia nel campo dell'Animazione per diversi media. La domanda di Animazione sul mercato italiano ed europeo è in crescita non solo nella produzione per il cinema e la televisione, ma anche nei settori della comunicazione e del marketing, del cross-media, dell'editoria e del gaming.

La progettazione del corso si realizza in continuo rapporto all'evoluzione di questi settori, nel confronto e in collaborazione con istituzioni, aziende, professionisti e associazioni del settore (Museo Nazionale del Cinema, Film Commission Torino Piemonte, Cartoon Italia, Asifa Italia, “Cartoons on the Bay”, ToonBoom inc).

Dal 2004 la scuola ha diplomato circa 320 allievi, che lavorano in diversi ruoli creativi e tecnici in Europa, in Italia e, in misura crescente, sul territorio piemontese, sul quale il Cinema d'Animazione sta consolidando una capacità creativa e produttiva di rilievo internazionale, cui contribuiscono sempre più anche le giovani competenze formate da CSC in Piemonte.

Il Dipartimento di Animazione del CSC è stata tra i primi partner del “Polo Immagine” - iniziativa dell'associazione nazionale dei produttori d'animazione, sviluppata con Regione Piemonte e Film Commission Torino Piemonte per la costituzione di un Distretto dell'Animazione nella nostra Regione.

A fronte dell'emergenza il programma di attività è stato rivisto e riprogrammato in corso d'opera affinché potesse proseguire mantenendo il più possibile la sua efficacia, i livelli di alta formazione e la finalità di ricerca sperimentazione e produzione.

L'attività formativa a.a. 2020 è stata rivolta a:

20 allievi del 3° anno; 18 allievi del 2° anno; 20 allievi del 1° anno

Sono state erogate le 1350 ore di docenza previste dal piano di studi che dal 2019 è stato riformulato, senza cambiamenti sostanziali, in funzione dell'equipollenza del diploma CSC alla laurea triennale L-03 (D.A.M.S.), ai sensi del D.M. n. 378 del 24 aprile 2019.

A fronte dell'emergenza fin dai primi di marzo la formazione è proseguita, dapprima con i mezzi più immediatamente disponibili: lezioni frontali in videoconferenza e tutorial rielaborati dai docenti per i corsi pratici fondamentali affinché gli allievi continuassero ad apprendere abilità essenziali per la loro professionalizzazione (ad es. digital design/modellazione, animazione, editing, compositing), con strumenti digitali.

parallelamente allo svolgimento dei corsi è stata acquisita la suite di software e strumenti di produttività per il cloud computing e per la collaborazione, offerta in abbonamento da Google nell'edizione education che include la piattaforma Classroom che è stata progettata e implementata per attivare, a partire dalla seconda settimana di aprile, un sistema di didattica a distanza affidabile.

Ciò ha permesso programmazione, gestione e svolgimento dell'attività formativa nel modo più adeguato possibile a un percorso che si deve fondare su una forte integrazione fra la didattica frontale



CSC Centro Sperimentale di Cinematografia

e l'attività di laboratorio per permettere l'acquisizione di abilità teorico-pratiche complesse, lo sviluppo di capacità di collaborazione e lavoro in gruppo nonché la realizzazione di progetti collettivi di produzione audiovisiva.

La piattaforma "Google workspace" resterà comunque uno strumento importante per la didattica e per la produzione (scambio, collaborazione, verifica e archiviazione, ad esempio – didattica a distanza per seminari brevi e conferenze, ecc).

Il calendario dell'attività è stato riadattato alle limitazioni e chiusure imposte dalle misure anti Covid 19 e prolungato per il recupero dei tempi persi.

L'attività formativa a distanza ha permesso l'erogazione di tutti i corsi previsti e il conseguimento degli obiettivi attesi per la formazione tecnico-artistica con risultati persino superiori alle aspettative, grazie all'enorme impegno profuso sia dai docenti sia dagli allievi; ha inoltre favorito quantomeno lo svolgimento di conferenze e incontri professionali che hanno potuto tenersi agevolmente. La fortissima limitazione dell'attività in presenza ha tuttavia pesato negativamente su aspetti della formazione connessi alle capacità di collaborazione creativa e di teamwork, all'apprendimento orizzontale e allo scambio docente-studente.

L'attività di ricerca e di produzione si è svolta come previsto con la realizzazione di:

- progetti di cortometraggio animato saggi di diploma degli allievi 3° anno
- progetti di comunicazione sociale e culturale degli allievi del 2° anno

I progetti di cortometraggio animato: il percorso di ricerca, sviluppo, pre-produzione e produzione di un cortometraggio animato per i saggi di diploma dei 20 allievi si è svolto con tutte le lezioni previste per tutorial, verifiche, revisioni, riunioni di coordinamento artistico e di produzione, verifica dei wip - che con cadenza regolare sono state effettuate in modalità a distanza e, quando possibile, in laboratorio. Sono stati così prodotti 4 cortometraggi:

"Balena": un quinto cortometraggio è attualmente in avanzato stadio di produzione, con un ritardo rispetto alle previsioni, dovuto alle difficoltà di lavoro a distanza del team. Ne è ragionevolmente previsto il completamento entro il primo semestre del 2021.

In occasione della presentazione del nuovo logo e del nuovo trofeo "Stella della Mole" gli allievi hanno realizzato 8 clip animate, per una durata totale di circa 5 minuti, ispirate al Festival, al cinema, alla stella della Mole:

Una clip è stata presentata durante la sessione inaugurale del Festival e ognuna è stata presentata online su siti e social media del Festival per ciascuna delle giornate della manifestazione.

L'annullamento del Salone del Libro ha invece costretto a posticipare il previsto progetto di comunicazione sui 17 Obiettivi 2030 per lo Sviluppo Sostenibile definiti dall'ONU.

Attività culturale, collaborazioni e diffusione della produzione CSC Animazione

Cerimonia dei diplomi in Cinema d'Animazione

Torino, 25 settembre 2020, Cinema Massimo

in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema.

L'evento, posticipato rispetto al consueto calendario, si è potuto svolgere in presenza nella sala Cabiria del Cinema Massimo, per un pubblico limitato tuttavia con una notevole partecipazione di professionisti, artisti e aziende del settore. Il preside della Scuola Nazionale di Cinema Adriano De Santis e la direttrice generale del Centro Sperimentale Monica Cipriani insieme alla direttrice artistica Chiara Magri hanno conferito i Diplomi in Cinema d'Animazione ai 20 allievi del triennio 2017-2019. Ad aprire il programma è stato riproposto il corto di diploma 2019 che ha ricevuto il "Corto d'Argento 2020" dal Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici.



CSC Centro Sperimentale di Cinematografia

CSC Animazione partecipa regolarmente a eventi professionali nazionali ed internazionali e presenta i suoi cortometraggi nella selezione ufficiale dei maggiori festival internazionali. Quest'attività promuove la conoscenza della scuola come eccellenza del nostro territorio, e rappresenta una parte qualitativamente considerevole della produzione italiana d'animazione presente nelle vetrine internazionali, anche grazie alla fattiva collaborazione con il Centro Nazionale del Cortometraggio di Torino e agli Istituti Italiani di Cultura.

Nel 2020 questa attività è stata fortemente influenzata dagli effetti della pandemia nel settore degli eventi culturali e cinematografici. Tuttavia la partecipazione a concorsi ed eventi di settore si è mantenuta grazie all'opportunità di molti eventi di realizzarsi in edizioni "online": i cortometraggi CSC hanno così ottenuto numerose selezioni ufficiali e alcuni prestigiosi premi, fra i quali:

SEDE ABRUZZO – REPORTAGE AUDIOVISIVO

Il Centro Sperimentale di Cinematografia con la sua sede in Abruzzo, dal 2011, attraverso il corso triennale di Reportage, rivolto a ragazzi dai 18 ai 26 anni, forma figure professionali capaci di interpretare al meglio le esigenze comunicative anche al servizio del turismo e della cultura, attraverso i linguaggi della scrittura, del video, della fotografia, della radiofonia. I corsi del CSC prevedono anche una professionalizzazione nell'uso delle tecnologie e mezzi tecnici, attraverso laboratori ed esercitazioni con software e attrezzature all'avanguardia nella comunicazione audiovisiva.

La sede Abruzzo del Centro Sperimentale di Cinematografia a L'Aquila rappresenta un riferimento per i giovani che, da tutta Italia e dall'estero, hanno intrapreso un percorso di formazione e di eccellenza. Il corso triennale attivato ha permesso agli allievi diplomati, nei cicli fino ad ora conclusi, di iniziare a ritagliarsi uno spazio professionale nell'ambito della produzione audiovisiva.

Dal 2011 numerose sono state le esperienze che testimoniano l'impegno e i risultati anche in termini di ricaduta territoriale, come documentato nelle precedenti relazioni trasmesse agli uffici competenti.

Il programma didattico è articolato nell'arco di un triennio ed è incentrato su un'idea originale di reportage declinata in tutte le possibilità espressive, spettacolari e comunicative. Il Corso è costituito da discipline teoriche di base, seminari, esercitazioni, realizzazioni di prodotti audiovisivi, radiofonici, fotografici, su committenza reale e/o simulata e da eventuali stages presso società di comunicazione.

I docenti coinvolti nel progetto sono tutti importanti interpreti della loro disciplina professionale e nella comunicazione con ogni strumento e linguaggio: dalla scrittura alla radio, dalla fotografia al video, al web.

La sede Abruzzo del CSC a partire dal ciclo didattico triennale 2020-2022 ha avviato il primo corso che rientra nelle disposizioni del D.M. n. 378 del 24 aprile 2019 che riconosce il diploma rilasciato dalla Scuola Nazionale di Cinema del Centro Sperimentale di Cinematografia come equipollente alla laurea triennale L-03 (D.A.M.S.). Questo ha ridefinito il programma didattico in base alle tabelle di riferimento pubblicate nel Decreto suddetto. Va tenuto presente che lo svolgimento delle attività didattiche da marzo a luglio 2020 si è svolta a distanza, ripresa in presenza da settembre a ottobre e poi di nuovo a febbraio 2021, per i laboratori.

**Centro Sperimentale
di Cinematografia**

Tra le novità del 2020 che interessano anche la sede Abruzzo del Centro Sperimentale di cinematografia c'è l'accordo con Avid Technology Srl, rappresentante esclusivo dei prodotti Avid sul territorio nazionale, per l'attivazione del programma di formazione Avid Learning Partner (ALP) Academic, per il montaggio audio e video, rivolto alle istituzioni accademiche. I corsi di formazione saranno tenuti da istruttori qualificati, in possesso delle specializzazioni richieste da Avid, che permetteranno di rilasciare attestati di certificazione riconosciuti a livello internazionale. Questo è un prezioso valore aggiunto per gli allievi della Scuola che frequentano i corsi triennali equipollenti alla laurea. I corsi Avid si aggiungeranno ad una didattica già molto ricca.

REPORTAGE VIDEO E OPUSCOLO 2020 QUARANTENA A VENT'ANNI - Un film collettivo degli allievi di primo anno del Corso di Reportage della sede Abruzzo del Centro sperimentale di cinematografia - Scuola nazionale di cinema. Anno 2020 In quarantena a vent'anni: l'isolamento in casa per mesi in uno dei momenti più "esuberanti" dell'esistenza di una persona. Cosa si pensa? Come si passa il tempo? Se si è studenti, studenti di cinema e reportage, come si cerca di coltivare la propria creatività, dove si trovano gli stimoli? Come ci si proietta nel futuro, con un po' di fiducia? Il breve film Quarantena a vent'anni, realizzato dagli allievi del corso di Reportage della sede Abruzzo del Centro sperimentale di cinematografia, ripercorre e rende visibili questi interrogativi attraverso ciò che, nonostante tutto, gli stessi giovani autori hanno prodotto in isolamento: video, audio, immagini. Soggettive di un paio di pantofole che ciabattano dentro casa, accelerazioni di 24 ore condensate in un minuto, dalla sveglia ai pasti e di nuovo il letto, confessioni davanti a un obiettivo, parlando a se stessi, sperando di essere ascoltati da qualcuno. E poi i momenti di scuola a distanza, le rare uscite o le finestre che inquadrano continuamente il mondo esterno, per mesi. Il film ci lascia, come nella realtà, interrogativi su come abbiamo affrontato il periodo che tutto il mondo sta trascorrendo in isolamento e su come saremo capaci, con quali risorse, di affrontare i mesi, anni, a venire e quale eredità questa fase straordinaria lascerà, soprattutto ai ragazzi. Oltre al cortometraggio è stato realizzato anche un opuscolo con fotografie e reportage scritti dagli allievi.

FESTIVAL - La sede Abruzzo del Centro Sperimentale di Cinematografia è stata presente con i film realizzati dai propri allievi in alcuni festival cinematografici che hanno trovato una formula di svolgimento anche nel periodo di emergenza.

Il nuovo film dedicato alla band "Lo stato sociale", uscito nei cinema italiani, porta la firma di un regista abruzzese, Paolo Santamaria, diplomato in Reportage nella sede Abruzzo del Centro Sperimentale di Cinematografia e già autore di Siamo come Genova, su gli Ex-Otago.

MEZZI TECNICI PER LA DIDATTICA - Nel corso del 2020, dopo dieci anni, la sede Abruzzo del Centro Sperimentale di Cinematografia ha rinnovato le dotazioni informatiche a disposizione per il montaggio audio e video degli allievi.

SEDE SICILIA – CORSO DI DOCUMENTARIO

Il 2020, anno dell'emergenza pandemica, è stato molto impegnativo in termini di organizzazione dei servizi e della logistica. All'indomani della disposizione del DPCM relativa alla chiusura di tutte le scuole, anche la nostra sede è stata chiusa e gli impianti elettrici e antincendio messi in sicurezza. Abbiamo dovuto fare fronte a una serie di spese per installare il nuovo impianto di sicurezza, quello precedente è andato fuori uso e il costo di ripristino era esoso. Si è preferito dunque dare incarico a una ditta specializzata, dopo avere espletato regolare acquisizione di preventivi. Nonostante la



chiusura disposta dal lockdown di marzo, l'attività didattica non si è mai fermata e continuata a distanza e dalla fine di settembre in presenza.

Dad: Nel periodo di chiusura tutte le video lezioni sono state registrate e archiviate su piattaforma ZOOM e su un hard disk; ai docenti è stato chiesto sempre un report dell'attività svolta. RegISTRAZIONI e relazioni sono conservate dal tutor e archiviate in amministrazione, per la tutela dei dati sensibili; rimangono a disposizione anche degli uffici ispettivi della regione alla quale era stato comunicato già a marzo, con posta certificata, il proseguimento dell'attività didattica a distanza.

Attività laboratoriale in presenza: Dal 28 settembre in riferimento alle disposizioni governative che prevedevano attività in presenza, intesa come laboratorio, i nostri studenti hanno potuto usufruire di tutti i servizi, frequentando regolarmente la sede, sotto un rigoroso protocollo di prevenzione anticovid.

In data 1 giugno 2020, la giunta comunale ha approvato lo schema di protocollo di intesa tra il Comune di Palermo e la Fondazione CSC per la riconferma dell'assegnazione del padiglione 6 ai cantieri culturali della Zisa, per il quinquennio 2020-2024 al fine di assicurare continuità e ulteriore sviluppo delle attività didattiche, progettuali produttive della sede. A tal proposito sono state effettuate numerose migliorie in termini strutturali come la messa in sicurezza delle grondaie, la pulizia delle cisterne di riserva d'acqua, la pulizia, la potatura degli alberi.

Progetto Speciale "Palermo Sospesa": Su incarico del primo cittadino la sede ha realizzato un film sulla vita della santa patrona della città di Palermo, S. Rosalia, in collaborazione con le più importanti istituzioni culturali della città. Il progetto è stato realizzato a titolo gratuito con il pagamento dei rimborsi spese per i professionisti esterni che hanno lavorato al fine sotto un rigido protocollo anticontagio Anica.

Nell'anno accademico 2020 il Corso di Regia del Documentario ha visto presenti tre annualità: bando 2018-2020 con 12 allievi; bando 2019-2021 con 12 allievi, bando 2020-2022 con 11 allievi. Il calendario didattico previsto prima della situazione straordinaria che si è venuta a creare a causa del Coronavirus è stato naturalmente modificato, ma possiamo affermare che queste modifiche non hanno comportato perdite in termini di formazione. Durante il primo e il secondo trimestre gli allievi hanno lavorato a distanza, nel terzo trimestre l'attività didattica è proseguita in presenza, anche durante le settimane di restrizioni obbligatorie. Trattandosi di laboratori e seguendo alla lettera le prescrizioni anti-contagio, la Sede è rimasta aperta ogni giorno per garantire ai ragazzi la migliore aderenza al lavoro in vista del nuovo anno accademico. Di seguito lo schema dell'attività didattica svolta nel 2020.

SEDE PUGLIA – CONSERVAZIONE E MANAGEMENT DEL PATRIMONIO AUDIOVISIVO

Il presente documento offre una sintesi delle attività svolte dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia nella Sede Distaccata Puglia della Scuola Nazionale di Cinema, istituita nel 2020 a Lecce presso il Museo Sigismondo Castromediano, viale Gallipoli 28.

I primi mesi dell'anno sono stati dedicati alla creazione del piano di studi completo per i 3 anni di corso, la selezione del personale docente, la preparazione di un adeguato apparato tecnologico

**Centro Sperimentale
di Cinematografia**

e la definizione degli spazi di uso della scuola all'interno del Museo Castromediano.

Il piano di studi è stato articolato in 24 corsi che includono preparazione teorica e pratica oltre a workshop intensivi, sono incluse inoltre attività di visione critica, incontri e classi magistrali con specialisti del settore. I corsi considerati tengono conto sia della formazione teorica necessaria, come nello specifico: “Processi Narrativi e Letterari nella Storia del Cinema Italiano”, “Storia del movimento Cinetecario”, “Sociologia del Patrimonio Audiovisivo”, “Storia e Teoria del Cinema Mondiale”, “Introduzione al Restauro Cinematografico”, “Catalogazione dei Reperti Audiovisivi”, “Museologia Cinetecaria: Materiali non Filmici”; ma anche materie prettamente pratiche come “Teoria e Tecnica della Proiezione Audiovisiva”, “Ispezione e Identificazione dei Materiali Audiovisivi”, “Teoria e Metodologia del Restauro Cinematografico”, “Storia e Restauro delle RegISTRAZIONI Sonore”, “Conservazione dei supporti Elettronici e Digitali”, “Teoria e Pratica del Restauro Fotochimico”, “Teoria e Pratica della Digitalizzazione”, “Conservazione dei Supporti Filmici”, “Programmazione e Accesso al Patrimonio Audiovisivo”, “Storia, Tecnica e Restauro del Colore nei Reperti Audiovisivi”. Inoltre un'attenzione speciale è stata dedicata alle materie affini e utili al curriculum come “Conservazione dei Beni Culturali”, “Giurisprudenza dell'Immagine in Movimento”, “Letteratura Tecnica in lingua inglese”. Infine, essendo di cruciale importanza lo sviluppo delle capacità pratiche, sono stati inclusi corsi di “Laboratorio di Gestione Cinetecaria”, “Sociologia e Project Management dei Processi Cinetecari”, “Workflow del Restauro Audiovisivo”, “Critica Artistica del Restauro Audiovisivo”, “Pratiche di Conservazione delle Collezioni Filmiche”, “Accesso Digitale al Patrimonio Audiovisivo”, “Laboratorio di Salvaguardia dell'Immagine in Movimento”.

è stata realizzata una pianificazione per ottenere un efficiente impianto tecnologico necessario al corso; sia apparati meccanici (proiettori, moviole, passafilm, giuntatrici) fondamentali per l'insegnamento e la trasmissione di conoscenze tecniche, che la pianificazione di un robusto settore tecnologico, che permetta di esplorare un flusso di lavoro completo in ambiente digitale. Questa pianificazione ha incluso apparati di revisione, pulizia e proiezione del materiale filmico, fondamentali per la conoscenza degli aspetti più meccanici del materiale filmico, così come la pianificazione di un flusso di lavoro in digitale; quest'ultimo comprende necessariamente la scansione ad alta risoluzione con macchine studiate per i materiali d'archivio, un'ampia capacità di storage, la possibilità di utilizzare strumenti complessi per il restauro di immagine, suono e colore ed infine tecnologie atte alla preservazione ed all'accesso digitale.

La data di inaugurazione formale del corso è stata il 4 di Marzo 2020, dentro l'auditorium dello stesso museo. Fortunatamente nello stesso giorno veniva emanato il DPCM che imponeva la sospensione di tutte le attività didattiche, per cui la scuola non è mai potuta ritornare pienamente in funzione, anche perché queste restrizioni hanno rallentato la consegna degli spazi destinati alla scuola. Già dalla settimana successiva alla chiusura l'attività didattica è stata ripresa in remoto.

Per mitigare la necessaria presenza fisica per la realizzazione di esperienze necessariamente manuali si è proceduto alla realizzazione di un workshop online sul materiale filmico oltre che alla visione condivisa e critica di materiale filmico restaurato, con il fine di affinare le capacità di giudizio sia sul materiale filmico per se, sia sui risultati di interventi complessi di recupero. Purtroppo erano state incluse attività in persona che, causa restrizioni, sono state posposte al prossimo anno. Alla ripresa delle attività didattiche in presenza gli allievi hanno svolto parte del loro percorso formativo presso la sede di Roma al fine di poter meglio confrontarsi con le professionalità presenti presso la cineteca Nazionale.



DIVISIONE BIBLIOTECA LUIGI CHIARINI

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, con deliberazione n. 35C del 19 dicembre 2019 ha riorganizzato la struttura operativa della Fondazione, istituendo la Divisione Biblioteca Luigi Chiarini, costituita dai seguenti Uffici: Ufficio Acquisizione e digitalizzazione materiali bibliografici e archivistici e Ufficio Catalogazione e servizi all'utenza.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dagli adempimenti relativi alla gestione amministrativa con il monitoraggio della spesa e della cassa della Divisione Biblioteca, acquisizione dei CIG, preventivi e autocertificazioni delle ditte, necessari alla compilazione degli ordinativi di spesa e alla liquidazione delle fatture.

Le attività della Biblioteca, caratterizzate dal ricorso al lavoro "agile", hanno visto i dipendenti impegnati, in particolare, nel servizio di reference, attività svolta per soddisfare nel modo più efficace le richieste dei ricercatori e per provvedere alle loro esigenze, indicando le soluzioni più idonee ed adeguate, ampliando le risorse digitali ReteINDACO e potenziando l'attività di digitalizzazione e il servizio di document delivery

E' stata intensificata la certosa bonifica degli authority file e delle schede del catalogo Sebina e il reperimento dei libri e dei fascicoli delle riviste dai vari repertori e siti online. L'adeguamento dei servizi e delle attività promozionali all'emergenza sanitaria del paese ha comportato nuove e molteplici iniziative volte ad una programmazione dinamica più in linea con le nuove esigenze comunicative in remoto e in parallelo si è provveduto all'adeguamento degli apparati tecnologici e al rinnovamento dell'APP BiblioCharini. E' stata altresì necessaria una complessa selezione di nuovi libri per ottimizzare l'ottenuto contributo ministeriale di diecimila euro e conseguentemente un'attività serrata di catalogazione di nuove acquisizioni.

La Divisione ha operato secondo le seguenti linee di attività, necessariamente trasversali e interagenti fra gli Uffici.

CINETECA NAZIONALE

Con tutte le difficoltà comprensibilmente rappresentate dall'avvento di un'emergenza epidemica senza precedenti nella più recente storia mondiale, e seppure con l'avvio di una sperimentazione del tutto inedita nelle nuove modalità lavorative imposte dalla generale situazione di sicurezza sanitaria, la Cineteca Nazionale - tra i dipartimenti del Centro Sperimentale di Cinematografia di maggiore e determinante importanza strategica e istituzionale - ha proseguito anche nel 2020 a svolgere un ruolo di primario rilievo nell'ambito della conservazione e dell'arricchimento patrimoniale cinematografico di Stato nonché, sotto moltissimi aspetti e nonostante tutto, in parte anche in forma parzialmente divulgativa. Non si sono infatti mai interrotte le pubbliche attività di restauro, preservazione e trasposizione in digitale del capitale filmico italiano custodito in pellicola. Ma neppure la connessa attività di divulgazione, diffusione e promozione della cultura cinematografica italiana, per quanto - e per forza di cose - con un'assai ridotta occasione di eventi collettivi, da tenersi cioè all'aperto e aperti, essi stessi, alla comunità di un pubblico di persone radunate in presenza nel medesimo luogo, con la sola esclusione, naturalmente, del breve periodo estivo. Però quel processo faticosamente avviato nel tempo per un progressivo e costante rinnovo nello sviluppo di accentuati compiti nella funzione educativa - e rilanciato più di recente con l'approfondimento della conoscenza e della memoria storica di fonti sempre più vaste e di nuovi generi audiovisivi - non ha segnato

**CSC** Centro Sperimentale
di Cinematografia

totalmente il passo, nonostante il parziale blocco di molte attività di normale fruizione del prodotto-cinema. Cercando e trovando in molti casi uno sbocco naturale nella comunicazione on line o di rete. E consentendo, così, di dare continuità e garanzie nell'adempimento dei propri fondanti, principali obiettivi istituzionali. Insomma, un'ulteriore e dichiarata conferma della Cineteca Nazionale quale irrinunciabile punto di riferimento per chiunque operi nel panorama specialistico del settore, italiano ed internazionale. Non solo considerata la molteplicità ideativa delle proposte offerte alla comunità dei richiedenti. Ma soprattutto con riguardo alle precipue finalità perseguite, volte in via principale al soddisfacimento di generali interessi pubblici - in special modo per quanto concerne l'informazione e la formazione didattica - con una complessa trama di intermediazioni istituzionali, operanti anche all'estero, sempre attraverso un'attenta e complessa tessitura di specifiche relazioni, avviate nel corso del tempo con gli aventi diritti, gli autori delle opere, gli interpreti, i soggetti maggiormente rappresentativi di ogni categoria professionale che inerisce al cinema e alla storia dell'audiovisivo, gli operatori tutti e a vario titolo coinvolti nel nobile processo culturale d'appartenenza.

Nell'anno appena trascorso l'ufficio di Archivio Film della Cineteca Nazionale ha incrementato la sua collezione con n. 31 nuovi titoli acquisiti da donazioni e depositi, per un totale di n. 1.343 rulli di pellicola. Tra i fondi di nuova acquisizione si segnalano, in particolare, il Fondo Gianni Cavallari, il fondo di Pierfrancesco Baldini e le donazioni pervenute per le collezioni di Gianluca Cappai ed Alfredo Donelli, direttore della fotografia all'epoca del muto e pionieristico inventore nel campo della ripresa cinematografica. Quest'ultimo fondo è stato donato dal nipote, prof. Gianfranco Donelli, appassionato cultore delle memorie di famiglia. Inoltre, nel corso del 2020 importanti società di produzione - come ad esempio la Alexandra Cinematografica, la Minerva e la Faso Film - hanno affidato i propri materiali in deposito alla CN, per un totale di n. 24 titoli (corrispondenti a circa n. 1.335 elementi tra rulli in pellicola e supporti digitali).

Attività ufficio Restauri, Collezioni e Fondi

Nel 2020, come naturale conseguenza dell'emergenza in corso, le attività di restauro hanno dovuto subire, per forza maggiore, un fisiologico rallentamento realizzativo. Sono stati portati comunque avanti e conclusi alcuni importanti progetti già avviati in precedenza

Nel corso dell'anno passato sono stati digitalizzati materiali relativi ad oltre sessanta titoli, tra lungometraggi, cortometraggi e varie altre tipologie, utilizzando - a seconda delle finalità e dei requisiti tecnici richiesti - gli scanner delle due apparecchiature in dotazione all'ufficio : il Golden Eye e il Black Magic. In particolare, il Golden Eye viene utilizzato per la scansione di negativi originali (formato 4k), materiali d'archivio, duplicati e formati minori (8mm e super8). Mentre l'utilizzo del Black Magic è riservato alle copie positive 35mm e 16mm. Tali lavorazioni, inclusa la post-produzione, sono state realizzate in condivisione con l'ufficio informatico per la Digitalizzazione del Patrimonio Filmico della CN. E, nei casi specifici, con l'ufficio Restauri, Fondi e Collezioni.

In tale ambito le lavorazioni per i progetti di restauro, gestite presso la sede del CSC in tutto o in parte, hanno poi riguardato, in particolare, la scansione 4K e il conforming delle opere *IL CAMMINO DELLA SPERANZA* (Pietro Germi, 1950), la digitalizzazione degli elementi reference di *IN NOME DELLA LEGGE* (Pietro Germi, 1949) e il completamento del restauro di un muto - *THE MOMENT BEFORE* (Robert Vignola, USA, 1916) - nella sua versione originale e nella sua versione con aggiunta di didascalie italiane, intitolata *LA PROFEZIA DELLA ZINGARA*.



Centro Sperimentale di Cinematografia

Per consentire la proiezione di film ancora privi di supporto D-Cinema o per videoproiezioni in alta risoluzione, sono stati lavorati sette film della filmografia di Paolo Virzi

Nell'ambito del "Progetto 8x1000" - condiviso con la sede di Ivrea e dedicato alla digitalizzazione di una cospicua selezione di cortometraggi, tutti provenienti dal Fondo Documento Film - partendo dai materiali originali sono stati digitalizzati n. 18 nuovi titoli.

Per gli aggiornamenti programmati sul portale Cinecensura sono stati selezionati in ordine cronologico, digitalizzati e condivisi per la pubblicazione, i tagli di censura relativi ad una trentina di film Analogamente, per l'implementazione della video gallery del Portale del Cinema Muto, sono stati preparati e caricati sei ulteriori titoli consultabili online, dopo il riscontro e l'aggiornamento del passaggio allo status di pubblico dominio del corpus dei film muti italiani conservati presso la Cineteca Nazionale.

Rilevante è stato anche il lavoro d'estrazione e lavorazione di clip da materiali CN per film di montaggio, trasmissioni TV o installazioni audiovisive per mostre.

Nel 2020 le dotazioni tecniche del reparto digitale sono state ulteriormente implementate, procedendosi ad un completo rinnovo delle postazioni di lavoro. Sono state infatti acquistate, in prima battuta, due nuove postazioni di lavoro complete, costituite da IMac Pro con storage Promise, monitor di controllo Eizo 32' e LTO8 per il controllo dei materiali esterni provenienti dal piano digitalizzazione MIBACT e per il conforming e il delivery finale dei progetti in lavorazione. Successivamente, con gara indetta dalla Divisione Innovazione e Digitalizzazione, sono state acquisite tre ulteriori workstation HPZ8, con storage interno di 12tb SSD, destinate alle lavorazioni post-scansione: in particolare, le prime due destinate al restauro digitale, dotate rispettivamente dei programmi Phoenix e Diamant; la terza, invece, destinata alla color correction, con monitor di riferimento Grado 1 Sony Trimaster 31. A queste, infine, si sono aggiunte un'ulteriore workstation Z6 per il controllo dei materiali appartenenti al cd deposito legale e un MacPro2019 per le lavorazioni del suono. Nel 2020 è stato anche deciso e programmato l'acquisto del sistema di mastering di riferimento Clipster della Rhode&Schwartz, che è stato poi messo in funzione agli inizi del 2021.

Nel corso del 2020 è come sempre continuata la collaborazione con la D.I.D. per i lavori legati alle impostazioni e alla formazione sulla nuova infrastruttura digitale (MAM) destinata, a partire dall'anno in corso, alla conservazione e alla gestione dei dati provenienti dalle attività di digitalizzazione e delle nuove acquisizioni in formato digitale.

A titolo di deposito legale sono stati consegnati oltre n. 600 nuovi elementi digitali, corrispondenti a n. 326 opere cinematografiche e audiovisive,

Sempre con provenienza MIBACT-Direzione Cinema, nel febbraio 2020 si è aggiunta un'ultima tranche costituita da oltre n. 1.000 elementi video (VHS, Beta e DVD) relativi ai film sottoposti alla cd revisione cinematografica nel periodo 2004/2017. Le acquisizioni video e digitali del 2020 hanno anche riguardato gli elementi derivanti dai restauri della CN realizzati presso laboratori esterni: oltre n. 50 sono stati i nuovi elementi così acquisiti.

Infine, si segnalano gli oltre n. 370 DVD commerciali (tra i quali diversi cofanetti) acquisiti nel corso del 2020 per aggiornare il catalogo della videoteca, con particolare attenzione alle esigenze dei docenti e degli studenti della Scuola Nazionale di Cinema.



Centro Sperimentale di Cinematografia

Per i rapporti con il mondo produttivo della cinematografia, su richiesta degli aventi diritto, sono state movimentate n. 191 pellicole per lavorazioni da svolgersi all'esterno o per richieste pervenute da parte dei soggetti depositanti.

Per quanto riguarda l'Archivio Fotografico ha svolto l'ordinaria attività d'inventariazione, catalogazione, scansione e ritocco dei materiali positivi e negativi in suo possesso. Si è proseguita, pertanto, l'attività di digitalizzazione del Fondo Frontoni e del Fondo Benetti, entrambi consistenti in numerosi materiali su pellicola.

Si è poi proseguito il lavoro di censimento e collocazione relativamente al Fondo Montesanti e della parte fotografica dei Fondi Solinas, Bragaglia, Donelli e Pacelli, quest'ultimo acquisito a titolo oneroso.

L'ufficio Archivio Fotografico ha collaborato pure con l'ufficio Marketing ed Eventi per la circuitazione di diverse mostre, come per esempio quella dedicata all'attrice Giulietta Masina (Gaeta, Porretta Terme, Pulcinella Film Festival ...), collaborando altresì con il Museo Fellini per la realizzazione di una mostra permanente, curata da Studio Azzurro, e con il Museo delle Tradizioni Popolari. Ha proseguito, infine, le collaborazioni con altre istituzioni pubbliche: il Comune di Roma, la Rai, Cinecittà-Luce, il Museo del Cinema di Torino, la Cineteca di Bologna, in particolare in occasione di manifestazioni dedicate al regista Federico Fellini e all'attore Alberto Sordi, di cui ricorrevano per entrambi i 100 anni dalla nascita.

La Cineteca Nazionale ha collaborato stabilmente con numerose Cineteche (sia in ambito FIAF che fuori da tale ambito), con enti locali, Festival, associazioni, istituti culturali, sale d'essai ed Università italiane, per circa n. 275 titoli movimentati nel nostro Paese. Tra le iniziative di maggior rilievo, pur con comprensibili slittamenti temporali, si segnalano in particolare le collaborazioni intrattenute con: Bif&st di Bari; Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro; Festival del Cinema Ritrovato di Bologna e numerose altre attività svolte in stato di reciproca collaborazione.

Sempre nei limiti del possibile e consentito dai tempi, è risultata pure vitale l'attività diffusiva a carattere culturale nella capitale, sia in ordine a particolari eventi curati direttamente dalla Cineteca Nazionale, sia con riguardo a generici rapporti di collaborazione intrattenuti con diverse istituzioni culturali. E a Roma, infatti, è proseguita una costante attività di programmazione, essenzialmente presso la Casa del Cinema di Villa Borghese, nell'ambito del rapporto di partnership già esistente da tempo con tale Istituzione, sia con eventi dedicati ai grandi nomi del cinema italiano che con specifici appuntamenti ciclici curati sempre dalla CN. Ricordiamo, infine, la collaborazione con AAMOD-Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, che non rappresenta peraltro neppure una novità di quest'anno.

All'estero i rapporti di collaborazione hanno riguardato - come negli anni precedenti - le Cineteche FIAF (ma non solo), gli istituti e le associazioni culturali, molteplici Festival Internazionali, Istituti Italiani di Cultura, svariati archivi e musei oltre, come sempre, alle sale cd d'essai, con circa n. 144 titoli movimentati all'estero alla data del 31 ottobre 2020.

Il 2020 è stato pure l'anno del centenario felliniano. E per l'occasione la Cineteca Nazionale, partner del celebre progetto Fellini 100, ha preso parte attiva al restauro dell'opera omnia del regista Federico Fellini - in collaborazione con Istituto Luce-Cinecittà e Cineteca di Bologna e sotto l'egida di MIBACT e Ministero degli Affari Esteri - mettendo a disposizione un pacchetto di n. 21 film in formato digitale, oltre che muniti di sottotitoli in inglese, francese e spagnolo opzionali. L'iniziativa



ha naturalmente riscosso un enorme successo anche internazionale, con oltre n. 30 eventi in Italia e all'estero, e tutto ciò nonostante la pandemia in corso con i conseguenti lockdown di territorio.

Nell'anno scolastico 2020-2021, per concludere, la Diffusione Culturale ha portato avanti per la prima volta, insieme al MNC - Museo Nazionale del Cinema di Torino che ne è stato il primo ideatore e propositore, il progetto destinato alla fruizione delle scuole medie e superiori denominato "I Promessi Sposi in un'ora di cinema", con la proiezione a distanza del primo adattamento cinematografico dall'opera di Alessandro Manzoni conservato fino ad oggi - ovvero il film I PROMESSI SPOSI (Eleuterio Rodolfi, 1913), restaurato nel 2013 da CN e MNC con musica originale e sottotitoli in inglese opzionali - unitamente ad alcuni incontri/laboratori di formazione per docenti e studenti, sempre a distanza e sempre a cura del MNC di Torino con la partecipazione della CN, accompagnati perfino da un kit didattico predisposto dal MNC e al quale ha collaborato con alcuni testi anche la Cineteca Nazionale stessa. Il 4 novembre 2020 la CN ha partecipato al Webinar gratuito on line per docenti di introduzione al progetto, curato dal MNC e a cui hanno aderito circa n. 300 docenti.

ATTIVITÀ EDITORIALI

Nel corso dell'anno appena trascorso - pur con tutte le difficoltà sopra già menzionate - costanti come nel passato pure le attività gestionali a carattere editoriale che la CN ha svolto, come sempre, anche per la pubblicazione di n. 3 rilevanti fascicoli costituenti nuovi numeri monografici, concernenti le uscite quadrimestrali 2020 della rivista BIANCO E NERO

Il terzo dei tre previsti numeri di "BIANCO E NERO", la storica rivista del CSC, è stato in particolare un vero e proprio evento editoriale. Per scelta del Direttore - nonché Presidente del CSC - Felice Laudadio, il numero 598 è stato dedicato al tema "cinema & covid", recando in copertina un'immagine dell'attore Kim Rossi Stuart nell'interpretazione di un film dal titolo paradigmatico: "COSA SARÀ" (film, peraltro, scritto e diretto da un diplomatico del Centro, Francesco Bruni). Il numero è difatti un'analisi degli effetti della pandemia sulla fruizione del prodotto cinema a tutti i livelli: creativo, produttivo, distributivo; dalla scrittura dei film e delle serie di fiction fino al loro consumo di mercato, così drammaticamente modificato in quest'anno cruciale. È legittimo dire che tale numero del periodico ha fotografato un momento irripetibile nella storia dell'audiovisivo, fornendo dati e strumenti di riflessione che necessitavano di una sistemazione ragionata. Il tutto coinvolgendo - attraverso interviste, testimonianze e scritti realizzati ad hoc per la preparazione del fascicolo - professionisti del settore attivi in tutta la "filiera": sceneggiatori, registi, produttori, distributori, esercenti, giornalisti (anche stranieri), proiezionisti, esperti di marketing, maestranze; fino a rilevare in tempo reale la nascita di una nuova professionalità, l'esperto di protocollo anti-covid, che dev'essere attualmente presente su ogni set per garantire il rispetto delle norme e la sicurezza d'ogni lavoratore. Al valore intrinseco del numero va poi aggiunto un dato, che è anche un tema di riflessione per il futuro: viste le norme sul distanziamento sociale, il numero è stato presentato con una diretta Facebook dalla Casa del Cinema di Roma, alla presenza del direttore responsabile e di alcuni autori dei saggi, nonché del citato regista Francesco Bruni. Lo streaming ha totalizzato, in diretta, numeri soddisfacenti: ma la registrazione dell'evento, rimasta sui siti della Casa del Cinema e del CSC e sui profili social delle due istituzioni, ha avuto nei giorni e nelle settimane seguenti migliaia di visualizzazioni, rendendo di fatto questo numero (in qualche misura "simbolico") della



pandemia, per il tema che affronta e per le circostanze in cui è stato realizzato) il più visto, il più “mediatico” nella storia della rivista.

Si era però già dato inizio all’annualità con il progressivo n. 596, ovvero con il numero monografico dedicato al regista MARIO MONICELLI, di cui ricorreva il primo decennale dalla scomparsa. BN anno 81 - n. 596 - gennaio-aprile 2020 - pagine n. 191. Una ricognizione a 360 gradi nella vita e nelle opere di uno dei nostri maggiori autori per quella che (forse impropriamente) è stata definita la commedia cinematografica italiana.

A seguire, , un numero monografico di taglio più tradizionale, contrassegnato dallo storico progressivo n. 597: CARLO LIZZANI - BN anno 81 - n. 597 - maggio-agosto 2020, pagine n. 199. Interamente dedicato al regista romano, anche storico del cinema italiano, fascicolo curato dal docente di storia del cinema prof. Giovanni Spagnoletti: una vera e propria ricognizione critica dell’intera opera prodotta da questo importante autore cinematografico, colto intellettuale ma al tempo stesso attento e sensibile cronista del novecento. Tutti i film di Lizzani vengono analizzati, anche da parte di giovani critici che hanno potuto confrontarsi con un cinema lontano dai loro tempi e dai loro gusti. In questo numero si trovano testimonianze di cineasti e personaggi che con Lizzani hanno lavorato a stretto contatto, da Furio Colombo ad Aldo Tortorella; nonché un ricco e affascinante apparato iconografico, con moltissime foto - in buona parte inedite - fornite dalla figlia di Carlo, Flaminia Lizzani.

Ovviamente, già nel corso del 2020 è stato pure avviato il lavoro sui numeri destinati ad uscire nell’annualità successiva. Il numero 599, sull’attrice Mariangela Melato. Quello contrassegnato dal progressivo n. 600 incentrato sul tema Cinema & Medioevo (con la prestigiosissima curatela dello storico Franco Cardini). E infine il numero 601, sul regista e autore cinematografico Ettore Scola. A questi tre numeri si affiancherà inoltre un volume speciale, edito in collaborazione con Edizioni Sabinae, editore di riferimento per la distribuzione della testata e primo proponente del progetto, curato dal nuovo Conservatore della Cineteca Nazionale Alberto Anile e con cui verrà celebrato il traguardo dei 600 numeri raggiunto dalla rivista BIANCO E NERO. Raccoglierà scritti pubblicati nel corso della sua storia ormai quasi secolare, firmati da scrittori e cineasti celeberrimi: da Luigi Pirandello a Pier Paolo Pasolini, oltre a numerosi altri illustri nominativi della storia e della cultura italiane.

SEDE PIEMONTE IVREA – ARCHIVIO NAZIONALE CINEMA D’IMPRESA

L’Archivio Nazionale Cinema Impresa è una realtà giovane ma profondamente radicata sul territorio piemontese e stimata nella rete degli archivi (FIAP - *International Federation of Film Archives*) a livello internazionale.

L’Archivio viene inaugurato a Ivrea nel 2006 presso il complesso dell’ex Asilo Olivetti progettato dall’architetto Mario Ridolfi, in collaborazione con Wolfgang Frankl. Una sede prestigiosa situata nella *buffer zone* del Sito Unesco: *Ivrea Città Industriale del XX secolo*, meta di ricercatori e turisti da ogni parte del mondo.

**Centro Sperimentale
di Cinematografia**

L'Archivio grazie a un patrimonio di 82.000 pellicole e 30.000 supporti video è una delle più grandi cineteche in Italia, che negli anni ha saputo evolversi e innovarsi adottando un laboratorio di restauro digitale all'avanguardia capace di attrarre collezioni importanti che non hanno fatto altro che accrescere il prestigio dell'istituzione, tanto da spingere aziende, enti pubblici e privati, congregazioni, critici, autori e produttori a scegliere di affidare il proprio patrimonio alle strutture d'Ivrea affinché sia conservato e messo a disposizione del pubblico.

Nel corso del 2020 l'Archivio Nazionale Cinema Impresa ha incrementato le collezioni filmiche legate al mondo del lavoro. Tra queste ricordiamo il fondo Iren, società di distribuzione dell'energia elettrica; il fondo dell'azienda tessile Bemberg; il fondo *Judica Cordiglia*, collezione costituita da materiali pubblicitari realizzati per Alenia, Fiat e Iveco, e il fondo *Frama Film International*, la casa di produzione che ha curato le campagne pubblicitarie italiane per importanti marchi svizzeri, tra cui Swatch.

Con l'ingresso del fondo della *Congregazione Salesiana* e del fondo *Mediacor*, l'Archivio si è aperto a generi cinematografici poco o per nulla conosciuti come il cinema a tematica religiosa. Nel 2020 l'Archivio ha acquisito i film delle *Suore Serve di Maria Riparatrici* e ha continuato il lavoro di digitalizzazione e di restauro dei film salesiani.

Nel corso del 2020 sono stati digitalizzati i film di famiglia della Comunità Ebraica a livello nazionale. Un progetto che per sua natura si estende oltre i confini nazionali, e reso possibile grazie alla collaborazione con il Centro di Documentazione Ebraica di Milano, il Memoriale della Shoah di Milano, la Comunità Ebraica di Torino, la Fondazione Museo della Shoah e il MEIS di Ferrara.

Nel 2020 il progetto *Mi Ricordo* dedicato alla raccolta di Film di Famiglia è proseguito con la digitalizzazione dei materiali confluiti in archivio negli anni precedenti.

Il materiale riversato è stato reso disponibile per ricercatori, registi e studiosi, interessati ad approfondire un periodo chiave della recente storia economica e sociale italiana, e viene proposto sul canale Youtube *Mi Ricordo-L'archivio di tutti*, oltre che sul canale www.miricordopiemonte.it.

L'Archivio conserva il fondo di cinema amatoriale della Fedic, Federazione Italiana dei Cineclub, una delle nove associazioni di cultura cinematografica riconosciute dal Ministero dei Beni Artistici e Culturali. Nel 2020, 70 titoli del Fondo Fedic sono digitalizzati e resi disponibili sul canale Youtube, un'operazione che ha avuto un importante ritorno di immagine sulla stampa nazionale.

A gennaio 2020 è stato depositato a Ivrea il Fondo Palmiro Muci: 3.000.000 di foto tra negativi, lastre e positivi che documentano la società, in tutti i suoi aspetti dal 1960 fino ai primi anni 2000.

L'Archivio Nazionale Cinema Impresa è oggi una struttura tecnologica di eccellenza per la conservazione, la digitalizzazione e il restauro del cinema. Al di là della rilevanza dei materiali per la conservazione della memoria dell'impresa e del lavoro nel Novecento, la filiera digitale del laboratorio costruito a Ivrea, viene oggi utilizzata non soltanto per lavorazioni interne, ma in una più ampia ottica di sistema.

Questo consente all'Archivio di operare con maggiore efficacia nella conservazione e nel restauro del patrimonio cinematografico. Anche l'incremento delle attività di valorizzazione e diffusione delle collezioni, si fonda su un lavoro continuativo di revisione dei filmati, catalogazione e digitalizzazione, condotto da una equipe di tecnici e archivisti appassionati che hanno perfezionato nel tempo le loro competenze. Oltre le collaborazioni culturali, l'Archivio è oggi in grado di interloquire con il mercato, cedendo diritti di utilizzo per produzioni cinematografiche e TV, e attivando committenze di



Centro Sperimentale di Cinematografia

laboratorio da parte di imprese private ed Enti come Archivio di Stato, Banca d'Italia, Rai, SkyArte, Artè, Fiat, Barilla, Confindustria, Martini e Rossi e Charles Stuart/Philip Morris.

A quattordici anni dalla nascita, l'Archivio di Ivrea può dunque aspirare ad essere un centro di eccellenza internazionale che opera guardando al territorio nazionale.

L'Archivio Nazionale Cinema Impresa ha lavorato nel corso del 2020 a due corposi progetti di digitalizzazione. Il primo dal titolo *Il lavoro in scena*, finanziato dal fondo straordinario di digitalizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo per l'anno 2017, è costituito da un nucleo di 38 pellicole realizzate da aziende italiane dal 1911 al 1985. Il secondo incentrato sui cortometraggi della Documento Film è stato finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con il fondo otto per mille dell'IRPEF devoluto dai cittadini alla diretta gestione statale per l'anno 2014.

L'emergenza Covid-19 ha interrotto nel mese di marzo, aprile, maggio e novembre le attività di digitalizzazione che necessitavano di una presenza fisica in archivio, ma ha intensificato le attività online rendendo disponibile in rete il suo patrimonio.

Nel 2019 l'Archivio Nazionale Cinema Impresa è entrato a far parte del **Polo del '900** di Torino come ente esterno, questo permetterà all'Archivio di crescere ulteriormente sul territorio piemontese attraverso le sinergie con le associazioni locali e di partecipare ai progetti integrati che vengono definiti annualmente. La presenza nel Polo del '900 garantisce la presenza a progetti finanziati dalla Compagnia di San Paolo. Nel 2020 l'Archivio è entrato a far parte di due progetti: *La fabbrica altrove*, di Piemonte *Movie e BeooZ*, ingredienti di comunità di Orti Alti.

Nel 2020 si è concretizzata ulteriormente la collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema di Torino attraverso la realizzazione di molti restauri eseguita nel nostro laboratorio d'Ivrea e alla realizzazione di progetti condivisi, tra cui il restauro di film muti del Fondo Don Bosco.

Di particolare interesse la partnership con il Festival della Tecnologia del Politecnico di Torino, una delle manifestazioni nazionali più innovative svolte nel 2019. In questa realtà l'Archivio è stata una presenza importante che ha animato per tre giorni il Festival con le sue preziose collezioni.

L'Archivio è tra i principali attori di Museimpresa, l'associazione italiana dei musei e degli archivi d'impresa, promossa da Assolombarda e Confindustria. Gli associati, attraverso la conservazione e la valorizzazione di documenti, materiali iconografici, oggetti, prodotti e macchinari, raccontano la storia dell'impresa e dei suoi protagonisti.

L'Archivio è anche meta turistica. Grazie alla collaborazione con Turismo Torino, con La Sentinella del Canavese e con alcuni tour operator locali, molti studenti e turisti visitano l'Archivio con un passaggio di circa 500 persone all'anno.

L'Archivio è tra le realtà che più animano e valorizzano Ivrea, città industriale del XX secolo del Patrimonio Mondiale *Unesco*, in autonomia o in collaborazione di Rete di Cittadini Illuminati, di cui fa parte dal 2020.

L'Archivio e l'Università di Udine sono gli unici partner italiani del prestigioso progetto europeo HERA Joint Research Programme "Public Spaces: Culture and Integration in Europe, iniziato nel 2018, terminerà nel 2021.

L'Archivio è nell'organizzazione di Torino Città del Cinema 2020, di cui nel 2019 si è definita la parte progettuale.

L'Archivio ha un'attività continuativa di diffusione delle collezioni, attraverso rassegne cinematografiche, convegni di studio, mostre, partecipazione a festival. Per il 2020 erano state



Centro Sperimentale di Cinematografia

previste manifestazioni culturali sia del territorio sia nazionale che straniero. Alcune di esse hanno proposto versioni dell'evento ridotte e online.

Le rassegne estive sono state un momento di restituzione e valorizzazione importante sul territorio piemontese. Tra le tante iniziative ricordiamo la rassegna sul cinema Olivetti al Castello di Rivalta e le proiezioni al Castello del Valentino e al Polo del '900 di Torino.

Significativa è stata anche la presenza dei film dell'Archivio durante l'inaugurazione e le mostre collegate al Festival dell'Architettura che si è svolto a Ivrea in settembre. Mentre la preziosa architettura, progettata dall'Arch. Ridolfi, in cui l'Archivio risiede è stata protagonista di visite guidate e lezioni durante tutta la manifestazione eporediese.

Un aspetto importante della diffusione è dato dal riuso dei materiali per la creazione di lavori originali per la sala cinematografica e la tv.

DIVISIONE TECNICA

La Divisione Tecnica è prevalentemente deputata alla progettazione, esecuzione, coordinamento e verifica dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà ed in uso alla Fondazione e degli impianti ad essi asserviti; la Divisione è parimenti deputata alla gestione dei servizi di manutenzione degli impianti tecnologici di condizionamento, elettrici, antincendio ed elevatori ed alla gestione dei servizi di pulizia, ausiliario, giardinaggio. Le attività vengono svolte, ove necessario e previsto dalla vigente normativa, di concerto e previa autorizzazione delle autorità preposte del Comune di Roma, della Soprintendenza Speciale di Roma – Archeologia Belle Arti e Paesaggio - del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma e della ASL competente per territorio.

Nel corso dell'anno 2020 l'attività svolta dalla Divisione Tecnica è risultata particolarmente impegnativa per la vetustà del complesso immobiliare, in particolare degli impianti tecnologici, per l'elevata consistenza del complesso stesso e per le limitate risorse economiche e umane disponibili.

Negli ultimi anni, la consistenza degli immobili ha subito un evidente incremento, dapprima con il Teatro Blasetti, adibito quasi interamente a scuola, e successivamente con la Residenza Buonamici, che consta in due fabbricati per complessivi 1.600 mq circa adibiti a foresteria per gli allievi della Scuola Nazionale di Cinema.

Nell'ambito della manutenzione ordinaria e straordinaria è stato comunque possibile il mantenimento della funzionalità degli immobili e dei principali e articolati impianti tecnologici pertinenti; la costante attività di monitoraggio ha favorito la tempestiva esecuzione degli interventi che hanno impedito il verificarsi di situazioni di significativa criticità.

Nell'anno in argomento, sulla generale organizzazione delle attività ha influito l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia del virus SARS-CoV-2 che ha comportato anche una maggiore spesa derivante dalle sanificazioni degli ambienti e degli impianti di condizionamento.

Nonostante le difficoltà derivanti dalla situazione emergenziale, l'attività svolta nel 2020 non ha presentato alcun decremento rispetto agli anni precedenti, anzi, la piena disponibilità per lunghi periodi degli ambienti e delle aree esterne della Fondazione ha consentito l'esecuzione di importanti interventi di recupero e ristrutturazione di numerosi ambienti della Fondazione e il rifacimento di impianti tecnologici. Oltre alle attività manutentive ordinarie è stato infatti possibile eseguire interventi di rifacimento di ampie porzioni degli impianti fognari, degli impianti antincendio, degli impianti di riscaldamento ed impianti di distribuzione rete gas; analoghi interventi sugli impianti antincendio, idrico e riscaldamento sono stati effettuati presso la Residenza Buonamici.

Anche l'attività amministrativa della Divisione ha registrato un sensibile incremento rispetto al precedente esercizio finanziario: infatti, oltre al supporto a tutte le attività succitate, sono state condotte



17 gare relative a procedure negoziate Mepa sotto la soglia dei 40.000 euro, 3 gare relative a procedure negoziate Mepa sopra la soglia dei 40.000 euro, oltre a 15 trattative dirette e affidamenti diretti, di importo di minor rilevanza. Da sottolineare che, anche nel corso del 2020, sono proseguite le attività relative alle procedure di gara sopra soglia di rilevanza comunitaria, di affidamento, tramite Sistema Dinamico di Acquisizione, del Servizio di Pulizie e Ausiliario – importo complessivo pari a 3.300.000,00 € oltre iva, come da disposizione della Direzione Generale, in deroga al Regolamento amministrativo e contabile.

La Divisione, nel corso del 2020, è stata inoltre impegnata nel coordinamento delle attività relative al completamento dei lavori della nuova sede distaccata di Lecce per la “Conservazione e management del patrimonio audiovisivo” della quale ha curato la progettazione edile, architettonica ed impiantistica. Relativamente alla istituzione di una nuova sede della Fondazione nella città di Matera, sono state valutate le sedi proposte ed elaborate ipotesi progettuali sia per lo svolgimento dell’attività didattica della Scuola che per la realizzazione del magazzino pellicole della Cineteca Nazionale.

Nell’ambito del Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali, si è provveduto a supportare il Segretariato regionale per il Lazio - Mibact nella valutazione e stesura del progetto esecutivo relativo ai lavori di “Restauro e valorizzazione del teatro di posa n. 3”.

L’attività di inventariazione dei beni mobili è proseguita in linea con le precedenti annualità.

Nel rispetto dei compiti assegnati, la Divisione ha inoltre fornito il proprio costante supporto al Settore Cineteca Nazionale ed al Settore Scuola Nazionale di Cinema nello svolgimento delle specifiche e rispettive attività. Tale supporto è stato garantito anche alle altre strutture della Fondazione nonché alle Sedi Distaccate della Fondazione e, nell’ambito delle attività svolte presso la sede, alla Società CSC Production.

DIVISIONE INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

La Divisione Innovazione e Digitalizzazione (successivamente D.I.D.) è una struttura specializzata, di supporto a tutti gli Uffici della Fondazione. Gestisce e distribuisce i servizi di natura informatica e cura la consulenza tecnica, nel rispetto del Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione emanato dalla AGID.

All’inizio del 2020 la DID ha organizzato, di concerto con la Direzione Generale, un corso di formazione sulla nuova versione del sistema di gestione documentale Archiflow, rivolto a tutto il personale. Il sistema Archiflow è il principale software per la digitalizzazione e la razionalizzazione dei procedimenti amministrativi utilizzato in Fondazione, all’interno del quale sono presenti gli archivi e i workflow collaborativi. Inoltre, la D.I.D. ha arricchito il sistema con nuovi fascicoli documentali, tra i quali le delibere all’interno dell’archivio “Repertori”.

Come è noto, il 2020 è stato caratterizzato dall’emergenza sanitaria e il conseguente lockdown che ha imposto la rivoluzione dell’organizzazione lavorativa. Grazie a scelte strategiche già effettuata nel corso dello scorso anno e alla tempestiva azione del personale della D.I.D., lo smartworking è stato attuato fin dai primi giorni di emergenza e dalla totalità del personale. La possibilità di utilizzare gli applicativi in cloud e l’attivazione di sistemi sicuri per l’accesso alla rete aziendale da remoto ha – di fatto – consentito il proseguimento del lavoro senza particolari conseguenze. Certamente sono mutate



le abitudini e le modalità di comunicare ma anche in questi casi, la professionalità dei dipendenti della struttura e la disponibilità generale del personale ha consentito di mantenere costante la produttività. A febbraio, era stata avviata la fase attuativa del progetto per la realizzazione dell'infrastruttura digitale a supporto dell'attività di digitalizzazione del patrimonio filmico. Nonostante le difficoltà derivanti dall'emergenza, anche questo progetto ha subito solo fisiologici rallentamenti ed è stato appena concluso. Insieme all'infrastruttura tecnologica è stata realizzata, di concerto con l'Ufficio coordinamento banche dati e archivio storico della SNC, la nuova banca dati per la gestione del patrimonio della Cineteca. Il sistema, denominato xDams, è basato su sistemi open ed offre le più moderne funzioni per la catalogazione dei beni culturali, in conformità agli standard nazionali e internazionali. Parallelamente, è stato realizzato il nuovo CED, nella zona semi-interrata dell'edificio principale, dove sono presenti le macchine, ed esteso a tutto l'edificio attraversandolo con nuove dorsali in fibra ottica e installando nuovi switch con velocità di trasmissione dati fino a 40gbs. Un altro progetto estremamente complesso che è stato condotto nonostante i limiti della situazione sanitaria. Ad oggi la Fondazione può vantare un sistema informatico completamente rinnovato, più efficiente, più sicuro, più veloce e con una maggiore capacità di calcolo e di archiviazione. Tutte le fasi dei progetti di adeguamento tecnologico sono state effettuate in coerenza con l'obiettivo finale, in programma per il corrente anno, ovvero la certificazione ISO 27001, una norma internazionale che contiene i requisiti per impostare e gestire un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. In particolare, con il raggiungimento di questo obiettivo, vorremmo garantire la massima sicurezza agli aventi diritto che depositano le loro opere filmiche, al fine di saldare il ruolo della Fondazione come garante per la conservazione del patrimonio filmico nazionale.

Nel corso del 2020, in ottemperanza al CAD (Codice Amministrazione Digitale) è stato istituito il Responsabile per la Transizione al Digitale, iscritto tra gli uffici della Fondazione nell'IPA (Indice Pubbliche Amministrazioni). Il RTD ha redatto il Piano triennale della Fondazione con l'obiettivo di declinare la visione strategica ed i modelli che guideranno l'evoluzione dell'ICT della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia nel prossimo triennio. Il Piano è stato stilato in conformità a quanto indicato dal Piano Triennale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione PA 2019-2021 dell'Agenzia per l'Italia Digitale e specificatamente, con quanto indicato all'art. 13 "Indicazioni per le pubbliche amministrazioni" e dal Piano 2020-2022. Il piano è stato reso attuativo con la delibera n. 28C/20.

La D.I.D. è articolata in due uffici: l'Ufficio "Programmazione per lo sviluppo strategico del digitale" e l'Ufficio "Gestione documentale, privacy, trasparenza e relazioni con il pubblico".

Il primo Ufficio sovrintende l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione della Fondazione; coordina lo sviluppo, l'indirizzo e il monitoraggio dei sistemi di Information and Communication Technologies, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni; assicura la sicurezza dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture.

Il secondo Ufficio sovrintende al controllo e al coordinamento della gestione documentale. Crea e studia i workflow necessari allo svolgimento dei procedimenti amministrativi e alla gestione dei bandi di concorso; gestisce il portale della Trasparenza e cura gli adempimenti dell'Ufficio Relazione con il Pubblico.

In questo ambito, nel corso del 2020, la D.I.D. ha svolto studi e analisi per individuare e applicare le migliori soluzioni tecnologiche a supporto delle attività istituzionali nell'era dello smartworking. In



particolare, sono state individuate soluzioni per rendere disponibili al personale strumenti informatici portatili, router mobili, sim dati e strumenti software innovativi.

Per dedicare il maggior tempo e impegno possibile a queste attività strategiche, il personale tecnico è stato supportato nei compiti routinari di assistenza delle postazioni di lavoro, sia in ambiente windows, sia in ambiente Mac OS, mantenendone il coordinamento. Il supporto è stato esteso anche ai sistemi, considerata la notevole evoluzione degli stessi, l'aumento dei servizi, la complessità delle macchine e la varietà dei sistemi operativi utilizzati.

È stata implementata la soluzione VoIP già individuata lo scorso anno che si è mostrata particolarmente utile con le nuove funzionalità di inoltro delle chiamate ai numeri di telefonia mobile. Anche la connettività è stata implementata affiancando al servizio ultraveloce una nuova linea a 300mbs per veicolare il servizio wifi e la telefonia.

Nei primi mesi dell'anno è stato finalmente pubblicato il nuovo sito istituzionale, con un'architettura e una grafica rinnovate e più funzionali alle strategie di comunicazione della Fondazione.

Particolare attenzione è stata posta anche nel miglioramento del servizio di streaming, purtroppo poco utilizzato per noti motivi, ma comunque molto efficace per veicolare i pochi eventi organizzati.

Nel 2020, la D.I.D. ha continuato a svolgere compiti di controllo e verifica della corretta conservazione del registro di protocollo; di trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici; di gestione della pec istituzionale csc@cert.fondazionecsc.it, con protocollazione automatizzata dei messaggi e delle relative ricevute.

Ha supportato gli uffici nella creazione di "armadi" e "fascicoli" documentali e nell'organizzazione degli atti. Ha curato gli adempimenti previsti dal nuovo Regolamento privacy (GDPR), anche con funzioni di raccordo con l'Autorità Garante e consultive a favore del Titolare e del Responsabile del trattamento. Si è occupata di redigere l'informativa privacy per gli utenti esterni e per i contratti di affidamento dati a responsabili esterni. Ha curato l'informativa per gli iscritti alla newsletter, ha svolto consulenza per lo svolgimento di gare e la stipula di contratti. Per la tutela delle informazioni personali e sensibili, e in conformità al GDPR, all'interno del sistema di gestione documentale, è presente un gruppo specifico per la vigilanza e il controllo dei dati. La D.I.D. si occupa, tra l'altro, di rispondere alle richieste di informazioni pervenute all'Ufficio relazioni con il Pubblico. I compiti della D.I.D. si sono estesi anche alle tematiche della trasparenza, supportando l'RPCT in materia di aggiornamento normativo, accesso civico e caricamento dei dati sul portale trasparenza. Un complesso di attività che hanno permesso alla Fondazione di rispondere in modo puntuale ai dettami normativi e a favorire i rapporti con l'utenza interna e i cittadini.

Infine, la D.I.D. ha garantito una costante attività di consulenza per l'individuazione delle soluzioni informatiche più idonee e l'adeguamento tecnologico, sempre prestando la massima attenzione nel rispetto dell'ambiente, individuando, dove possibile, soluzioni "verdi".

DIVISIONE AMMINISTRATIVA

La Divisione Amministrativa ha visto consolidato il ruolo di accentramento e coordinamento della gestione di tutte le attività di natura contabile, normativa e contrattuale della Sede di Roma e delle Sedi distaccate della Fondazione.

La Divisione è coinvolta, oltre che nell'ordinaria amministrazione, anche in tutti i nuovi progetti e le iniziative finalizzate all'ottenimento di contributi e sponsorizzazioni, da parte di soggetti sia pubblici che privati.

**CSC** Centro Sperimentale
di Cinematografia

L'accentramento amministrativo, seppur connotato all'unicità del soggetto giuridico, implica una diversa tipologia di interventi, variabili in funzione delle regole amministrative proprie degli enti locali che finanziano le diverse sedi regionali. Ogni amministrazione regionale richiede alla Fondazione l'adeguamento alle proprie regole di gestione finanziaria e di rendicontazione del contributo assegnato.

Diverse sono anche le tipologie di gestione e rendicontazione relative ai progetti speciali volti all'ottenimento di ulteriori contributi straordinari. Alla Divisione Amministrativa è affidato, infatti, il coordinamento delle attività legate alle convenzioni stipulate con il MIBACT ed il MISE e la conseguente gestione contrattuale e contabile delle diverse azioni previste dai progetti in esse contenute, preventivamente approvati dagli organi di indirizzo.

La complessità della gestione amministrativa della Fondazione risiede anche nella sua particolare connotazione giuridica. Infatti, il Centro Sperimentale di Cinematografia è una Fondazione con personalità giuridica di diritto privato, ma rientra nel novero degli Organismi pubblici di cui all'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009 n. 196. Nei confronti della Fondazione - sebbene la stessa persegua prevalenti finalità di natura pubblicistica e, quindi, sia soggetta alle numerose norme di finanza pubblica - trovano generalmente applicazione le norme previste dal codice civile per i soggetti giuridici privati, ma in parallelo sono altresì applicabili molte disposizioni normative pubblicistiche, a partire da quella in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. Il complesso coordinamento dei vari aspetti normativi permette di fornire, sia agli organi di indirizzo della Fondazione, sia agli organi di vigilanza e controllo, tutte le informazioni di natura economico-finanziaria e statistica.

ANALISI DEL PERSONALE DELLA FONDAZIONE

Per prima cosa va evidenziato che, negli ultimi mesi dell'anno 2019, sono stati assunti 6 dipendenti a tempo determinato – 5 nella sede di Roma e 1 nella sede distaccata di Ivrea – nell'ambito del "Progetto Digitalizzazione 2017", interamente finanziato dal MiC, per il quale si è provveduto a rendicontare, ai fini del riconoscimento del 50% del contributo a titolo di saldo, in data 13.03.2021.

Allo stesso progetto sono stati imputati i costi del personale dipendente addetto alle attività di digitalizzazione e al coordinamento di tali lavorazioni, per un importo pari a € 352.954.

Un'altra importante considerazione va fatta riguardo il processo di stabilizzazione del personale precario, già iniziato nel settembre 2019 con l'assunzione di un primo dipendente assegnato al Settore Cineteca Nazionale, portato a compimento a gennaio 2020 con la stabilizzazione di ulteriori tre soggetti, inseriti nell'organico del CSC come dipendenti a tempo indeterminato con inquadramento funzionale, nell'ambito del CCNL Federculture, nelle fasce e nei profili corrispondenti alla retribuzione complessiva precedentemente in godimento come lavoratori parasubordinati.

Il maggiore onere derivante dalle nuove assunzioni viene, quindi, compensato dalla corrispondente diminuzione del costo dei medesimi soggetti – circa € 110.000 – gravante sul capitolo di spesa "Collaboratori".

Nell'ottica della razionalizzazione del costo totale del Personale va letta anche la decisione assunta dalla Fondazione con riguardo alla direzione dei due settori strategici del CSC, la Scuola Nazionale di Cinema e la Cineteca Nazionale: a decorrere dal 1° gennaio 2020 le responsabilità gestionali – proprie del Direttore Amministrativo – e didattiche – proprie del Preside – sono state assegnate a un'unica figura dirigenziale della Scuola Nazionale di Cinema; allo stesso modo, a decorrere dal mese di giugno, sono state accentrate le responsabilità gestionali – proprie del Direttore Amministrativo – e culturali – proprie del Conservatore della Cineteca Nazionale.

Per tale ampliamento di responsabilità a ciascuno dei due Direttori è stato riconosciuto un ulteriore emolumento annuo di € 20.000,00 lordi, a fronte del compenso di € 80.000,00 annui lordi, gravante

**CSC** Centro Sperimentale
di Cinematografia

sul capitolo di spesa “Collaboratori”, stabilito per ciascuna delle due figure di Preside e Conservatore, con un evidente risparmio sul costo totale del Personale della Fondazione.

A seguito della dimissione del Direttore della Cineteca Nazionale, avvenuta nel dicembre 2020, la Fondazione ha ritenuto di dover procedere, in via d’urgenza, alla nomina un nuovo Conservatore e all’affidamento della direzione amministrativa della Cineteca Nazionale al Direttore della Divisione Innovazione e Digitalizzazione (DID), senza il riconoscimento di emolumenti aggiuntivi a quelli già in godimento.

A fronte di tali decisioni il totale del costo delle figure di vertice della Cineteca Nazionale è rimasto invariato.

Anche l’istituzione di nuova unità operativa dirigenziale, la Divisione Biblioteca “Luigi Chiarini”, ha avuto poche implicazioni sul costo del personale, in quanto l’incarico dirigenziale è stato conferito ad una risorsa interna già Direttore della Divisione Innovazione e Digitalizzazione. Quest’ultima Divisione è stata assegnata ad un nuovo Direttore, già con qualifica di Quadro, con una retribuzione di poco superiore a quella in godimento nella precedente qualifica.

Da sottolineare, inoltre, la predisposizione, negli ultimi mesi dell’anno, di un piano d’incentivo all’esodo, al fine di sollecitare e remunerare il consenso dei lavoratori prossimi alla pensione alla risoluzione anticipata del rapporto di lavoro. A tale piano hanno aderito due lavoratori, il Direttore della Divisione Amministrativa e un dipendente con qualifica di funzionario. Il rapporto di lavoro è cessato il 31 dicembre 2020, la corresponsione della somma spettante a titolo d’incentivo all’esodo è avvenuta nei primi mesi dell’anno 2021.

Infine, il 17 dicembre è stato approvato il nuovo Accordo Integrativo Aziendale per i dipendenti della Fondazione, sottoscritto con i rappresentanti territoriali delle OO.SS. Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Pa, in vigore fino al 31.12.2022.

Tra le importanti novità contenute nell’accordo sono da annoverare: la predisposizione di un piano dettagliato di welfare aziendale che prevede la possibilità di conversione del premio di risultato in beni e servizi di welfare, il documento per l’attuazione del Lavoro Agile anche nella forma ordinaria prevista dagli articoli 18-24 della legge 81/2017, l’aumento della somma stanziata per le quote di premio individuale 2020/2022.

Al 31 dicembre 2020 la Fondazione conta un organico complessivo di 155 dipendenti, di cui 8 unità a tempo determinato. Come richiesto dalla Corte dei Conti in sede di relazione annuale al bilancio della Fondazione, il Direttore Generale non è ricompreso in tale dotazione, in quanto Organo.

Di seguito il dettaglio per Sedi.

SEDE DI ROMA

costo del personale sede di roma € 5.838.603,23

L’organico della Sede di Roma è composto da 137 unità (escluso il Direttore Generale), di cui 5 con qualifica dirigenziale (due di nuova nomina con ex qualifica di Quadro), 131 a tempo indeterminato – tra i quali un redattore ordinario e 5 distaccati presso la controllata CSC Production s.r.l. – e 6 a tempo determinato.

Tra questi ultimi, 5 sono dipendenti di nuova assunzione assegnati al Settore Cineteca Nazionale, il cui costo grava sul progetto “Piano straordinario per la digitalizzazione 2017” direttamente finanziato dal MiC, uno è un dipendente con qualifica di portiere assegnato alla Residenza Buonamici.

Da segnalare, nell’ambito del processo di stabilizzazione del personale precario, l’assunzione di tre dipendenti a tempo indeterminato, ricompresi nelle 131 unità.

Nel corso dell’anno 2020 si registrano, infine, le dimissioni del Direttore della Cineteca Nazionale, la cessazione per raggiunti limiti d’età di un dipendente con qualifica funzionale di Quadro e di 2 dipendenti deceduti in costanza di rapporto di lavoro.

Nello schema a seguire il Direttore Generale non è ricompreso numericamente nella dotazione organica, in quanto inserito tra gli Organi della Fondazione, ma il costo della sua retribuzione è riportato nel totale indicato.

**Dipendenti in forza 31.12.20**

Qualifica	Totale unità	Di cui femmine	Di cui maschi
Dirigenti	5	0	5
Quadri	3	0	3
Dipendenti III^ Fascia	71	45	26
Dipendenti II^ Fascia	55	19	36
Dipendenti I^ Fascia	1	1	0
Redattore ordinario	1	0	1
Portiere immobili	1	0	1
Totali	137	65	72

Totale Sede di Roma € 6.361.581,80

SEDI DISTACCATE

Le sedi distaccate operano attingendo a risorse autonome rispetto a quelle ministeriali, per lo più provenienti da contributi degli enti locali territoriali. Fa eccezione la sede di Ivrea, la cui attività rientra parzialmente in quella finanziata dal "Progetto Digitalizzazione 2017".

Le Sedi della Lombardia, del Piemonte, della Sicilia, dell'Abruzzo e della Puglia, possono programmare ed espletare le proprie attività facendo riferimento alla disponibilità finanziaria stabilita dalle convenzioni in essere con le rispettive Regioni.

I costi di funzionamento e quelli per le attività culturali e didattiche sono integralmente coperti dai contributi regionali e non gravano, in alcun modo, sul bilancio della sede centrale.

Al 31.12.20 le sedi distaccate occupano complessivamente 18 dipendenti: 4 a Milano, 4 a Torino, 5 ad Ivrea (di cui 1 a tempo determinato assunto nell'ambito del progetto finanziato dal MiC), 1 a Palermo, 3 all'Aquila ed 1 a Lecce.



SEDE LOMBARDIA- PUBBLICITA' E CINEMA D'IMPRESA

costo del personale sede lombardia € 182.397,23

A decorrere dal mese di agosto 2020, a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro del dirigente con funzioni di Direttore, la dotazione organica della Sede Lombardia risulta composta da 4 dipendenti.

Fino a questa data, il costo della retribuzione del Direttore è stato imputato solo per 2/3 al bilancio della Sede Lombardia. Dal 1° dicembre 2017, infatti, lo stesso direttore è stato chiamato a ricoprire anche l'incarico di Direttore *ad interim* della Sede Distaccata del Piemonte, alla quale è stato, quindi, imputato il restante terzo del compenso spettante.

Il costo complessivo del personale dipendente della Sede Lombardia tiene conto anche della somma spettante come "Premio di risultato" al personale dipendente con qualifica non dirigenziale.

La direzione *ad interim* della Sede Lombardia è stata assunta dal Direttore Generale, senza percepire, per tale incarico, alcun emolumento aggiuntivo.

Dipendenti in forza 31.12.20

Qualifica	Totale unità	Di cui femmine	Di cui maschi
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Dipendenti III^ Fascia	2	2	0
Dipendenti II^ Fascia	2	2	0
Dipendenti I^ Fascia	0	0	0
Totali	4	4	0

SEDE PIEMONTE - TORINO SCUOLA D'ANIMAZIONE

costo del personale sede piemonte – torino € 171.113,56

Le attività della Sede Piemonte si articolano in due settori: Scuola d' Animazione, con sede a Torino, e Archivio Nazionale di Cinema d'Impresa, con sede a Ivrea.

Fino ad agosto 2020, data di cessazione del rapporto di lavoro, al Direttore *ad interim* di entrambi i settori è stato riconosciuto un compenso lordo annuo di €15.000,00 (deliberazione 28C/17), aggiuntivo alla ordinaria retribuzione in godimento, quest'ultima imputata solo per 1/3 al bilancio della Sede distaccata del Piemonte.

Il costo di tali emolumenti è stato equamente ripartito tra la sede di Torino e quella di Ivrea.

Dalla data di cessazione del precedente incarico, la direzione *ad interim* della Sede Piemonte è stata assunta dal Direttore Generale, escluso sia dal conteggio numerico della dotazione organica che dal costo del personale della Sede, non percependo per tale incarico alcun compenso aggiuntivo.

CSC Centro Sperimentale
di Cinematografia

Dipendenti in forza 31.12.20

Qualifica	Totale unità	Di cui femmine	Di cui maschi
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Dipendenti III^ Fascia	1	0	1
Dipendenti II^ Fascia	3	3	0
Dipendenti I^ Fascia	0	0	0
Totali	4	3	1

SEDE PIEMONTE - IVREA ARCHIVIO NAZIONALE CINEMA IMPRESA

costo del personale sede piemonte - ivrea € 148.049,78

L'organico della Sede di Ivrea è costituito da 5 unità, numero comprensivo di un dipendente a tempo determinato, assunto nel mese di settembre dell'anno 2019 nell'ambito del progetto finanziato dal MiC.

Da evidenziare anche il trasferimento, a decorrere dal 01.01.2020, di una dipendente dalla Sede di Ivrea alla Sede centrale di Roma, circostanza che ha ulteriormente contribuito alla riduzione della spesa per il personale.

Dipendenti in forza 31.12.20

Qualifica	Totale unità	Di cui femmine	Di cui maschi
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Dipendenti III^ Fascia	2	2	0
Dipendenti II^ Fascia	3	1	2
Dipendenti I^ Fascia	0	0	0
Totali	5	3	2

Il costo del personale dipendente della Sede di Ivrea, pari a € 148.049,78, non comprende quello dei dipendenti impiegati nel "Progetto Digitalizzazione 2017", che ammonta a € 64.059,16 ed è direttamente finanziato dal MiC.

Di seguito la tabella con la spesa ripartita nei diversi capitoli:

	Totale
Sede Piemonte - Ivrea	€ 148.049,78
Totale 1	€ 148.049,78
Dipendente T.D. assunti per il "Progetto digitalizzazione 2017" (n. 1)	€ 36.299,16
Dipendenti Ivrea coinvolti nel "Progetto digitalizzazione 2017"(n.4)	€ 27.760,00
Totale 2	€ 64.059,16

Totale Sede di Ivrea € 212.108,94

**SEDE SICILIA- CORSO DI DOCUMENTARIO****costo del personale sede sicilia € 111.286,44**

L'organico della Sede Sicilia consta di un solo dirigente con funzioni di Direttore. Il restante personale addetto alla struttura è in regime di distacco da parte della regione Sicilia e del comune di Palermo, i due soggetti istituzionali partner e finanziatori delle attività della Sede.

Dipendenti in forza 31.12.20

Qualifica	Totale unità	Di cui femmine	Di cui maschi
Dirigenti	1	0	1
Quadri	0	0	0
Dipendenti III^ Fascia	0	0	0
Dipendenti II^ Fascia	0	0	0
Dipendenti I^ Fascia	0	0	0
Totali	1	0	1

SEDE ABRUZZO – CORSO DI REPORTAGE AUDIOVISIVO**costo del personale sede abruzzo € 115.323,32**

Il personale assegnato alla della Sede Abruzzo conta 3 dipendenti con qualifica non dirigenziale e un Direttore *ad interim*, il Direttore della Divisione Amministrativa della sede di Roma. Quest'ultimo è stato escluso sia dal conteggio numerico della dotazione organica che dal costo del personale della Sede Abruzzo, non percependo alcun compenso aggiuntivo per l'incarico di Direttore *ad interim* della sede stessa.

Dipendenti in forza 31.12.20

Qualifica	Totale unità	Di cui femmine	Di cui maschi
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Dipendenti III^ Fascia	1	0	1
Dipendenti II^ Fascia	2	2	0
Dipendenti I^ Fascia	0	0	0
Totali	3	2	1

SEDE PUGLIA – CONSERVAZIONE E MANAGEMENT DEL PATRIMONIO AUDIOVISIVO**costo del personale sede puglia € 139.913,80**

La pianta organica della Sede Puglia, a seguito delle dimissioni del dirigente con funzioni di Direttore avvenute il 1° dicembre 2020, è composta da un solo dipendente a tempo determinato con inquadramento funzionale nella II Fascia del CCNL Federculture.

La direzione *ad interim* della Sede Puglia, da dicembre 2020, è stata assunta dal Direttore Generale, il quale non percepisce per tale incarico alcun emolumento aggiuntivo.

Dipendenti in forza 31.12.20

Qualifica	Totale unità	Di cui femmine	Di cui maschi
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Dipendenti III^ Fascia	0	0	0
Dipendenti II^ Fascia	1	1	0
Dipendenti I^ Fascia	0	0	0



Totali	1	1	0
--------	---	---	---

Amministrazione trasparente e spending review

Altre rilevanti iniziative assunte dalla Fondazione nel corso dell'anno hanno riguardato la puntuale applicazione delle diverse normative in materia di "amministrazione trasparente" e di prevenzione della corruzione. In adempimento di quanto previsto dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "disposizioni per la prevenzione della repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", si è proceduto all'aggiornamento del piano triennale anticorruzione, nel testo predisposto dal Direttore Generale, nella sua qualità di "Responsabile dell'anticorruzione", con la relativa appendice del piano annuale.

Infine, si è dato corso allo svolgimento delle sessioni di informazione e formazione in materia di anticorruzione, mediante il coinvolgimento diretto di tutto il personale, degli allievi, dei docenti e dei collaboratori in uno specifico e completo corso on line, nonché in apposite sessioni frontali.

Per quanto riguarda, invece, gli adempimenti connessi all'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2, del D. L. n. 91/2013 (amministrazione trasparente), si evidenzia che sul sito web istituzionale della Fondazione sono attive, aggiornate e consultabile le "finestre" relative a tutte le informazioni prescritte dalla normativa vigente secondo gli schemi predisposti dal Ministero della pubblica amministrazione e sono state attivate le caselle di posta elettronica per assicurare "l'accesso civico" e le segnalazioni anonime di illeciti penalmente rilevanti e di comportamenti in violazione delle leggi.

Per quanto concerne la gestione aziendale si evidenzia come siano state poste in essere, anche nel corso del 2020, tutte le misure ed iniziative finalizzate a conferire efficienza ed efficacia alle attività istituzionali ed ai servizi prestati all'utenza, interna ed esterna, nel quadro di un coerente processo di razionalizzazione delle risorse finanziarie e strumentali disponibili e con una particolare attenzione alle indicazioni di indirizzo recate sia dalle disposizioni di legge emanate dal Governo e dal Parlamento in materia di contenimento della spesa pubblica (c.d. spending review), sia dalle specifiche direttive impartite dal Ministero vigilante e dal MEF. In particolare, è stata ribadita la centralità e l'importanza della struttura aziendale e delle competenze e professionalità del personale dipendente.

Quale evento rilevante successivo alla chiusura dell'esercizio, anch'esso trovato già avviato dal nuovo Consiglio di Amministrazione, va segnalata la messa in liquidazione della CSC Production Srl (oggi appunto in liquidazione). Gli effetti della liquidazione sono descritti nel bilancio e potranno essere stimati compiutamente in un arco temporale breve, in ogni caso con la chiusura della liquidazione e con il bilancio finale di tale società.

Roma, 28/6/2021

LA PRESIDENTE
(Dott.ssa Marta Donzelli)

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



180150187060